ULTIMA CON LE BORSE

ULTIMA CON LE BORSE

Anno 95 - Numero 168

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 3/1960): anno L. 23.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

STAMPA SERA

Giovedì 18 - Venerdì 19 Luglio 1963

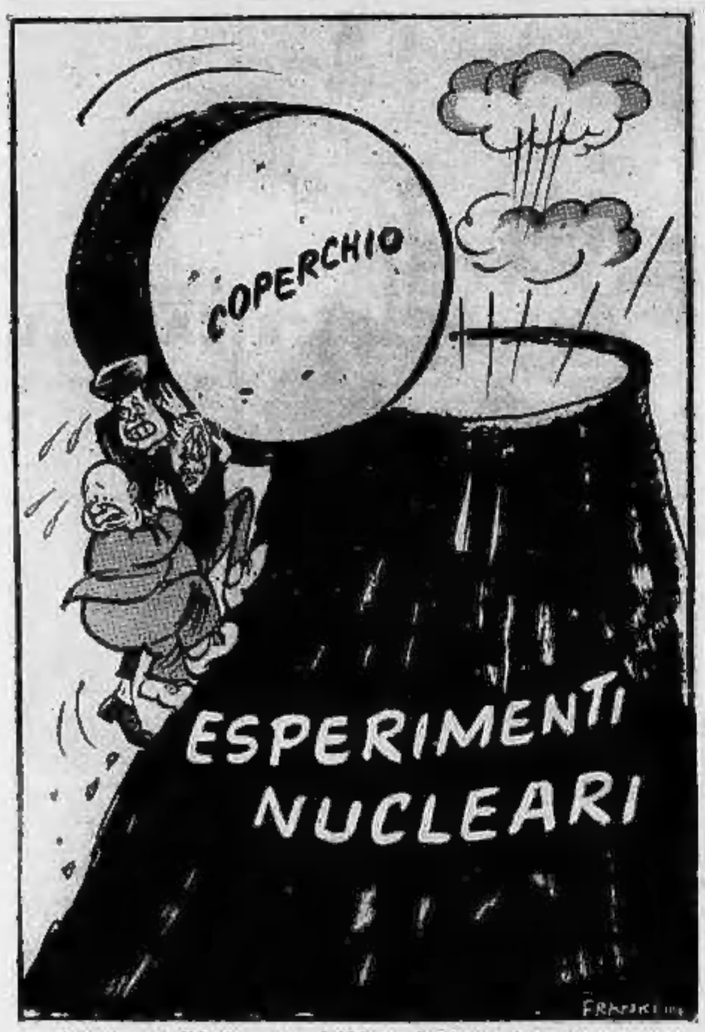
Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-131 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 866-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 200 ogni mm. altezza-colonna (lun. 450) posiz. e date prestab. sum. 30% - Finanz. Legali L. 300 (lun. 600) il mm. - Necrologi L. 300, partecipaz. L. 350 per parola (lun. 400 e 600) - Echi Cronaca e Spettacoli L. 600 (lun. 1200) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copia arretr.: prezzo doppio - Estero ed. lunedì (sped. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 18; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 18; *Danimarca kr. 1; *Egitto pias 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 80; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran via. 75; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 35; *Libia pias 6; *Malta d. 8; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 6; *Somalia sc. 3,50; *Spagna pta. 5; *Sud Africa rand 0,17; *Svezia kr. 0,90; Svizzera franchi 0,40; *Tunisia mill. 50; *Turchia l. t. 1,25; U.S.A. cents 50

Un deciso ottimismo corona i colloqui anglo-russo-americani di Mosca

Forse realtà entro una settimana il bando degli esperimenti nucleari



— Avanti, con fiducia... non dobbiamo lasciar cadere questa buona occasione... *(Disegno di Franklin sul Daily Mirror)*

Nuovi «dispetti» ai cinesi sempre sul punto di andarsene

L'accordo contemplato fra le tre potenze riguarderebbe le esplosioni atmosferiche, spaziali e subacquee - Altri problemi politici «di comune interesse» esaminati dalle tre delegazioni - Oggi nessun incontro fra russi e cinesi - Ricevuta al Cremlino con molti onori una rappresentanza indiana

Dalla Redazione

MOSCA, giovedì sera.

Le delegazioni delle tre potenze nucleari tornano a riunirsi oggi (alle 3 sedici, ora italiana) per continuare la preparazione dell'auspicato accordo sull'interdizione degli esperimenti. L'atmosfera è decisamente ottimistica, dopo il comunicato che ieri sera, al termine di tre ore di conversazioni, ha informato del «progresso» compiuto nella redazione delle clausole. L'accordo contemplato interessa gli esperimenti atmosferici, spaziali e subacquei; se ne declina che non è nemmeno in discussione, o non lo è più, la possibilità di un'intesa globale, comprendente anche le esplosioni sotterranee, e che gli occidentali hanno deciso di accontentarsi dell'accordo parziale. Come, del resto, avevano già detto di essere disposti a fare.

Entro una settimana o dieci giorni, si dice a Mosca, l'accordo dovrebbe essere concluso. Qualche ostacolo ancora, si osserva, la possibilità di impreveduti ostacoli; ma il fatto che Averell Harriman, Lord Hailsham e Andrei Gromyko esprimano apertamente la loro soddisfazione (nel cordiale pranzo offerto dal russo ai due delegati occidentali si è brindato alle «speranze di successo») è giudicato molto indicativo. Nei circoli diplomatici si dice anche che la richiesta a suo tempo avanzata dal Cremlino, di sottoporre l'accordo con un patto di non aggressione fra Est e Ovest, non sembra più porre ostacolo alla conclusione dell'accordo nucleare, e che l'Urss ha evidentemente preso atto della riluttanza degli occidentali a firmare in questo momento il patto.

In particolare si apprende che Harriman e Hailsham hanno presentato lunedì a Krusciov, nella prima seduta del convegno, un testo di accordo per l'interdizione parziale dei «tests», e che il documento rispecchia una posizione assai simile a quella sovietica. Esso comprende una clausola nella quale le tre Potenze manifestano l'impegno di non aiutare altri Paesi a realizzare armi nucleari o a condurre esperimenti (un evidente riferimento alle ambizioni atomiche della Francia e della Cina popolare; un accordo tripartito non porrebbe freno alle loro iniziative, ma appunto per questo gli occidentali ritengono opportuno che i Paesi già affermati in campo nucleare si impegnino a non aiutarle).

Il comunicato di ieri sera parla di «altri problemi di comune interesse» esaminati dalle tre delegazioni. E' diffusa nei circoli diplomatici di Mosca la convinzione che Gromyko, Harriman e Hailsham intendano fare un giro d'orizzonte della «guerra fredda», dal Laos a Berlino. La presenza di una delegazione della Germania Orientale nella capitale sovietica ha fatto pensare che fra gli «altri problemi» esaminati ieri vi fosse quello di Berlino.

D'altro canto il presidente Kennedy ha dichiarato nella sua conferenza stampa a Washington che non sarà la discussione problemi nei quali possano essere interessate altre Nazioni. In ogni modo una qualsiasi decisione su simili problemi, si rileva, è fuori del mandato delle delegazioni. (Nella sua conferenza stampa Kennedy ha detto di essere speranzoso che si possa arrivare a un accordo nucleare, e che se le conversazioni in corso avranno successo sarà importante raggiungere l'accordo più vasto possibile sulla abolizione del «test» in tutto il mondo).

Si ritiene che allusione ad una decisione delle altre nazioni di non condurre nemmeno esse esperimenti atomici e termonucleari. Kennedy è stato interpellato anche in merito a un eventuale incontro al vertice; ha detto di essere sempre stato disposto a prendervi parte, «sempreché possa servire a un utile scopo».

Quanto ai contatti ideologici cino-sovietici, si dichiara negli ambienti diplomatici che la missione è alla Cina. Le due delegazioni si sono incontrate ieri; si parla per oggi di un'altra pausa. Da quando il 5 luglio si aprirono i negoziati quasi ogni giorno di discussione è stato seguito da uno di sosta. La stampa sovietica continua a condurre la battaglia contro la posizione cinese; a Mosca affluiscono «risoluzioni» di operai e contadini di ogni parte dell'Urss che appoggiano la tesi di Krusciov. E il Cremlino ha inferto un altro colpo indiretto ai cinesi, che la direzione sovietica sistematicamente «snobba» da quando sono giunti, dando il benvenuto alla delegazione militare indiana giunta a Mosca per una visita nella quale, a quanto si apprende, saranno discussi nuovi aiuti militari sovietici al governo di Nuova Delhi. Pechino ha indicato nella visita un altro tentativo di Mosca di aiutare gli avversari della Cina Popolare.

Si continua a pensare che i cinesi possano lasciare la capitale dell'Urss da un momento all'altro; se vi sarà un comunicato finale, e quale forma potrà assumere, nessuno può dire.

Roberto Korengold

Parla un esponente dei «cinesi» di Padova

Padova, giovedì sera.

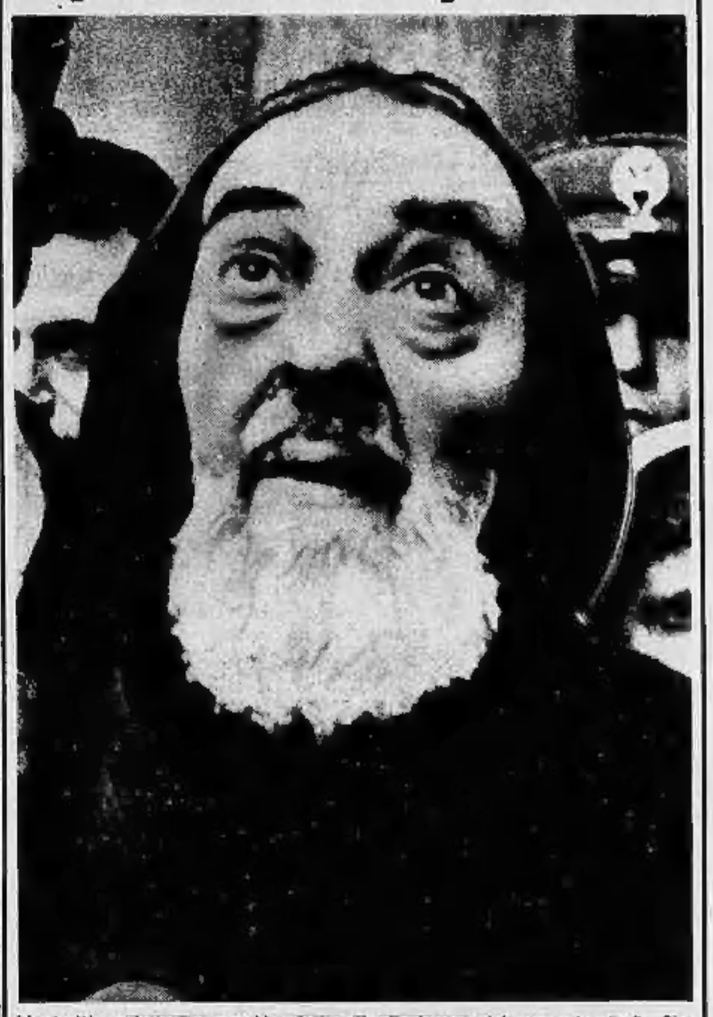
Il gruppo dei comunisti padovani dissidenti ha diffuso, in un suo comunicato, di avere le stesse posizioni dei partito comunista cinese, non perché i suoi elementi siano stati espulsi dal pci, ma perché «marxisti e leninisti», e precisa che questa posizione è stata assunta prima che si sviluppasse la polemica russo-cinese, respingendo quindi le accuse lanciate dalla *Pravda*.

Dopo la pubblicazione della dichiarazione sono giunti al gruppo un certo numero di adesioni di simpatizzanti, iscritti e non iscritti al pci di Padova e di altre città.

Il fenomeno di Padova — ha dichiarato un esponente del gruppo, il dott. Wilson Dusi — non è unico. Altri gruppi dissidenti si sono formati in altre provincie, ma non tutti sono sulle medesime posizioni. La differenza fondamentale è tra chi reclama la fondazione di un nuovo partito e chi, restando a sinistra del pci, sostiene che bisogna, invece, lavorare all'interno del partito, per correggerne la direzione politica. Non mancano contatti. Riunioni vere e proprie sul piano nazionale o regionale, però, finora non se ne sono avute. E' ovvio, peraltro, che si dovrà arrivare al congresso e che esso segnerà la nascita del nuovo partito.

Gli espulsi, inizialmente sette, a quanto risulta sono ora una decina. Si sono poi aggiunti alcuni dimissionari. Fra questi, l'universitario Mario Quaranta, laureando in pedagogia.

Via da S. Giovanni Rotondo i «persecutori» di padre Pio



L'autorità ecclesiastica avrebbe deciso di allontanare dal convento di S. Giovanni Rotondo i capi della comunità religiosa, responsabili di aver sottoposto Padre Pio da Pietrelcina (nella foto) a sistemi di controllo che qualcuno ha definito «persecutori»: pare che sia stato fatto ricorso a microfoni segreti, nascosti nella cella del frate per captarne tutte le parole (Ampio servizio in V pag.)

Riunita stamane alle Botteghe Oscure

All'esame della direzione del pci la rivolta dei «filocinesi» italiani

Ingrao e Alicata hanno dovuto ammettere l'esistenza di questi gruppi di dissidenti, pure definendoli fenomeni trascurabili - Da parte loro i «ribelli» dicono di sentirsi tanto forti da pensare di costituire un nuovo partito - Opuscoli «filocinesi» distribuiti a migliaia anche nelle Marche e in Umbria

Roma, giovedì sera.

La direzione del pci si è riunita stamane. E' tra l'altro, all'ordine del giorno — e questa volta ufficialmente — la questione dei «cinesi» italiani, cioè dei comunisti italiani che dissentono dalla linea kruscioviana dei dirigenti di via delle Botteghe Oscure.

L'esistenza di questi fenomeni di dissenso è stata finalmente ammessa, in dichiarazioni ai giornalisti, dagli on. Ingrao ed Alicata della direzione comunista. Ma si tratterebbe, a parere dei due esponenti del pci, di fatti «trascurabili».

I filo-cinesi, invece, non la pensano allo stesso modo. Essi si sentono tanto forti che addirittura pensano di costituire un nuovo partito. Lo ha annunciato il dott. Wilson Dusi, uno dei dirigenti dell'Associazione Italia-Cina di Padova. Intanto opuscoli filo-cinesi sono stati distribuiti, a migliaia di copie, ad Ancona, in tutte le Marche ed in Umbria.

In Umbria, e precisamente a Perugia, come già riferivamo ieri, è in attività un gruppo che, come quello di Padova, si propone la costituzione di un nuovo partito comunista. Si tratta, naturalmente, di vedere se Pechino autorizzerà l'iniziativa. In ogni caso è probabile che ci più presto si tenga un convegno nazionale dei filocinesi. E questo convegno, certamente, sarebbe la prima massa per dare un'organizzazione alla «ribellione» antikruscioviana di alcuni settori del pci.

Il Consiglio nazionale della dc non è ancora convocato, ma si riunirà, a quanto pare, attorno al 25 di questo mese. E' probabile che esso cambierà sensibilmente la geografia interna della dc, delineando le posizioni su cui si condurrà la battaglia congressuale. Tanto per cominciare, una frattura dovrebbe aprirsi nella sinistra della maggioranza del congresso di Napoli: una frattura che dovrebbe separare i fanfaniani dai dorotei. In secondo luogo, si tenterà un'alleanza fra tutte le correnti di sinistra. Tale alleanza dovrebbe andare dai fanfaniani alla «base» e ai sindacalisti di «rinnovamento». Secondo gli ambienti dello Acli, che hanno fatto conoscere, in un comunicato, il loro punto di vista, essa dovrebbe comprendere anche i «morotei», cioè la sinistra della corrente dorotea. Ma non si sa fino a che punto i fanfaniani siano disposti ad accettare tale proposta, che invece è gradita agli ambienti di «base», e di «rinnovamento», come conferma l'appello reso noto ieri dalla corrente sindacalista.

In tale appello: 1) si propone l'unità di tutta la sinistra della dc; 2) si dà un attestato di stima e di solidarietà al segretario del partito.

Ora, come si sa, i fanfaniani sono, nei confronti dell'on. Moro, su una posizione di critica. Gli rimproverano — come ripetutamente emerge dalla lettera di Forlani al *Jeader*, e come più chiaramente risulterà dal dossier (una documentazione di ventotto pagine) che sta per vedere la luce su *Nuove Cronache* — di non avere resistito con sufficiente energia alle manovre con cui, secondo gli amici dell'ex presidente del Consiglio, i dorotei hanno sabotato e sabotano il centro-sinistra e tentano di «far fuori», nel partito, tutti coloro, e in prima linea i fanfaniani, che si oppongono alla loro politica e al loro concetto del potere.

L'on. Moro, di fronte a queste critiche, a stare a una ipotesi abbastanza probabile avanzata stamani da alcuni osservatori, annuncerebbe al prossimo Consiglio nazionale lo proprio dimissioni da segretario del partito. Naturalmente, i rappresentanti di tutte le correnti, fanfaniani compresi, le respingerebbero; comunque è ovvio che sarà l'andamento del dibattito al Consiglio nazionale, e in particolare le consistenza delle obiezioni fanfaniane alla politica di Moro, l'elemento in base al quale il leader della dc deciderebbe o meno le sue dimissioni.

E' certo, d'altra parte, che se al Consiglio nazionale ci fosse rottura aperta fra la segreteria del partito e i fanfaniani, l'on. Moro potrebbe contare a godere dell'appoggio, forse non gradito, anche della corrente di opposizione, quella che fa capo all'on. Scelba, gli Andreotti, con un comunicato reso noto oggi, hanno chiarito che faranno conoscere la loro posizione al Consiglio nazionale. Tutto fa ritenere che la corrente «centrista» se ne starà alla finestra, pronta a cogliere eventuali circostanze favorevoli che potrebbero sorgere, come si è detto, da una rottura fra la sinistra e la segreteria o, almeno, fra i fanfaniani e la segreteria.

E', questa, una prospettiva che naturalmente preoccupa alcuni fra gli stessi amici dell'ex presidente del Consiglio. Ed ecco, forse, perché l'on. Barbi, uno dei maggiori esponenti della corrente fanfaniana, ha annunciato che prima del Consiglio nazionale non vi saranno altre iniziative polemiche da parte dei suoi amici.

La direzione del pci, che si riunisce domani, deciderà su alcuni problemi organizzativi, riguardanti principalmente la stampa del partito. Come è noto, *La Giustizia* sospenderà le pubblicazioni a partire dal primo agosto. Le riprenderà, stando a voci correnti nei pci, verso la metà di ottobre. Ma non c'è ancora, al riguardo, alcuna decisione, come non si conoscono ancora le caratteristiche del settimanale e del bollettino quotidiano che sostituirà *La Giustizia* nel periodo in cui il giornale non uscirà. Di tutto questo discuterà la direzione socialdemocratica domani.

Gli «autonomisti» del psi, invece, saranno chiamati, in una riunione che si terrà pur essa domani, ad esprimere il proprio giudizio sull'accordo raggiunto tra gli amici di Nenni e gli amici dell'on. Lombardi per una piattaforma comune unica. L'accordo ieri è stato confermato dai lombardiani, con due eccezioni; quelle degli on.li Santi e Codignola che hanno evitato di pronunciarsi, lasciando in tal modo intendere che essi non si sentono legati all'intesa raggiunta nella maggioranza del partito socialista italiano.

Al Senato oggi si conclude il dibattito sui bilanci finanziari. Domani vi saranno la replica ed il voto. Sui bilanci finanziari si discute anche nella commissioni di Montecitorio. Sempre a Montecitorio, ma in Assemblea, è stata accordata la procedura d'urgenza per la proposta di legge per la costituzione della commissione parlamentare d'inchiesta sui monopoli.

P. A. Pellecchia

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO — La ripresa presenta in apertura qualche contrasto su basi ulteriormente indebolite. Nella fase centrale della seduta si delinea qualche recupero sulle voci di primissimo piano. Il finale è compilo con espressione incerta: le voci guida confermano la tendenza alla ripresa, mentre gli altri settori risultano depressi o stazionari.

Depolarona cedente.

Titoli di Stato ed obbligazioni calmi.

La risposta premi mette in luce un generale abbandono delle partite pattuite, fatta eccezione per qualche partita in Terni e in Viscosa.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 623,87; dollaro canad. 575,02; franco svizzero 142,70; corona danese 91,03; corona norvegese 87,12; corona svedese 119,87; fiorino olland. 172,35; franco belga 12,27; franco francese 126,85; sterlina G.B. 1741,05; marco germanico 156,12; scellino austr. 24,05; escudo portoghese 21,85.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro 6150-6350; marengo svizzero 5650-5750; sterlina carta unitaria 1740-1760; dollaro carta Usa 620-633; franco svizzero 142,75-144,75; franco franc. 126,25-128,25; oro fino 702-713; argento 55-58.

A MILANO — La ripresa premi si è risolta con il quasi totale abbandono delle partite prenotate, salvo per Terni e Viscosa. La ripresa ha registrato, come ieri, un modesto rafforzamento iniziale, annullato, o quasi, al listino da una nuova ondata di vendite, assorbite, però, su basi resistenti, specie per i titoli-guida.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 80.000; Bastogi 2190; Finelettrica 1285; Fiamare 510; Fimider 1071; Mittel 3500; Gim 8451; Invest 3305; La Centrale 11.300; Sviluppo 2230; Ass. Generali 130.100; Fondiaria incendio 14.450; Assicurax. Italiana 59.300; Ras 52.500; Toro 13.000; Tren priv. 3501.

Ferr. N. Ord. 1000.

Châtillon 9210; Cantoni 11.150; Olcese 1300; Cucirini C. C. 8250; De Angeli 4750; Cascami Seta 7190; Gavardo 3540; Lanificio Rossi 4281; Linif. e Canap. 785; Rossari e Varzi 16.500; Bonelli 42.000; Tessi 5315; Snia Viscosa ord. 3345; Snia Viscosa priv. 4135; Manifatture 85.300; Fisac 951.

Dalmine 2725; Italsider 1445; Metalli 4750; M. Amiata 4680; Montecatini 2050; Montepost 840; Siele 3090.

Bianchi 385; Fiat 2073; Fiat privileg. 2170; Falk 1490; Trafilerie 2360; Olivetti pr. 1765; Westinghouse 1445; Nebiolo 903.

Safilo 1830,50; Cidi 3500; Dixmo 1890; Edison 3700; Edison Volta 1905; Bresciana 2090; Sarda 3630; Valdarno 2120; Emiliana 1010; Subalpina 2300; Magneti Marelli 1497; Ercole Marelli 632; Orobia 2071; Romana Elettr. 2645; Sesa 1785; Sip 1220; Meridionale 2240; Siet 2791; Tecnomasio 2745; Teti 2250; Terni 555,50; Unes 2240; Vizzola 3400.

Dist. Italiane 2700; Edilcasa 2885; Romana Zuccheri 335; Motta 32.850.

Anic 1450; Italgas 1587; Liquigas 326; Mira Lanza 44.900; Pibigas 150,50; Rumianca 2350; Larderello 2900; Saffa 2060; Carlo Erba 12.000; Acden 3900; Beni Stabili 6300; Immobiliare 1005; Risanamento 6800; Sifes Genova 5025;

Cartiere Burgo 23.500; Cirga 7720; Eternit 7350; Linoleum 3190; Italcemenli 21.350; Cementir 6850; La Rinascente 694; Pirelli S.p.A. 5151; Pirelli e C. 7825; Candotte 890; Ceramiche Pozzi 980; Ledoga 8530;

Bancotate (prezzi ufficiali): dollaro Usa 621; dollaro canad. 573; sterlina 1740,75; franco svizzero 143,65; franco francese 126,50; franco belga 12,25; fiorino olandese 172,35; marco germanico 156; scellino austriaco 24,05; peseta spagnola 10,44; escudo portoghese 21,85; corona danese 90; corona svedese 119,85; corona norvegese 87,15; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 0,82.

Prezzi informativi: sterlina aurea vecchia 6150-6350; sterlina oro nuova 6050-6250; marengo 5500-5700; sterlina unitaria 1730-1755; dollaro carta 621-635; franco svizz. 143,50-144,40; franco francese 126,50-128,50; oro fino 705-715; argento 57-59,50.

A GENOVA — Il mercato oppone quel tanto di resistenza sufficiente ad impedire altre cadute di livello, ma non si impegna oltre. Affari sostanzialmente irrilevanti e contenuti scarti nei due sensi col prevalere del segno negativo.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 11.510; Generali 130.850; Ras 52.500; Meridionali 2190; Nai 16.350; Viscosa ordinarie 5420; Viscosa privilegiate 4190; Finelder 1079; Cisini 2082; Italsider 1437; Fiat ordinarie 2701; Fiat privilegiate 2190; Sip 1245; Teti 2550; Edison 3784.

A FIRENZE. — Mercato leggermente migliore all'inizio della seduta. Ma durante il corso della riunione le vendite avevano il sopravvento, sicché il listino raccoglie i minimi della giornata.

Prezzi: Bastogi 2220; Centrale 11.575; Fondiaria Vita 26.150; Fondiaria Incendio 14.500; Viscosa ordin. 5400; Montecatini 2080; Fiat ordinarie 2685; Magona 1345; Valdarno 2720; Immobiliare 1112.

I 2 senatori monarchici s'iscrivono al gruppo misto

Roma, giovedì sera.

I senatori Fiorentino e Ponte del pdium sono entrati a far parte del gruppo misto del Senato. I due parlamentari monarchici hanno motivato l'uscita dal gruppo misto, del quale facevano parte, e la loro iscrizione, pur mantenendo sempre la loro posizione politica, al gruppo del msi, con la caratterizzazione a sinistra dei componenti del stesso gruppo misto.

A TORINO

	17	18
VALORI DI STATO		
Redim. 5%	101 90	101 90
» » cons.	105 80	105 80
Redimibile 3½%	90 40	90 50
» » cons.	90 30	90 40
Ricostruz. 3½%	87 50	88 00
» » cons.	87 50	88 70
Ricostruz. 5%	97 30	96 60
» » cons.	97 20	96 50
Ed. Ind. 5%	94 10	94 10
C.T. 5% 1/7/1962	96 30	96 50
C.T. 5,5% 1/7/1962	94 45	94 15
C.T.S. 5% 1/8/1962	100 10	100 30
» » »	100 70	100 75
» » »	101 65	101 62
» » »	102 10	101 90
» » »	101 75	101 85
» » »	102 70	102 70
» » »	102 85	102 85
» » »	100 95	100 90
OBBLIGAZIONI		
C.R.I. 5½%	99 —	99 —
» 5%	100 45	100 45
» 1962 5%	100 40	100 27
» (Ed. 5%)	100 40	100 45
» 4½%	100 40	100 45
» 1961 4%	100 45	100 45
» 1962 4%	100 45	100 45
» 3½%	95 30	95 40
» 1962 3½%	95 35	95 45
» 3%	95 80	95 60
Ind. 5%	101 80	101 70
Elettr. 5,50%	111 50	109 50
» 5%	97 95	97 95
Elettr. 4½%	96 20	96 20
Elettr. 3½%	90 30	90 30
Cl. 3½%	97 10	97 —
» »	97 —	96 —
» »	97 —	96 80
» »	97 —	96 80
» »	96 20	91 20
» »	96 75	96 —
» »	95 25	95 25
C.I.R.F. 4½%	100 40	100 40
C.I.R.F. 3½%	100 50	100 50
» »	100 60	100 05
» »	100 50	100 50
» »	100 15	100 15
» »	100 15	100 15
» »	94 70	94 50
» »	94 45	94 45
» »	94 35	94 15
» »	94 25	94 55
» »	94 60	94 60
» »	96 50	96 50
» »	96 50	96 50
» »	94 —	94 —
» »	92 —	92 —
» »	91 35	91 35
» »	92 —	92 85
» »	96 —	96 —
» »	99 70	99 70
» »	94 40	94 40
» »	92 60	92 60
» »	—	—
» »	93 25	93 25
» »	99 75	99 75
» »	100 30	100 50
» »	95 40	95 40
» »	95 —	95 —
» »	94 80	94 80
» »	95 20	95 20
» »	95 —	95 —
» »	100 —	100 —
» »	100 —	100 —
» »	100 10	100 10
» »	100 50	100 50
» »	100 25	100 25

	17	18
	100 20	100 15
	100 35	100 35
	100 25	100 35
	92 10	92 —
	91 42	91 30
	91 —	90 80
	98 65	98 65
	98 50	98 50
	99 75	99 25
	93 60	93 40
	100 10	100 20
	100 50	100 50
	105 50	105 50
	105 —	105 —
	95 75	95 70
	104 —	104 —
	104 —	104 —
	101 80	101 75
	104 50	104 50
	99 70	99 70
	104 —	104 —
	105 50	105 50
	99 25	99 25
	103 50	103 50
	101 50	101 50
	100 50	100 20
	94 65	94 65
	94 70	94 70
	94 50	94 50
	100 —	100 —
	100 —	100 —
	101 —	101 —
	100 50	100 50
	99 80	99 80
	100 40	100 40
	99 90	99 90
	100 60	100 40
	99 90	99 90
	100 40	100 40
	100 50	100 50
	93 15	93 15
	92 90	92 90
	93 10	93 10
	94 —	95 80

	17	18
ELETTRICI		
Ter	1240	1240
Terni	1015 50	1014
F.I.I.	1015	1010
Ed. Meridionali	2730	2730
Elettrogen.	2252	2250
Elba	2242	2255
Lario	1735	1735
Perlina	3425	3425
» (privil.)	835	835
Adda	1040	1040
Negroni Marzoli	1500	1500
METALMECCANICI		
Fiat	2727	2705
Fiat privileg.	2190	2187
Fiat priv.	975	900
Riva	6950	6950
Ansaldo	2000	2000
Fonderie	1080	1075
[illegible]	1448	1441
Montefibre	1400	1400
Carena	530	530
Autostrade	2232	2220
Ferrovie Nord.	3170	3180
TESSILI E MANIFATT.		
Rotondella	12400	12280
Cascami	5450	5410
» priv.	6190	6200
Chatillon	9400	9400
Cotonificio Rossi	325	325
Linif.	376	375
Lit	4900	[illegible]
CHIMICI		
Montedison	1080	1085
Montecatini	1440	1440
Montecatini priv.	6700	6700
Pirelli	4300	45025
Pirelli priv.	9200	9210
SIAC	1485	1493
Saffa	2260	2271
Farmitalia	2117	2090
Isotopi	322	327
Fisac	110	109 50
I. C. P. E. S. E.	1390	[illegible]
MINERARI-ESTRATTIVI		
Montevec	843	840
Valle Vecchia	25000	25000
E. Gabbia	4650	4650
ALIMENTARI		
Ind. Zuccheri	290	290
Italia	114	114
Unione Zuccher	280	280
Vetrerie	2780	2725
DIVERSI		
Sasi Stabili	2800	2800
Sasi	5420	5100
Immobil. Meridi	7000	7000
Immobil. Roma	1010	1000
Immobil.	2400	2400
AZIONI PER CONTANTI		
TRASP., ASSIC., FINANZ.		
Ass. Assic. Roma	13400	13170
Ass. Gen. Trieste	3150	3070
Assic. Generali	131800	130800
Comp. Ord. Ass.	950	925
Fond. Finanz.	2800	2800
Ferr. Meridion.	3450	3450
Ferr. Mediterran.	2700	2207
S.I.T.	15500	15500
Navigaz. Gen.	58	57
Ital	2740	2740
Navital	5825	5825
Finelettrica	1290	1290
Mediterranea	30750	30450
Ig. Combust.	11400	11380

	17	18
Tirrena	1000	1000
Ligure Toscana	1000	1000
Ligure Romana	1000	1000
Ligure Lombarda	1000	1000
Ligure Piemontese	1000	1000
Ligure Emiliana	1000	1000
Ligure Veneta	1000	1000
Ligure Adriatica	1000	1000
Ligure Meridionale	1000	1000
Ligure Siciliana	1000	1000
Ligure Sarda	1000	1000
Ligure Calabra	1000	1000
Ligure Pugliese	1000	1000
Ligure Abruzzese	1000	1000
Ligure Marchigiana	1000	1000
Ligure Umbra	1000	1000
Ligure Laziale	1000	1000
Ligure Campana	1000	1000
Ligure Molisana	1000	1000
Ligure Pugliese	1000	1000
Ligure Lucana	1000	1000
Ligure Calabra	1000	1000
Ligure Siciliana	1000	1000
Ligure Sarda	1000	1000
Ligure Ligure	1000	1000
Ligure Piemontese	1000	1000
Ligure Lombarda	1000	1000
Ligure Veneta	1000	1000
Ligure Emiliana	1000	1000
Ligure Toscana	1000	1000
Ligure Romana	1000	1000
Ligure Tirrena	1000	1000

CRONACA CITTADINA

Decine di migliaia di torinesi si preparano a lasciare la città

Ventun treni straordinari per agevolare l'esodo di agosto

Faranno servizio verso la Calabria, le Puglie, il Veneto - Tutti i treni normali rinforzati nel limite del possibile - Per avere più carrozze saranno sostituiti con pullman molti convogli su linee secondarie - Quasi tutti esauriti i «posti prenotati»

Ogni mattina tram e auto pubbliche scaricano a Porta Nuova persone e bagagli. L'atrio e le banchine si riempiono dopo la calma notturna: la voce che di solito esce rauca dagli altoparlanti, ora annuncia equilibrate partenze per il mare, per i monti, per le località che ricorrono più frequentemente nei bollettini e negli itinerari turistici. Partono torinesi e immigrati, ma il grande esodo avverrà nella prima settimana d'agosto.

Sulle linee principali non è più possibile ottenere prenotazioni di posti e di cuccette oltre al 5 agosto. Le Ferrovie si preparano ad affrontare il superaffollamento dei treni: vengono istituiti numerosi convogli supplementari sulle linee più frequentate. Tutto dovrebbe procedere agevolmente. Si spera comunque che i viaggi delle vacanze non siano angustiati da lunghi e irritanti ritardi.

Ecco l'elenco dei servizi straordinari:

L'assalto ai treni: scena-madre del grande esodo

Linea Torino-Roma-Calabria

3 e 10 agosto: Torino 19,23, Asti 20,11, Alessandria 20,36, Genova P. 21,44, La Spezia 23,35, Pisa 0,34, Livorno 0,53, Roma Ost. 4,18, Napoli 7,05, Salerno 8,34, Sapri 10,33, Maratea 10,45, Paola 12,10, S. Eufemia Lamezia 15,03, Villa S. Giovanni 15,05, Reggio C. 15,30.

4 e 11 agosto: Torino 8,15, Asti 8,57, Alessandria 9,25, Novi L. 9,44, Genova P. 10,34, Nervi 10,53, S. Margherita 11,10, Rapallo 11,15, Chiavari 11,26, Sestri L. 11,35, La Spezia 12,26, Carrara 12,45, Massa 12,52, Viareggio 13,10, Pisa 13,43, Livorno 14,02, Campiglia 14,51, Grosseto 15,39, Civitavecchia 16,49, Roma 17,45.

15 e 18 agosto: Livorno 14,51, Pisa 15,10, Viareggio 15,27, Massa 15,43, Carrara 15,50, La Spezia 16,25, Levanto 16,35, Sestri L. 17,03, Chiavari 17,14, Rapallo 17,27, S. Margherita 17,32, Nervi 17,37, Genova P. 18,24, Alessandria 19,40, Asti 20,13, Torino 20,39.

Dal 22 al 25 agosto: Reggio C. 13,45, Villa S. Giovanni 14,04, S. Eufemia Lamezia 15,57, Paola 16,40, Maratea 18,07, Sapri 18,32, Salerno 19,36, Napoli 21,56, Roma Ost. 0,15, Livorno 3,35, Pisa 3,54, La Spezia 4,58, Genova P. 7,10, Alessandria 8,26, Torino 9,30.

Linea Savona-Fossano-Torino

18 e 25 agosto: Savona 17,11, Torino 20,20; ferma a S. Giuseppe di Cairo, Cengio, Ceva, Vicoforte, Mondovì, Fossano, Savigliano, Carmagnola.

Linea Torino-Milano-Venezia

3 e 20 agosto: Torino P.N. 21,00, Milano Lambrate 23,25, Venezia S. Lucia 3,07; ferma a Porta Susa, Chivasso, Livorno Ferr., Santhià, Vercelli, Novara, Rho, Brescia, Desenzano, Verona, Vicenza, Padova, Mestre. — Torino P.N. 22,15, Milano Lambrate 0,10, Venezia S. Lucia 4,45; ferma a Porta Susa, Chivasso; Santhià, Vercelli, Novara, Brescia, Desenzano, Verona, Vicenza, Padova, Mestre.

17 18 e 19 agosto: Venezia 2,50, Milano C. 13,15, Torino P.N. 15,35; ferma a Mestre, Padova, Vicenza, Montebello, Lonigo, S. Bonifacio, Verona, Peschiera, Desenzano, Lonato, Brescia, Novara, Vercelli, Santhià, Chivasso, Porta Susa.

18 agosto: Venezia S. Lucia 1,15, Milano Lambrate 5,45, Torino P.N. 8,25; ferma a Mestre, Padova, Vicenza, Montebello, Lonigo, S. Bonifacio, Verona, Peschiera, Desenzano, Lonato, Brescia, Novara, Vercelli, Santhià, Chivasso, Porta Susa.

Linea Torino-Bologna-Bari

3, 4, 10 e 11 agosto: Torino 20,00, Asti 21,08, Alessandria 21,35, Tortona 21,51, Voghera 22,15, Piacenza 23,09, Parma 23,50, Reggio E. 0,13, Bologna 1,00, Rimini 2,33, Pesaro 3,59, Ancona 5,48, S. Benedetto del Tr. 7,31, Giulianova 8,25, Pescara 8,55, Termoli 7,35, S. Severo 8,39, Foggia 8,53, Barletta 9,38, Bari 10,25.

17 agosto: Bari 19,00, Barletta 19,36, Foggia 20,50, S. Severo 20,51, Termoli 21,57, Pescara 23,13, Giulianova 23,47, S. Benedetto del Tr. 0,14, Civitanova 0,51, Ancona 1,45, Pesaro 2,27, Rimini 3,59, Bologna 4,30, Modena 5,07, Reggio E. 5,27, Parma 5,49, Piacenza 6,33, Voghera 7,15, Tortona 7,31, Alessandria 8,07, Asti 8,35, Torino 9,25.

Tutti gli altri treni dovranno essere rinforzati per far fronte alla esigenze del servizio; purtroppo la disponibilità di carrozze è sempre molto limitata, per cui la divisione compartimentale della Ferrovia ha ieri preso la decisione di sostituire, nel periodo dal 20 luglio al 5 settembre, su alcune linee secondarie, i convogli ferroviari con autopullman.

Sulla linea Ceva-Ormea saranno soppressi i treni in partenza da Ceva alle 13,45 e da Ormea alle 8,42. Non circoleranno tutti i pomeridiani: cinque convogli della linea Savigliano-Saluzzo. Sulla linea Bussoleno-Susa pure sospeso il servizio: venticinque i treni che resteranno fermi; saranno fatti soltanto circolare quelli in servizio diretto con Torino.

Muratori in sciopero per 24 ore

I lavoratori edili sono in sciopero per 24 ore: secondo i sindacati, rimane il 95 per cento dei cantieri in città e provincia sono rimasti inattivi. L'agitazione, che ha carattere nazionale, è stata indetta dalla Cisl. Cgil e Uil per protestare «contro il rifiuto dell'Associazione costruttori di firmare il calendario delle trattative per il rinnovo del contratto collettivo di categoria».

Gli edili chiedono aumenti salariali del 20 per cento, possibilità di trattative in sede provinciale, una formula che garantisca a tutti un salario annuo. Secondo i sindacati è proprio questo stato di incertezza salariale che spinge i lavoratori edili verso altre attività.

Il contratto collettivo scade il 31 dicembre, ma le organizzazioni sindacali ne hanno sollecitato il rinnovo anticipato: ciò servirebbe anche ai costruttori per stabilire le nuove tariffe dei lavori in programma. Nella nostra provincia l'agitazione interessa 50 mila edili, occupati in 3 mila cantieri. Stamane una delegazione si è recata in prefetto dott. Migliore per sollecitare l'intervento presso il collegio provinciale dei costruttori.

Tra i due litiganti il terzo se le piglia

Lo studente Franco Rebaldo, di 17 anni, abitante in corso Vittorio Emanuele 130, ieri alle 15,30 era fermo in piazza Castello angolo via Palazzo di Città in attesa di un suo professore, il canonico Bosso, rettore della chiesa di piazza Castello. Li videro due giovinastri stavano litigando.

A un certo momento i due hanno avuto l'impressione che il Rebaldo fosse fermo per cercare e l'hanno invitato ad andar via. «Non posso, aspetto una persona» ha risposto. Non l'hanno creduto e si sono avventati contro di lui colpendolo a calci e a pugni. Il Rebaldo ha riportato la frattura delle ossa nasali, contusioni al viso e stato di «choc». Al Maria Adelaide è stato medicato e giudicato guaribile in venti giorni. I due aggressori sono fuggiti prima che qualcuno fermasse di bloccarli.

Perseria da una vicina di casa, Anna Marina in Colette di 29 anni, via Stradella 211 ha riportato un'infrazione alla mano sinistra. Al Martini è stata giudicata guaribile in venti giorni.

GINO PAOLI non sarà operato

«Canterò come prima» (col proiettile nel cuore)

Il prof. Dogliotti **ha deciso: «L'intervento non è necessario. Paoli sta benissimo. Potrà continuare senza rischi l'attività» - *Annamaria* (la moglie del cantante): «Finalmente senza dubbi! Che sollievo» - *Paoli:* «Qualcosa forse è cambiato nella mia vita»**

Il prof. Dogliotti comunica a Paoli la bella notizia. In piedi, la signora Anna Maria

Clinica Fornaca, padiglione B, camera 42: a questo indirizzo ieri pomeriggio e stamane sono giunti numerosi mazzi di rose rosse, di fiori di campo, di orchidee. Ospedaliero, il cantautore Gino Paoli, ricoverato con una paralisi nel cuore nel reparto del prof. Dogliotti. C'è aria di festa nella stanza: finalmente una notte tranquilla, serena, forse la prima dopo lo scorcerante episodio dell'11 luglio.

Il prof. Dogliotti ha infatti deciso di non operare il suo celebre paziente: «*Gino Paoli sta benissimo, non ha assolutamente disturbo* — ha commentato — e può campare fino a cent'anni con il proiettile in corpo. Si tratta di un pallino di 5 millimetri di diametro che gli ha oltrepassato il torace e il cuore da parte a parte conficcandosi profondamente nella parete posteriore del muscolo. Lì può stare senza provocare inconvenienti».

— Potrà limitare l'attività del cantante?

Nient'affatto. Gino Paoli potrà cantare tranquillamente con il proiettile nel cuore. Non esiste alcun pericolo».

— Perché l'intervento non è stato ritenuto necessario?

«L'estrazione della pallottola comporterebbe rischi assai peggiori. L'intervento chirurgico presupporrebbe infatti l'apertura della cavità cardiaca, l'arresto del cuore, la circolazione extra-corporea».

Accanto a Paoli siede la moglie Annamaria. Parla a scatti: nervosamente ravvia i lunghi capelli bruni, poi sorride.

«Finalmente un po' di tranquillità, una parola sicura, rassicuratrice dei medici. Sinora siamo rimasti sempre nel dubbio: si farà o non si farà questo intervento e quali saranno le conseguenze la settimana? I casi?».

— Ora tornerete a Genova?

«Non sappiamo ancora quando. Certo lasceremo passare qualche giorno. Gino s'è sottoposto a troppi strapazzi e il viaggio, anche se in ambulanza, è lungo e faticoso».

Gino Paoli è il personaggio della canzone più difficile da intervistare. Distilla le frasi quando è sano e vegeto; figuriamoci ora, a letto, con l'alternarsi di preoccupazioni e di speranze.

— Contento ora?

«Sì, certamente».

— Tornerà al lavoro?

«Sì, scriverò...».

— Qualcosa è cambiato nella sua vita dopo questo tragico episodio?

«Forse».

«Non lo affatichi» esorta l'infermiera, come se Paoli fosse più loquace e meno sofferto nei suoi quotidiani rapporti con la gente. L'autore di «Senza fine», nel letto di una clinica, è perfettamente nell'abito del personaggio che il pubblico conosce: un artistico giovane dallo sguardo coperto da grandi lenti affumicate, dietro cui si celano occhi che non si sa dove guardano e se guardano.

CAPITOL
OGGI
RICHARD HARRISON
PERSEO L'INVINCIBILE
EASTMANCOLOR - TOTALSCOPE

ANNA RANALLI
ARTURO DOMINICI
LEO ANCHORIZ
MOLINO ROJO
ELISA CEGANI

al REPOSI
JOHN WAYNE
RICHARD WIDMARK
LAURENCE HARVEY
nel più grandioso Cinemaspettacolo Technicolor che il celebre regista
JOHN FORD
ha definito il più importante film che sia mai stato realizzato
La battaglia di ALAMO
6ª realizzazione della grande saga del West
Il simbolo che unisce più eroi della gioventù al più alto ideale per la conquista della libertà
Dear Film - United Artists
Ultimo spettacolo ore 22

GRAN BAITA
Tutte vedette!
Betty Von Zeppelin - Priscilla
Sister Philadelphia - Didier Gillard
Francine - Ducrot - Orietta
Khanzé - Vandy - Brigitta - Soivi
Miki e Sidney and Pearl

AUGUSTUS
L'esposizione sconcertante istituita per mirabile di un delitto e pagamento
CRONACA DI UN ASSASSINIO
ALLEN BARON
MOLLY MC CARTHY

ARLECCHINO
OGGI
IL COLPO PIÙ AUDACE E SENSAZIONALE MAI ATTUATO
GEORGE SANDERS
RICHARD JOHNSON
RAPINA AL CAIRO

Travolto da un'auto stamattina in via Passo Buole

Bimbo di sei anni ucciso sotto gli occhi della nonna

Era andato a comprare il latte - Ha attraversato di corsa la strada mentre la donna gli gridava: «Fermati, fermati» - Il disperato dolore dei genitori - Era figlio unico

Un bimbo di sei anni è stato travolto ed ucciso da una automobile mentre attraversava la strada di corsa per raggiungere la nonna. Era il figlio unico dei coniugi Giuseppe e Maddalena Grimaz: si chiamava Claudio. Il fatto è avvenuto davanti all'abitazione della famiglia, in via Passo Buole 65, stamattina alle 9. Il padre a quell'ora era al lavoro, in un ufficio comunale. La madre, nell'alloggio al secondo piano, rimetteva in ordine le camere. La nonna paterna era uscita con il bimbo.

Si era fermata in una drogheria, al pianterreno della casa, affidando al piccino la borsa a rete con la bottiglia del latte. Claudio aveva chiesto alla nonna il permesso di andare dal lattaio che è sull'altro lato della strada. Assicuratasi che non ci fossero macchine la donna lo lasciava andare e si fermava sul marciapiede a scambiare qualche parola con una conoscente. Pochi minuti dopo il bimbo, tenendo la borsa sulla schiena, ricompariva sul marciapiede opposto:

Era tutto eccitato: era la prima volta che andava da solo in un negozio a comperare. Ma il bimbo già era sceso dal marciapiede e correva verso di lei.

Arriva una «600», guidata da Armando Santone, di 55 anni, abitante in via Belmette 5. Aveva sceso la rampa del cavalcavia ferroviario ed era diretto verso corso Unione Sovietica.

L'uomo veniva colto di sorpresa. Vedeva il bambino sfrecciare davanti alla macchina quando non era più possibile evitarlo con la frenata. Lo urtava sul fianco destro mentre premeva il pedale del freno. Il piccolo Claudio veniva lanciato in avanti di cinque metri. Nel cadere urtava il capo sull'asfalto ed era la sua morte istantanea, sotto gli occhi della nonna terrorizzata.

Le sue urla angosciate venivano udite dalla madre che si affacciava al balcone. Vedeva il suo bimbo steso in mezzo alla strada immobile e gridava scendeva la scala a precipizio. Prendeva il piccolo fra le braccia piangendo disperatamente, chiamandolo ad alta voce. Un automobilista di passaggio raccoglieva il bimbo e lo portava all'ospedale delle Molinette: ma non vi era più nulla da fare.

La nonna guarda il punto in cui è morto il nipotino

Una foto di tre anni fa: unico ricordo del piccolo Claudio rimasto ai genitori

Conigli e lepri morti a centinaia

Un'epidemia di mixomatosi ha colpito la zona di Stupinigi, None, Orbassano - Immediati provvedimenti per evitare l'estendersi della malattia

Un'epidemia di mixomatosi sta facendo strage di conigli e lepri nella tenuta dell'Ordine Mauriziano presso Stupinigi. Centinaia di animali sono morti, si teme che le conseguenze della malattia assumano proporzioni assai più vaste. La piaga interessa i comuni di Nichelino, Vinovo, Candiolo, None, Orbassano, che sono stati dichiarati «zona infetta».

L'Istituto sperimentale di Torino ha compiuto le analisi su alcuni campioni avvertendo che la morìa è provocata dal virus della mixomatosi. Lungo le strade numerosi cartelli avvertono i passanti di raccomandano soprattutto di non raccogliere l'erba. L'epidemia è attualmente circoscritta nei limiti della tenuta.

Il terribile morbo, importato qualche anno fa dall'Australia da un medico francese, rivela una sorprendente capacità di contagio. Colpisce soltanto conigli e lepri; per l'uomo non rappresenta alcun pericolo.

«Ogni misura di sicurezza — ha detto il veterinario comunale di Nichelino dott. Mario Bagni — è stata presa. Abbiamo presentato la denuncia all'ufficio veterinario provinciale. I conigli e le lepri morte vengono trattate con calce viva e soda caustica e sepolte in una fossa comune. Si raccomanda soprattutto di non cagliere l'erba in questa zona perché potrebbe diffondere la malattia anche in altri allevamenti. Era da qualche anno che il terribile morbo non si manifestava dalle nostre parti».

Nella tenuta dell'Ordine Mauriziano vivono decine di migliaia di lepri e conigli; questi ultimi sono di specie selvatica, piuttosto piccoli, raggiungono al massimo un peso di un chilo e mezzo. E' stata presa ogni precauzione (le guardie della tenuta hanno intensificato la vigilanza) perché nessun capo infetto possa finire sulle mense dei torinesi.

TEMPERATURA DI OGGI
MASSIMA +29,1
MINIMA +18,3
Il bollettino meteorologico annuale (valori: tempor. media mattutina) +18,5; ore 9: +18,3; press. 720,2; umid. 53%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: tempo instabile. Temperatura a Caselle: massima 29,1; minima +18,3; ore 9: +21.

EL PATIO
NUOVO ESTIVO - CORSO MONCALIERI, 346
(BARBAROUX)
Stasera ore 21
INAUGURAZIONE
ORCHESTRE:
THE FOUR SAINTS (I 4 Santi)
GATTO BARBIERI e il suo quintetto jazz

Annunciata per stasera la protesta della popolazione

Ha agito senza connivenze la capo-contabile di Gassino?

Nello scaffale bruciarono «quei documenti»

Questa la versione di Gabriella Zaverosi alle case del comune di Gassino? Da quanto tempo questa impiegata modello ha iniziato le sue malversazioni? Questi gli interrogativi che la popolazione di Gassino si pone ormai da parecchi giorni. Al municipio c'è un andirivieni insolito. Periti inviati dalla prefettura di Torino, carabinieri e magistrati di Chivasso si sono recati molte volte con le autorità locali per accertare l'esperto totale dell'ammanco.

Fuori, sotto i portici rossi della piccola piazza del municipio, gruppi di cittadini commentano questa insolita animazione. Vorrebbero sapere con precisione cosa si scopre, ma tutto questo è circondato dal più rigoroso riserbo.

Una parte degli abitanti di Gassino è inquieta, non si rende conto di come per tanto tempo una semplice impiegata abbia potuto, da sola, truffare l'amministrazione locale. La Zaverosi teneva un tenore di vita piuttosto elevato, superiore a quello di una persona che guadagna mensilmente poco più di 60 mila lire. Voci allarmanti erano già state diffuse da un periodico locale all'inizio dell'anno in corso. Da Torino era venuto un funzionario della Prefettura, ma non era stato rilevato nella contabilità nulla di anormale.

E' questo che i cittadini non riescono a comprendere. Come una impiegata abile, notata da sola rimane a sbrigare carte a un severo controllo, e Re non fosse stato per il sindaco Bailo ed il nuovo segretario, il geometra Colombo, chiamati per quanto sarebbe ancora durata l'illecita attività». E dicendo questo i gassinesi lasciano chiaramente intendere che pensano esistano altri responsabili. Vogliono che tutta la faccenda venga rigorosamente chiarita.

Alcuni si sono fatti promotori di una dimostrazione: questa sera si riunirà il consiglio comunale ed è probabile che i consiglieri di Gassino per protesta si rifiuteranno di entrare nel municipio in un numero sicuro. Il maresciallo Lobbia, tenendo disordini, ha chiesto rinforzi ai carabinieri di Chivasso.

Il tipografo ferito operato d'urgenza

Era stato aggredito a coltellate dal figlio impazzito - La crisi di follia provocata dalla paura del temporale

Le condizioni di Umberto Chiappella — il tipografo di 54 anni ferito a coltellate dal figlio impazzito — sono ancora molto gravi. L'uomo è stato sottoposto nella notte ad un delicato intervento. L'operazione è riuscita, ma i medici temono che possa sopravvenire un collasso.

Il giovane protagonista della tragedia, Pierpaolo, di 21 anni, è stato trasferito dalla questura all'ospedale psichiatrico. La polizia ha cercato invano di interrogarlo: egli ha risposto solo con frasi sconnesse, come se neppure ricordasse l'accaduto.

Pierpaolo Chiappella non è mai stato normale. Ha 21 anni ed è già stato più volte ricoverato in casa di cura. Il suo sistema nervoso è fragilissimo. Il padre lo faceva lavorare con sé nella sua tipografia, in via Bidone 3, sfidandogli incarichi poco gravosi. Il dramma è scoppiato improvviso ieri sera verso le 22 nell'alloggio ove abita la famiglia, in corso Raffaello 7. Per tutta la sera il giovane era stato molto inquieto. Gli accade spesso quando il tempo è cattivo. Lampi e tuoni lo sconvolgono empiendolo di terrore.

Il padre per confortarlo, quando sono andati a letto lo ha fatto coricare accanto a sé. La madre, Maria Massera, si è coricata nella stanza attigua. «A un certo punto — racconta la donna — ho sentito Pierpaolo alzarsi e andare in cucina. Ho pensato che volesse prendere un bicchiere d'acqua. Poi è tornato, con l'alternarsi di preoccupazioni e di speranze.

— Contento ora?

«Sì, certamente».

— Tornerà al lavoro?

«Sì, scriverò...».

— Qualcosa è cambiato nella sua vita dopo questo tragico episodio?

«Forse».

«Non lo affatichi» esorta l'infermiera, come se Paoli fosse più loquace e meno sofferto nei suoi quotidiani rapporti con la gente. L'autore di «Senza fine», nel letto di una clinica, è perfettamente nell'abito del personaggio che il pubblico conosce: un artistico giovane dallo sguardo coperto da grandi lenti affumicate, dietro cui si celano occhi che non si sa dove guardano e se guardano.

CAPITOL
OGGI
RICHARD HARRISON
PERSEO L'INVINCIBILE
EASTMANCOLOR - TOTALSCOPE

ANNA RANALLI
ARTURO DOMINICI
LEO ANCHORIZ
MOLINO ROJO
ELISA CEGANI

al REPOSI
JOHN WAYNE
RICHARD WIDMARK
LAURENCE HARVEY
nel più grandioso Cinemaspettacolo Technicolor che il celebre regista
JOHN FORD
ha definito il più importante film che sia mai stato realizzato
La battaglia di ALAMO
6ª realizzazione della grande saga del West
Il simbolo che unisce più eroi della gioventù al più alti ideali per la conquista della libertà
Dear Film - United Artists
Ultimo spettacolo ore 22

GRAN BAITA
Tutte vedette!
Betty Von Zeppelin - Priscilla
Sister Philadelphia - Didier Gillard
Francine - Ducrot - Orietta
Khanzé - Vandy - Brigitta - Soivi
Miki e Sidney and Pearl

AUGUSTUS
L'esposizione sconcertante istituita per mirabile di un delitto e pagamento
CRONACA DI UN ASSASSINIO
ALLEN BARON
MOLLY MC CARTHY

ARLECCHINO
OGGI
IL COLPO PIÙ AUDACE E SENSAZIONALE MAI ATTUATO
GEORGE SANDERS
RICHARD JOHNSON
RAPINA AL CAIRO

LE CASCINE
RISTORANTE
Stupinigi - telef. 902.512
ORCH. ALBERT BOYS
All'organo Hammond il M° Maestri
Discoteque LUTRARIO
Domenica ore 16 e 21,15
GIANNI MORANDI
il ragazzo prodigio della Rai-tv

ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI
TEATRI GIARDINI REALI
Stasera ore 21 sino al 21 luglio
GIORGIO ALBERTAZZI in
AMLETO
di W. Shakespeare - trad. G. Giacosa
V. SAMPOLI - A. M. GUARNIERI
M. SCACCIA
e la partecipazione di
ANNA PROCLEMER
Regia di F. Hauser
Biglietti ag. teatr. e botteg. Teatro Ridut. Estat e Piccolo Ritalia Servizio tranviario fino spett.
MOSTRA DEL BAROCCO PIEMONTESE
Palazzo Reale - Palazzo Madama
Orario: 9,30 - 13,30; 15 - 23
Palazzina di Stupinigi 10-12; 14,30-19
Ingresso L. 300. Ridotti L. 150 per le Ire Reali

È la "LAZZI"
che vi trasporta rapidamente, dal 15 luglio da
TORINO A RAPALLO
VIAREGGIO - MONTECATINI - FIRENZE
Partenze: festivi ore 7,50 - festivi ore 6,20
PRENOTAZIONI:
FIRPITRASPORTI - P.za C. Felice 85 - Tel. 41.380 - 553.490

Il linguaggio di Bach

Di Giovanni Sebastiano Bach, il quale, se le notazioni statistiche e cronistiche, sono esatte, presentemente sembra più che mai ammirato e inteso anche da numerose moltitudini, si può ora discorrere perfino nei giornali, e ultimamente, [illegible] l'occasione venga non dalla precisa esecuzione di sue opere, ma da nuove pubblicazioni libresche, eminentemente culturali.

Sennnai un editore italiano m'invitasse a consigliargli la traduzione d'un libro non alieno con la biografia o, peggio, con una biografia romanzata, ma erudito o piacevolmente istruttivo, proporrei quello recentissimo di Jacques Chailley, che, trattando della *Passione de J. S. Bach*, (Parigi, Presses Universitaires de France), guida implicitamente all'intendimento ed al godimento del mondo spirituale e della particolare espressione del sublime musicista. Volgendosi a me, quell'ipotetico editore mostrerebbe d'esser incline a quella delle due tendenze oppostamente osservanti i fatti dell'arte, che io stesso prediligo: l'interpretazione estetica totale e conclusiva; dall'altra parte sta l'indagine formalistica, musicologica, la quale, come ognun sa, è utilissima, necessaria, ma parziale.

Molti [illegible] infatti gli studiosi che dalla metà circa del secolo scorso vanno filologicamente, positivamente, obbiettivamente, illuminando il [illegible] mo delle composizioni bachiane. Ma non pochi per fortuna sono coloro che, accolte le risultanze di siffatto procedimento metodico, si sono adoprati, e s'adoprano, a considerare l'arte nelle opere, distinguendo con la immedesimazione critica le penetrantemente ispirate a quelle, sia pur meravigliosamente, congegnate.

Il volume dianzi citato segue la tendenza della critica estetica, oltrepassate l'esame, l'accertamento della struttura. Lo Chailley, docente di Storia della musica nella Sorbonne, [illegible] gne per saggi eruditi specialmente sulla musicalità medievale, (e non è indiscrezione far sapere a chi non lo sa che ha cinquantatré anni), fu discepolo di André Pirro, e ne continua il [illegible] stema. Il Pirro è noto ai colti amatori di Bach pel volume, il cui il titolo: *L'esthétique de J. S. Bach* è indicativo, pubblicato nel 1905, lo stesso anno in cui «Il dottor» Albert Schweitzer, illustre, venerando anche per le sue scientifiche e umanitarie attività, pubblicava *Bach, le musicien-poète*, titolo anch'esso indicativo.

Quei due libri, contrastanti, non nelle premesse filologiche ma nelle conclusioni critiche, con la concezione positivistica eminentemente tedesca, che aveva reso enormi servizi storici e pratici alla cultura e alla divulgazione di Bach, tanto furono giudicati da i più liberali e liberi amanti, quanto tacciati di «romanticismo» da i recenti analitici; «romanticismo», nel senso di arbitrarietà, soggettivismo, letteratura, intellettualismo, forse anche dilettantesimo...

In fondo, quale era il più grave fra i capi d'accusa contro le ricerche, le osservazioni, infine contro l'asserzione della poeticità di Bach? L'aver ammesso che i fattori della sua tecnica, gli elementi del suo «linguaggio» o «lessico musicale», significavano l'intima corrispondenza della parola con la musica. Questa corrispondenza, mossa dalla logica e dallo stato d'animo, si risolveva caso per caso in costanti formole, locuzioni sonore, modi ritmici, melodici, armonistici, e via dicendo, analogamente ai ricorrenti vocaboli e modi nella sintassi d'un poeta, ai modi ricorrenti nel pennellare d'un pittore, eccetera.

L'attenzione che gli studiosi formalistici avevano fino allora volta soprattutto alle composizioni strumentali, contribuì alla limitata celebrazione del polifonista, del contrappuntista, dell'architetto, del costruttore, del musicista, come usa dire, «puro». Il Pirro, prima, ed in parte lo Schweitzer, e poi altri, lessero con [illegible] percezione le composizioni vocali di Bach, dai Corali alle Cantate, alle Passioni, e notarono, prima, il ricorrere di alcune formule e di alcune espressioni musicali per determinate immagini verbali, dolore, ansietà, eternità, eccetera; poi, il ricorrere delle medesime formole in pagine solamente strumentali. Questa seconda constatazione induce a supporre verisimilmente che un'espressione col mezzo strumentale rifletta un analogo stato d'animo espresso col mezzo verbale e strumentale; e fornisce così all'interprete indicazioni preziosissime.

Cercando la documentazione, lo Schweitzer scorse soltanto dodici casi di tali ricorrenze. Più minuziosi osservatori dei recitativi della *Passione secondo Giovanni* e in quella *secondo Matteo*, lo Chailley elenca cinquantasette locuzioni verbali indicanti determinati movimenti, (per esempio: «Egli se ne andò..., si alzò... andò verso di loro»), cui corrispondono cinquantun moti musicali. Specificamente le ricorrenze, (e qui non si può riferire la nomenclatura musicale) seguano ventotto sentimenti: fede, battaglia, compassione, debolezza, dolore, universalità, immobilità, gioia, e simili. Trentacinque volte il moto ascendente d'una [illegible], (per dir sommariamente), torna nella *Passione secondo Matteo*, allorché l'immagine verbale esprima l'ascesa. Trentacinque volte un intervallo di settima diminuita accompagna nella *Passione secondo Giovanni* il sentimento del rimprovero.

Perché qui in musica nel rispetto: sentimento, sentimento, è chiaro a chi abbia qualche nozione della storia dell'arte. La imitazione, la rappresentazione sonora di fatti pratici, per esempio l'ascendere, il precipitare, note che salgono, note che scendono, è niente altro che un espediente ideografico; il fatto artistico s'avvera invece se, usando, se vuole, l'ideogramma, l'artista canta con lirico animo una sua immaginazione, per esempio della gioiosa ascensione in cielo, della paurosa caduta nell'inferno. L'ideografia, facile, umile, elementare, vuol esser drammatizzata. E quante volte ciò potentemente avviene nel linguaggio di Bach! Nelle *Passioni* e altrove.

«E' dunque da stimare impari un musicista sensibile, emotivo, significante?», domanda ironicamente lo Chailley. E ricorda alcuni recenti malintesi intorno all'essenza della musicalità di Bach ed alcuni accostamenti assurdi: «*Retour à Bach*, gridò Jean Cocteau, circa il 1925, e nel nome di lui celebrò Satie, il circo e il music-hall. *Retour à Bach*, gridò Pierre Boulez, circa il 1945, e col prestigio dell'*Arte della fuga* pretese trasmutare l'arte nell'astrazione e nei logaritmi».

Siffatti predicatori ed esaltatori del «ritorno» più [illegible] avvicinarglisi e più se n'allontanano. La strada verso Bach è aperta a tutti i veramente «puri».

A. Della Corte

Strani riti nella provincia francese del Gevaudan

Donne che imitano il gufo e uomini che abbaiano come cani

Un «pellegrinaggio» davvero incredibile (in quest'epoca di voli spaziali e di miracoli scientifici) compiuto da superstiziosi per vincere il malocchio che impedisce a una ragazza di sposare l'amato - Si tratta, in genere, di contadini che hanno uguale rispetto per i parroci come per i maghi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, luglio.

Una decina di persone in fila indiana seguivano un capro vestito con un abito da sposa e che aveva una candela infilata in ogni corno. Tirato da una donna l'animale saliva lentamente il pendio di una collina in cima alla quale c'era una croce, e quando fu ai piedi di essa vi fu attaccato con una fune. Poi ognuno si mise a cantare strane invocazioni mentre la donna che aveva guidato l'animale, salita su un albero, imitava l'urlo del gufo e un uomo l'abbaiar dei cani.

Questa scena incredibile all'epoca dei voli spaziali e dei miracoli scientifici mi fu raccontata il mese scorso dal maestro di scuola di un paesetto del Gevaudan, regione a sud dell'Alvernia che attraversavo, ed era avvenuta pochi giorni prima.

Il rito era destinato a scongiurare il malocchio che fino a quel momento aveva impedito ad una ragazza di convolare a giuste nozze con l'uomo amato. Stentavo a crederci, ma il medico condotto, che partecipava alla conversazione, confermò il fatto aggiungendo che le streghe e i medicanti hanno tuttora molto prestigio in quelle campagne dove si crede ancora ai filtri magici, alle virtù del «Grand Albert» e del «Petit Albert», vecchi libri di incantesimi, spesso manoscritti, tramandati da padre in figlio.

La gente di queste regioni è incredibilmente religiosa e al tempo stesso superstiziosa — aggiunse il medico — e per essa il parroco è soprattutto un uomo più forte del diavolo. Il Signore, i Santi, vengono avvicinati mediante le preghiere ai riti strani come quello che vi abbiamo descritto. La donna che imitava il gufo e l'uomo che abbaiava non perdono una messa, e nelle cerimonie religiose il loro fervore è grande. Sono in buona fede. Lo stesso avviene quando hanno un malato in casa, uomo o bestia che sia: prima di chiamare il medico o il veterinario ricorrono al mago locale.

Hanno più fiducia in lui che nelle medicine, le quali sono [illegible].

Queste dichiarazioni mi furono confermate da un albergatore e poi dal proprietario di un ristorante i quali mi illustrarono la mentalità di quei contadini, che spiega il loro atteggiamento. I medici non parlano abbastanza, non danno chiarimenti, e quando parlano pronunciano parole difficili, come «infarto» ed altre che rendono diffidenti i contadini perché non li capiscono; i maghi, invece, [illegible] preti, spiegano che, ad esempio, «i nervi ci ingannano intorno al cuore», e tale diagnosi può apparire convincente a gente semplicissima. Inoltre i maghi curano spesso le malattie a base di acqua benedetta, di argilla, di decotti, di incantesimi e di preghiere, tutte cose che costano meno degli antibiotici.

Nel caso particolare del Gevaudan e delle Cassees un altro fatto che risale lontano nei tempi può spiegare la mentalità retrograda dei contadini: la più nota cattedrale della regione, quella di Le Puy che fu la Lourdes del Medio-evo, ha all'origine una pietra miracolosa. E' la «pierre des fièvres», che si trova dinnanzi al portone principale della cattedrale e, per una trovata degli architetti, proprio sotto l'altar maggiore, al piano inferiore. La virtù attribuita il potere di guarire ogni male [illegible] quando, secondo la leggenda, salvò una donna alla fine del III secolo. Su di essa venne poi costruita la chiesa che anche oggi attira [illegible] pellegrinaggi d'ogni anno.

I pellegrini vanno ad inginocchiarsi dinnanzi alla «Vergine Nera» [illegible], passando, toccano la «Pietra delle Febbri», lastra rettangolare di granito lunga circa [illegible] e mezzo su una di larghezza e 20 centimetri di spessore, che fu probabilmente una pietra tombale celtica.

La fede e la superstizione vanno di pari passo, in perfetta armonia. All'ingresso di ogni villaggio c'è una croce, e i contadini sono convinti che li protegge dal malocchio. Lo stesso potere viene attribuito alle ragnatele che, nelle stalle dove non vengono mai tolte, hanno l'incarico di trattenere il malocchio prima che possa fermarsi sulle bestie.

L'aspetto della regione si presta a questa credenza. Come non pensare alla magia a Montpellier-le-Vieux, stranamente complesso roccioso di blocchi dolomitici circondati da boschetti di cerri, da pinete e da giunie sedne, che sorge su un altipiano selvaggio ed arido? Furono i pastori della Linguadoca che portavano i greggi ai pascoli di montagna a dargli il nome di Montpellier-le-Vieux, che altri definiscono invece «città del diavolo». I massi dalle forme strane scolpiti dai capricci della natura, somigliano a statue mutilate oppure a mostri fiabeschi; altri sembrano tombe giganteche o le rovine di qualche tempio diabolico.

L'alpinismo, inoltre, di centinaia di grotte profondissime e in parte inesplorate, la impressionante gola del Tarn e della Jonte, l'asprezza delle Cassees, vastissimi altipiani colcorsi e deserti sui quali una croce [illegible] nemmeno l'erba, giustificano, — o per lo meno permettono di capire — la superstizione degli abitanti.

Anche oggi, nei villaggi poveri battuti dal vento che [illegible] nelle foreste delle vallate o sulle alture, i vecchi raccontano ai bimbi la storia della «bestia», tramandata di padre in figlio da due secoli. Nel gennaio 1764, infatti, un grossissimo lupo uscì dalla boscaglia il Mercoire e si mise a scannare le donne e i ragazzi che guardavano i greggi, uccidendo sessantasei persone in un anno e mezzo.

La regione viveva nel terrore perché la «bestia» riusciva sempre a sottrarsi alle battute e quindi non poteva non essere diabolica. Soltanto nel settembre 1765, grazie ad una caccia organizzata sotto la guida di un rappresentante del re, la bestia venne uccisa. Il suo cadavere fu imbalsamato e offerto in omaggio a per riconoscenza a Luigi XV, a Versailles.

Oggi non ci sono più lupi nelle foreste, diventate molto rade, del Gevaudan, ma i bimbi li temono lo stesso, come se ci fossero; e probabilmente anche gli adulti, in certe campagne isolate, non si sono ancora liberati dall'atavica paura generatrice di superstizione che li induce a rivendere dello stesso rispetto il parroco ed il mago.

Loria Mannucci

Anita Ekberg è tornata negli studi di Hollywood

Dopo una vacanza in Europa, l'attrice Anita Ekberg ha ripreso la sua attività ad Hollywood. Eccola in un teatro di posa, con accanto il marito, in una pausa del film «Quattro uomini per il Texas» (Telefoto «Associated Press»)

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e persistenti generici: Luna in Cancro, media e Plutone a Urano, trigono a Nettuno, congiunzione a Venere. Volontà e nuove energie per migliorare nello stesso modo. Arrete la vittoria in ciò che dovete iniziare. Gli amici vi saranno favorevoli. Buone le collaborazioni con i nati del mese dopo. Tipi: Cancro, Scorpione e Pesci.

Ariete - Amore: ogni cosa si realizzerà. Siate in un momento propizio. Vita affettiva: opposizioni alle quali dovrete far fronte con tutta la vostra volontà e una forte dose di forza morale. Salute: potenziate l'organismo.

Scorpione - Lavoro: faranno tentativi per migliorare la vostra capacità e buon senso. Movimento di gente che tende a procurare ritardi poco favorevoli. Vita affettiva: aprite gli occhi sugli incontri imprevisti. La diffidenza vi verrà in aiuto per smascherare dalle brutte sorprese. Salute: reumatismo articolare: selezionate meglio i vostri alimenti.

Pesci - Lavoro: la chiave del successo l'avrete con poche parole ben dette. Guardatevi d'attorno: ogni sintomo può essere la fortuna. Vita affettiva: [illegible] sincera. Cercate di dare, ma non troppo, se volete dominare. Salute: il medico di fiducia saprà rinnovare le vostre energie perdute.

Messaggio stellare ai nati dell'Ariete: la fortuna sarà fluttuante, se non frenate la vostra inclinazione a vedere nero. Sperate e agite con fede. Toro: propositi di generosità che alleviheranno una preoccupazione. Parete cose grandi e degne di encomio domani: viate, provvede, e pienite. Vi riempiranno il cuore di gioia. Leone: svincolatevi dai complessi, se volete tenere il mondo in pugno. Avete necessità di far presto, ma nella fretta evitate d'inciampare. Vergine: giocherella nelle per sollecitare favori, e scrivere lettere di riconciliazione. I vinggi sono poco indicati. Bilancia: tarete sui progetti che volete realizzare. Concludete con gente che arriva da lontano. Scorpione: in campo sentimentale [illegible] vento contrario. Badate a parlare troppo. Attenzioni ve ne faranno. Capricorno: la sorte di questa giornata è strana e favorevole, ma dovrete trovare la fiducia in voi stessi. Acquario: sensibile miglioramento nei confronti di due persone utili. Le tentazioni [illegible] però non è il caso di confondersi.

T. Palamidessi

Tre libri da leggere nelle vacanze
Tre successi Einaudi

Lessico famigliare
di Natalia Ginzburg
Premio Strega 1963

Storia della repubblica di Salò
di Frederick W. Deakin

La tregua
di Primo Levi

Einaudi

L'udienza di stamane per il "giallo" di via Monaci

Per sostenere l'innocenza del presunto sicario il difensore di Ghiani non risparmia Fenaroli

Aperti accenni dell'avv. Madia alla possibilità che il giovane elettrotecnico sia rimasto vittima di una diabolica macchinazione del «commendatore» - L'oratore, a conclusione della sua arringa, cerca di demolire la terribile realtà costituita da alcune delle «prove» che nel primo processo giustificarono la condanna dell'imputato all'ergastolo

DAL NOSTRO INVIATO

Roma, giovedì sera.

La speranza di assistere a una specie di zuffa fra i difensori di Ghiani e di Fenaroli è andata delusa. Ieri l'avv. Madia che, com'è noto, nel propugnare l'innocenza dell'elettrotecnico milanese delinea chiaramente l'ipotesi che questi sia vittima di una macchinazione ordita dal «commendatore», ha sviluppato a lungo questa tesi, senza mezzi termini, ricordando duramente come dalla stessa istruttoria risultò che Fenaroli, nella ideazione di uno dei suoi numerosi piani criminosi, avesse architettato un alibi da precostituirsi mediante falsi documenti di riconoscimento. Nell'aula echeggiarono così, all'indirizzo del principale imputato, accuse di essere un falsario e un calunniatore. Circostanza curiosa: questi strali partirono dagli stessi banchi della difesa, oppure non suscitarono nessuna reazione. Fenaroli anche ieri non è intervenuto al processo, giovandosi dell'autorizzazione accordatagli da tempo dal presidente in considerazione del suo stato di salute; i suoi difensori, gli avv. Augenti e De Cataldo, essi pure assenti, erano rappresentati da un collega che, per programma, ascolta e tace. Si pensa trattarsi di un'assenza preordinata nell'intento di evitare una polemica che, in ogni caso, sarebbe destinata soltanto a danneggiare Giovanni Fenaroli.

E' difficile che stamane si riproponga il contrasto approfonditosi fra il «commendatore» e il Ghiani. Infatti l'avv. Madia, nel completare nell'udienza odierna la sua arringa, deve occuparsi di tre capitoli che riguardano esclusivamente l'elettrotecnico: la scoperta dei gioielli alla Vombi; il problema degli «alibi di lavoro» riflettenti il mattino dell'undici settembre; la testimonianza della signora Maria Del Tedesco, colei che afferma di avere visto Raoul Ghiani a Milano la sera del dieci settembre.

Il [illegible] più difficile è quello degli alibi: la malecia è astuta, trattandosi di dimostrare, attraverso relazioni peritali e caratteristiche di negativi fotografici, se Raoul Ghiani abbia eseguito lavori alla macchina per la riproduzione di microfilm presso la Banca Popolare di Milano l'11 settembre, fra le 9 e le 10.45, ora in un periodo di tempo nel quale egli, secondo l'Accusa, si sarebbe dovuto trovare sulla «Freccia del Sud», impegnato nel viaggio di ritorno da Roma.

Questa trattazione completerà il quadro che l'avv. Nicola Madia ha creato in difesa di Raoul Ghiani attraverso un'interpretazione inedita degli elementi del processo. Riuscirà a gettare il dubbio nell'animo dei giudici popolari? Non ci sarebbe da meravigliarsene, ed ecco perché. L'istruttoria, nonostante la presenza di prove terribili e massicce, offre inspiegabili fratture nella spiegazione del modo con cui i fatti si sarebbero concatenati. L'avv. Madia ha fatto appunto leva in quelle fratture, in quelle fenditure, appellandosi non a gratuite ipotesi, ma a circostanze di cassa, e ha prospettato la verosimiglianza dell'interrogativo: «Se i fatti non si sono svolti così, quale è la verità?».

Codesta tecnica è apparsa specialmente efficace nella confutazione di uno dei pilastri dell'Accusa: il «foglio verde». L'avv. Madia ha messo in risalto le menzogne di Giovanni Fenaroli e, dopo avere trattato altri aspetti dell'episodio, ha posto un quesito davvero imbarazzante: «Perché Egidio Sacchi non ha mai parlato del viaggio in vagone-letto, che il Fenaroli avrebbe compiuto in compagnia del Ghiani?». Il difensore ha ricordato come il «supertestimone», al sia dimostrato informato di tutto, attraverso le confidenze del «commendatore», che nulla gli avrebbe nascosto: dai primi progetti criminosi alla trattativa con il dott. Carlo Savi; dalle modalità secondo cui si sarebbe dovuto attuare l'assassinio la notte del sette settembre, ai susseguirsi dei tragici eventi accaduti tre giorni dopo. Invece sul viaggio notturno del sette settembre Sacchi non fu in grado di dire nemmeno una parola. Dell'episodio si ebbe notizia soltanto attraverso la scoperta del «foglio verde». Nulla, dunque, avrebbero saputo i magistrati se avessero dovuto giovarsi delle sole rivelazioni del ragioniere. Perché costui tacque? Per salvare se stesso? Per nascondere la macchinazione di lui stesso ordita, con la complicità del Fenaroli, ai danni del Ghiani?

Si è capito che, nell'abile piano difensivo dell'avv. Madia, questi interrogativi hanno una doppia finalità: innanzi tutto, gettare il dubbio nell'animo dei giurati; in secondo luogo, creare il presupposto per un'eventuale rinnovazione del dibattimento. «Non potete condannare — egli ha esclamato più volte — se prima non risolvete l'enigma delle "rivelazioni" di Egidio Sacchi. Presidente, l'interroghi lui quest'uomo, lo scruti, ne frughi i sentimenti con i suoi occhi penetranti, squarci il velame dei suoi silenzi, delle sue reticenze, delle sue menzogne».

Con le lagrime agli occhi Ghiani ieri sera ha lungamente ringraziato il suo difensore.

Furio Fasolo

IN UNA FRAZIONE DI VOLTRI

Uccide la vecchia madre con due bastonate al viso

Genova, giovedì sera.

Un operaio di 42 anni, Antonio Durante, che abita con i genitori a Mele, una frazione di Voltri sulla strada per Ovada, ha ucciso ieri sera verso le 22,30 la propria madre con due bastonate. La donna, ricoverata all'ospedale «San Carlo» di Voltri in fin di vita, è spirata poco dopo i carabinieri di Voltri hanno trovato l'assassino che li attendeva a casa, pronto a seguirli in caserma.

Sulle prime ha sostenuto di avere accidentalmente provocato la caduta della madre, ma alla fine ha reso piena confessione. «Mia madre non era mai contenta di niente — ha sostenuto il Durante — e non voleva assolutamente che mi sposassi. Non le bastava la paga che le versavo per intero. Stasera dopo cena sono uscito per prendere un caffè e comprare le sigarette. Quando sono tornato a casa, mio padre era all'osteria e mia madre era in istrada. Le ho chiesto la chiave per andare a dormire e lei mi ha seguito protestando come al solito. Quando siamo arrivati sulla porta non ho resistito, ho perso la pazienza... C'era un bastone, l'ho afferrato e ho colpito come un pazzo, due volte, in faccia. Lei è caduta all'indietro ed è precipitata giù dalla balconata».

La sventurata ha fatto un volo di quattro metri, restando esanime sulla strada. L'ha soccorsa un vicino, Luigi Robba, aiutato da una sua nipote; poi è arrivata un'ambulanza.

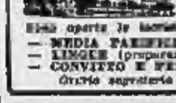
Salve due giovani sull'auto affondata nel Lago Maggiore

Cannobio, giovedì sera.

Le voci più disparate corrono a Cannobio circa un'autovettura con targa ticinese, finita due sere fa nel lago presso il posto di confine di Vairana. Sulla vettura erano due ragazze di nazionalità elvetica, che prima che l'auto s'inabissasse riuscivano a buttarsi fuori e a raggiungere la riva a nuoto. Ieri o ieri l'altro, nel punto presumibile in cui l'auto giace sul fondo, hanno operato senza successo (data anche la profondità notevole delle acque) i sommozzatori del gruppo di soccorso di Ancona. A Cannobio si insiste nell'affermare che sull'auto si troverebbero dei preziosi.

IERI ha avuto inizio la grande vendita di «fine stagione» con ribassi del 20 e 50% sui prezzi di etichetta.

LA MERVEILLEUSE
TORINO - VIA ROMA, 314



EDUCATORIO della PROVVIDENZA
CORSO TRENTO 13 - TORINO - TEL. 593.490
Sono aperte le iscrizioni alle scuole maschili e femminili:
— MEDIA PARIFICATA (tradizionalmente seria e curata)
— LINGUE (preparazione alle segretarie direzionali)
— CONVITTO E PENSIONATO FEMMINILE
Orario segreteria ore 9-12 e 15-17 (escluso sabato).

ASTORI - AUTOVOX
L'AUTORADIO È IL NEMICO DELLA SONNOLENZA
Acquistarete AUTORADIO con sole L. 130 al giorno in
Corso G. CESARE 85, tel. 287.252
Corso ROSSELLI 7, tel. 887.787

La moda

Cappotti di pelle con pelliccia

Come la pelle non fosse già un lusso di per se stessa, quest'anno la moda ha decretato che i soprabiti confezionati in pelle siano ulteriormente abbelliti con guarnizioni di pelliccia.

Queste ultime possono essere di nutria rasata oppure di castoro naturale o rasato. Consigliate anche le pellicce a pelo lungo, come l'opossum, la martora e il visone.

Naturalmente queste guarnizioni sono particolarmente accette al sesso gentile che considereranno sia la pelle che le pellicce morbida al tatto. Inoltre che cosa c'è di più caldo in inverno di un soprabito di pelle se a questo si aggiunge un interno o un collo di pelliccia?

Il modello che pubblichiamo oggi è tratto dalla collezione di autunno di James Cook, di New York. Si tratta di un soprabito in pelle con interno e collo di opossum molto ampio. Le maniche sono di linea dolman. Alla vita una cintura pure di pelle che mette in risalto le due ampie saccocce. Un indumento del genere, oltre che comodo, è elegante. Potrete indossarlo tutto il giorno particolarmente se fate molto uso della macchina.

La salute

Discrepanze sanguigne nei gemelli

Il cordone ombelicale è il nostro primo collegamento alla vita, e, se esso presenta delle anomalie, può succedere che il feto cessi di vivere molto prima della nascita. Ad esempio, infanti con una anchèe due arterie ombelicali sono esposti alla morte oppure a malformazioni.

Il processo vitale nel feto è inoltre messo in pericolo se nel cordone ombelicale si formano dei nodi. Poco si può fare in casi del genere. Anche talune anomalie della placenta possono alterare la gravidanza. Un caso, sappure non molto comune, si ha nei parti gemellari quando l'irrorazione sanguigna non giunge nella stessa misura ai due individui. Ne viene in conseguenza che un feto ne riceva di più e l'altro di meno. Non si deve pensare, come io si sarebbe indotti a prima vista, che il feto maggiormente irrorato di sangue si trovi in una posizione di vantaggio sul secondo. Il primo, infatti, soffre di un eccesso sanguigno che gli provoca, fra l'altro, una iperirrorazione della pelle al punto da farla apparire pacnazza. Oltre a ciò, la maggiore quantità di liquido amniotico che lo avvolge è spesso causa di parto prematuro.

Per contro, il secondo individuo risulta anemico, gracile e, di frequente, viene alla luce in stato di «shock». Anche il sacco può contenere una minore quantità di liquido amniotico.

La maggior parte dei gemelli con queste caratteristiche non sopravvivono in quanto troppo o troppo poco sangue comporta uno sforzo malvagio da parte del cuore e dei reni. Essi poi sono soggetti a scompensi e ad altre complicazioni dell'apparato respiratorio.

In genere il gemello meno irrorato di sangue, e perciò anemico, sopravvive con più facilità dell'altro il quale, a causa di una iperirrorazione, presenta in genere affezioni cardiache e pressione elevata.

In una coppia di gemelli con tale sindrome, l'infante anemico fu sottoposto ad una cura di ferro e cinque giorni dopo dimesso dalla clinica insieme alla madre. L'altro dovette restarvi dodici giorni finché la conta dei globuli risultò normale. Non essendo affetti da malattie, i due fratelli sono cresciuti sani e robusti.

La stenosi aortica

Al signor Lucio T., il quale ci aveva chiesto qualche ragguaglio sulla stenosi cardiaca, rispondiamo:

Tra le affezioni cardiache può essere considerata una delle più rare. Essa si presenta con un'ipertrofia del ventricolo sinistro che, tuttavia, non appare dilatato anche se si nota uno spostamento verso il basso e l'esterno.

La diagnosi della malattia si basa particolarmente sul rumore sistolico e sul carattere del polso. Tale rumore si presenta a volte aspro, a volte simile a un sibilo e in certi casi può essere così forte da essere avvertito a distanza oppure da turbare il sonno del paziente. Ovviamente esso raggiunge la massima intensità sullo stesso focolaio aortico dal quale si diffonde massimamente in direzione della clavicola destra e della carotide; in misura molto minore nella restante regione cardiaca. L'individuo che soffre di tale malattia ha il polso tardo e lento.

Le calorie!

— «Una dieta dimagrante per una persona sofferente di affezioni cardiache — ci chiede il signor Giuseppe R. — è la medesima per una normale?».

— Ci voglia perdonare se facciamo notare che la sua domanda è formulata in modo poco chiaro. Una cosa è comunque certa: un eccesso di calorie è sempre dannoso!

E' possibile...

— «Da alcuni anni — ci scrive la nostra lettrice Diana F. — mi prendo cura di mia madre che è affetta da glaucoma e arteriosclerosi cerebrale. E' possibile che il continuo stato di ansia in cui vive per lei sia causa dell'ulcera allo stomaco diagnosticatami dal medico?».

— E' possibilissimo. Le preoccupazioni e gli stati d'ansia possono avere un effetto deleterio sul nostro organismo e sullo stomaco, particolarmente se lì è della predisposizione.

La bellezza

Volete capelli belli e splendenti?

E allora fate bene attenzione.

Dopo avere lavato i capelli con lo shampoo che usate di solito, versate su di essi un bicchiere d'acqua contenente un cucchiaio di aceto di vino. Lasciate che questo miscuglio agisca per alcuni minuti e quindi lavatevi con acqua fredda. Se avete capelli secchi sostituite al cucchiaio di aceto il succo di un limone spremuto, sciolto anch'esso nel solito bicchiere d'acqua. Lasciate agire qualche minuto e quindi lavate con acqua fredda. Nel caso poi la vostra chioma fosse grigia o bianca sciogliete in quattro tazze d'acqua poche gocce d'azzurro.

Alle bionde, invece, consigliamo dopo lo shampoo una passata con chiara d'uovo ben sbattuta. Ciò poi la birra; un ultimo ingrediente per ottenere una chioma morbida e vaporosa. Ecco come farel prendete una bottiglia di birra e lasciate che il contenuto raggiunga la temperatura ambiente, perda la schiuma e il gas. Ciò avvenuto, versate sui capelli la birra agendo delicatamente con i polpastrelli e quindi risciacquate.

Se avete il capello molto secco passate delicatamente sul cuoio capelluto un batuffolo di ovatta imbevuto d'olio. Poi prendete un tovagliolo e immergetelo in una pentola d'acqua calda, strizzatelo e arrotolatevelo attorno al capo a mo' di turbante. Quando questo tende a raffreddarsi ripetete l'operazione precedente che dovrà continuare una decina di minuti finché l'olio si scalderà e sarà più facilmente assorbito dalla cute.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione è stabilito per parola. Per ottenere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/2626 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci) adoperando le cifrature mentre composte per la tariffa dalla Rubrica addita all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7.50 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi cumuli che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio accettando aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . Torino, computata per cinque parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta il costo della cassetta di lire 120 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono conoscere il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cessionario privato, è considerata a tutti gli effetti «unico destinatario della corrispondenza» indirizzata alla cassetta.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altro forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere munite per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografia e nel testo è indispensabile rivelti l'inferenza e matrimonio» nell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «si sposerebbe» o altri similari.

COMMERCIALE
L. 150 per parola

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche, ogni tipo. Silter, via Nizza 32, Torino, tel. 651-227

ALTERNATORI, autoinnestatori, trasformatori, motori. Spotor, via Cigna 5, telefono 681-012. O-647

ANTIFURTI effetto centrale con pompa sirena funzionamento case terreni. Interpellateci capillarmente il massimo con minima spesa 3%. Telefonate 48 28). A59681

AUTOTRASPORTI consegna in città e provincia massima garanzia. Telefonare 673-587. A70835

CARRELLI elevatori forche ogni tipo portata, vendita occasioni, permute. Pelizzi, telefono 524-333. O-511

CAUSA ritiro causa morte diesel Alfa 25 Bischeroni, diesel 3 cilindri 14 verticale, compressore doppio effetto 8000 litri, 6 silenziatori, compressore 8 cilindri orizzontale ottimi 2 motori, piccola cesoia pneumatica, Fiocchi, Arezzo 12, Torino. A70633

CERCO mola usata per lapidaria mis. 35 x 40. Telefonare 556-804.

CESOIE, calandre, trivelatrici, saggio fresatura, pantografi, trapani, Mazza, vendo, via Nizza 41. A71166

COLATRICE attrezzo stato produttivo biscotti amaretti pasticceria completata stampi vendo. Corso Palermo 12, Torino. A70848

COMPRESSORI, alternatori, motori diesmo, apparecchiature isolatori, contattori, Permute noleggi. Barocco, corso Vercelli 68, telefono 851-836. O-73

TUBI lamiere sedulele profilati taglio pialegnato su ordinazione. Gay, via Sole 70, telefono 251-086. O-453

VENDESI 650 nuovo con lavori eseguito Dies. Forno, Strada Lanzo 333 mt. 287. A70023

VENDONSI motori, banco, attrezzatura completa lavanda. Telefonare 240-056, ore ufficio. A70818

ARTIGIANATO
L. 150 per parola

ARTIGIANO elettromeccanico smonterebbe manutenzione, montaggi elettrici, lavori impianti. Telefonare 331-855.

DECORAZIONE dilla magra lavori artistici camere risparmio 7000, preventivo 12.500. Telefonare 836-056.

IMPIANTI termosanitari progetti eseguono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6255 — Torino».

MOBILIERE azienda tarom da architetti, ditte e privati; disegna preventivi e richiesta. Telefonare 337-870.

MURATORI pianostrati liberi eseguiscono modifiche riparazioni in genere. Telefonare 359-796, 364-318. A72685

PICCOLA impresa esegue elevazioni scale, costruzione castelli, modifica alloggi, ripara tetti. Telefonare 370-580.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 150 p. p.

A.A. ITALFIN rappresentanza Piemonte, Torino, Principe Tommaso 6, telefono 683-201; Biella, Foini 6. Mutui, prestiti, autofinanziamenti. Rapidità, riservatezza, semplicità. O-198

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Finanziaria piazza Statuto 34, telefoni 485-839, 485-903. Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutando anche comunque targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, presidenti.

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE PINSAUTO, VIA SALUZZO 1 (PONTA NUOVA). TEL. 687-843.

A disposto apportare capitale 5 milioni offro con ottimo impiego 50% utili. Valevoli possibilità di guadagno io cam po nazionale ed estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 20'6 — Torino».

A disposto investire capitale ditta avviata ottimo reddito commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7490 — Torino». A71802

A tassi bassissimi concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, telefono 618-131.

ARREDAMENTO cedesi ed disponga Torino causa sviluppo industriale. Telefonare 061-077. A72738

ACCESSORI e ricambi auto moto macchinari assortimento completo cedesi per cessazione, per chi vuole dedicarsi attività ricambistica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 333 — Torino».

ACCONCIATURE uomo zona S. Rita causa maternità. Tel. ore pasti 391-789.

ACCONCIATURE modernissimo causa trasferimento locasi quelle mensile 700.000 affitto moderato cedo. Telefonare 588-477. A71613

AFFARONE cedesi trattoria bar alcoolici, alimentari, calcio Balilla, juke-box, licenza trasferibile, forte lavoro. Telefonare 396-722. A72772

AFFARONE cedo elegante salone parrucchiere signora distinta clientela in Alessandria. Facilitazioni pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7448 — Torino». A71754

AFFARONE moderno con macchinario movimento, alloggio moderno, ed in garanzia a persone solvibili, pagando solo affitti mutui. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6148 — Torino».

AFFITTASI negozietto Genova-Riviera, immediatamente attrezzato con impianto Matrosi, vetrine refrigerate impianti. Causa malattia 1435 C Sip, Genova. 25490

AFFITTO avviamento bina completo capienza 80-100 macchine centralissima zona in complesso stazione Milano Centrale. Telefonare 553-179. A70925

**AFIA, PIETRO MICCA 12, TEL. 52-60-62, CONCEDE POSTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI, PIAZZAMENTI BENEFICI, AUTOFINANZIAMENTI BENEFICI, AUTOFINANZIAMENTI BENEFICI, AUTOFINANZI

Il diciannovenne assassino di Genova

Uccise la mondana perché lo ricattava

La donna gli aveva chiesto le centomila lire che egli aveva sottratto alla madre, minacciando di denunciarlo - Lui gliele aveva date; poi, rimasto senza soldi, le rivoleva - Al rifiuto della sventurata, l'ha accoltellata a morte - Si è costituito per il rimorso di aver lasciato orfana la figlia quindicenne della vittima

Giancarlo Vandelli, l'assassino della mondana, mentre varca la soglia del carcere (Telef. a «Stampa Sera»)

Dal nostro corrispondente

Genova, giovedì sera.

Giancarlo Vandelli, l'elettrotecnico modenese che ha confessato di avere ucciso la mondana Maria De Masi lunedì sera, con sei pugnalate, ha trascorso la prima notte in carcere. Avrebbe dovuto rientrare all'Istituto di rieducazione «Villa dei garofani» di Pizzighettone, dal quale era uscito in licenza-premio il 30 giugno scorso, invece è costretto in una cella isolata di Marassi, con la prospettiva di una lunghissima detenzione.

Tuttavia il ragazzo (è nato 19 anni fa a Modena, e risiede a Cremona in via Manini 83) è apparso sollevato, stanotte, quando gli agenti della Mobile lo hanno accompagnato in via del Piano, al carcere. Sembra che egli accetti il suo arresto e la condanna che gli sarà inflitta come una giusta punizione: il rimorso del delitto lo ha infatti stretto in una morsa invincibile fin da lunedì sera, quando dai giornali ha appreso che la donna da lui uccisa manteneva una figlia di 15 anni in un collegio di Roma. Il pensiero di quella ragazza sconosciuta che egli ha reso orfana lo ha tormentato per quasi ventiquattro ore, più ancora della notizia che un altro — il barista Arnaldo Frequenti — era nel guai al posto suo. Si è costituito sotto l'incubo della ragazza orfana, ignorando che il suo gesto salvava contemporaneamente il barista emiliano (fermato dalla polizia fin da lunedì notte) da una formale incriminazione.

Infatti quando, verso le 15 di ieri, Giancarlo Vandelli ha telefonato in questura per consegnarsi alla polizia, il Frequenti stava per subire un interrogatorio forse determinante da parte del magistrato inquirente. E tante erano le contraddizioni in cui l'amico della vittima era incorso che il dott. Marvulli ed i funzionari della Squadra mobile hanno sulle prime sospettato che il ragazzo modenese venuto a costituirsi fosse un mitomane. Si sono convinti della autenticità del suo racconto quando ha mostrato i suoi indumenti ancora macchiati di sangue.

Giancarlo Vandelli è un ragazzotto tarchiato, biondo, con gli occhi celesti. Viveva a Cremona con la madre, domestica ad ore, era un discolo, con poca voglia di lavorare e moltissima di divertirsi. Spesso portava via i magri guadagni della povera donna che, alla fine, lo aveva fatto rinchiudere in riformatorio. Qui il Vandelli aveva imparato a lavorare da elettrotecnico e pareva rinsavito. Gli diedero un periodo di licenza ed egli tornò a casa. Rimase tranquillo dieci giorni, poi scappò con i risparmi sudatissimi della madre, centomila lire in tutto. Toccò Brescia e Milano, quindi venne a Genova. Voleva seguire Rita Pavone, di cui è un accanito ammiratore, in tutte le tappe della sua «tournée».

Sabato notte, uscendo dal teatro «Augustus», nel quale si era esibita la cantante torinese, il Vandelli andò a passeggiare in via Gramsci e qui incontrò «Fiorella» De Masi con la quale si accompagnò. Nell'appartamento della donna, in vico S. Genesio 4, l'elettrotecnico parlò oltre ogni cautela. Disse della fuga da casa, del mancato rientro al correzionale, dei soldi portati via alla madre. E la donna — non è stato ancora chiarito che cosa l'abbia spinta a ciò — lo minacciò apertamente di chiamare la polizia se non le avesse dato quei soldi. Il ragazzo cercò di sfuggire al ricatto, poi si impaurì e cedette.

L'indomani però, rimasto senza soldi e pressato dal bisogno, ripensò alla disavventura e decise di riavere i quattrini. Tornò più volte, sia domenica che lunedì, in vico San Genesio, ma bussò invano all'uscio della De Masi: nessuno rispondeva ed egli ritenne che la casa fosse deserta. Alle sera però, verso le 20.15, la mondana calabrese gli aprì, forse credendo che il ragazzo fosse tornato in vena di cliente. Ignorava, la sventurata, che il modenese poche ore prima si era procurato un pugnale.

Il Vandelli — così ha raccontato ieri sera al dott. Marvulli ed ai commissari Campenni, Costa e Viola che lo hanno interrogato per quasi cinque ore — chiarì subito, in tono minaccioso, il motivo della visita. La donna cercò di chiamare aiuto, ma egli fu lesto a gettarle un panno bagnato in faccia e a colpirla furiosamente. Il pugnale si abbassò sulla donna sei volte, con vigore estremo. Maria De Masi crollò a terra rantolante.

Il ragazzo le sistemò lo stesso panno sulla bocca perché nessuno dalle scale potesse sentire i fievoli lamenti. Poi si lavò le mani e cercò di frettа nei cassetti i suoi soldi. Non li trovò (e la polizia controllerà ancora stamane se la donna li avesse nascosti in casa). Quindi scappò inorridito. Quando raggiunse piazza Acquaverde si accorse di avere in mano la chiave dell'appartamento della mondana e la gettò in un giardinetto.

Martedì il Vandelli ha vagato per la città cercando di non farsi notare: avrebbe voluto allontanarsi da Genova ma non aveva soldi e non sapeva dove andare. Forse, inconsciamente, il rimorso già lo rodeva. Nel tardo pomeriggio acquistò un giornale ed apprese dell'esistenza della figlia della mondana e del fermo dei Frequenti «Volevo costituirmi subito. — ha confidato al magistrato inquirente — ma poi ho deciso di non farlo. Oggi in trattoria ho sentito qualcuno che parlava del delitto e della ragazza rimasta orfana e allora mi sono deciso ed ho telefonato».

Mentre Arnaldo Frequenti, dopo essersi rifugiato in casa di amici, è tornato stamane nel suo bar di via Chiabrera, Giancarlo Vandelli attende ora lo sviluppo dell'istruttoria.

n. b.

Lo «sorvegliavano» nella cella con microfoni nascosti

I frati che «perseguitavano» padre Pio sarebbero allontanati da San Giovanni Rotondo

La provincia monastica dei cappuccini di Foggia sarà posta sotto la direzione di un commissario apostolico, nella persona di un religioso grande estimatore del frate stimmatizzato - Si attende una decisione di Paolo VI sulla delicata questione - In una lettera scritta nel 1960 l'allora cardinale Montini ebbe parole di calda ammirazione per padre Pio - Nuove voci su prodigi che sarebbero avvenuti nel convento del Gargano

Nostro servizio particolare

Città del Vaticano, giovedì sera

«Non più persecuzione contro padre Pio da Pietrelcina», ha scritto a Roma un giornale, che fornisce poi, come provenienza da Foggia, una notizia secondo la quale una radicale «epurazione» sarebbe in corso tra i maggiorenti della comunità cappuccina di quella provincia; sotto la responsabilità di quei maggiorenti è stata svolta, fra l'altro, la recente inchiesta ecclesiastica a San Giovanni Rotondo e sono stato presi i noti misure restrittive nei confronti del «frate delle stimmate».

Le fonti ufficiali responsabili tacciono, e rifiutano anzi ogni commento. La Congregazione dei religiosi, il dicastero di Curia competente in tutte le questioni che riguardano l'esercito di frati e monache che vivono in ogni parte del mondo, rimanda gli interroganti alla Curia generalizia dei Cappuccini, e questa a sua volta dichiara di non volere rispondere nulla e che unica autorità informata degli avvenimenti è la Congregazione dei religiosi.

Il circolo è vistoso e la segretezza impenetrabile, e in questa incertezza, nella mancanza di una smentita, si affermano come credibili le notizie che circolano in questi giorni: che la provincia monastica dei Cappuccini di Foggia, cioè, verrà posta al più presto sotto la direzione di un commissario apostolico, con poteri pieni e straordinari, scelto nella persona di P. Benigno da B. Ilario Milanese, ex superiore generale dell'Ordine cappuccino e grande estimatore e ammiratore di padre Pio. Frattanto sia il provinciale P. Torquato, che i «definitori» della comunità monastica di Foggia avrebbero avuto ordine di trasferirsi altrove, in varie città d'Italia, dispersi a Firenze, Genova, Parma, Udine, Alessandria.

In una località marchigiana sarebbe stato destinato il padre Giustino, che — a quanto dicono i «fedelissimi» di padre Pio — era stato ultimamente nominato «guardiano» del convento di Carignola in premio dell'attenta sorveglianza esercitata nei riguardi del «frate delle stimmate». Fu lui, sostengono, che presiedette all'installazione di piccoli microfoni nella stanza e nel confessionale di padre Pio perché fosse possibile controllarne ogni parola in qualsiasi momento del giorno. Ma padre Pio si accorse un giorno del trucco e non un coltellino tascabile recise i fili del microfono posto nella sua cella. Il suo gesto provocò un corto circuito e la lama del coltellino si rimase infiacchita: i «fedelissimi» conservano una fotografia del piccolo oggetto che reca i segni della scarica elettrica, la quale tuttavia non fu avvertita dal religioso che la aveva provocata.

E' difficile in tutte le vicende che riguardano padre Pio discernere il reale dal miracolistico. Si vocifera ora che a fornire i microfoni destinati a controllare l'attività del frate cappuccino sia stato un sacerdote di un santuario del Lazio e così si lascia trapelare il sospetto dell'esistenza di una serie di rivalità, staremmo per dire, «professionali».

La verità è che intorno alla figura di padre Pio si è imbastito, talvolta per giusto zelo, qualche altra per considerazioni meno nobili, quando non sia stato addirittura per interesse venale, tutta una montatura che è diventata scandalistica, in rapporto alla venerazione, spesso primitiva e semplicemente istintiva, che ne circonda la persona.

L'atteggiamento degli ultimi Pontefici nei riguardi del «frate delle stimmate» è ben noto: Pio XI lo rivalutò da

Il confessionale di Padre Pio fu munito qualche mese fa con questa cancellata di ferro, per difendere il frate dalle troppo vicine dimostrazioni dei fedeli

pesanti e disonoranti accuse, nelle quali risultarono invece coinvolti altri ecclesiastici e frati del luogo. Pio XII ebbe per lui parole di riconoscimento; Giovanni XXIII, che quando era nunzio a Parigi, mandava a chiedere al frate benedizioni e preghiere per se stesso, una volta divenuto Pontefice lasciò fare ad altri, astenendosi tuttavia da qualsiasi dichiarazione o giudizio che suonasse elogio o condanna.

La questione è ora nelle mani del successore Paolo VI. Si conosce il testo di una lettera inviata il 29 giugno dall'allora cardinale Giovanni Battista Montini a padre Pio, in occasione del 50° di sacerdozio del religioso. Contiene espressioni di stima devota, quasi testualmente:

«Venerabilissimo padre, sento dire che la paternità vostra prossimamente celebrerà il cinquantesimo anniversario della sua ordinazione sacerdotale; ed io, pertanto, anch'io esprimerle, nel Signore, le mie felicitazioni per le grazie immense a lei conferite e da lei dispensate. E' proprio il caso di ripetere con giubilo e con riconoscenza verso la bontà di Dio: "Venite, audite, et narrabo, omnes qui timetis Deum, quanta fecit animae meae". Così merita di essere celebrato il sacerdozio. Ce ne diremo, poi, del suo, favorito di tanti doni e di tanta fecondità. Esprimo, intanto, il voto che Cristo Signore abbia a vivere e a manifestarsi nella persona e nel ministero della paternità vostra, come dice San Paolo: "Vita Jesu manifestetur in carne nostra mortali". Io ch'ella prega anche per me. Ne ho immenso bisogno; voglia raccomandare sempre al Signore questo Diocesi insieme col suo devotissimo G. B. card. Montini, arcivescovo».

Ora c'è già chi dice che Paolo VI «rivendicherà» in persona e l'opera di P. Pio e ne trae ragione per affermare una sorta di revisione del precedente Pontificato. Gli ambienti vaticani ed ecclesiastici in genere respingono questa interpretazione. Spetterà probabilmente a Paolo VI di ridimensionare una vicenda che ha dato luogo a manifestazioni morbose, di bassa lega sopraffatta sul piano religioso. Niente altro che questo, pacchi nessuno, responsabilmente, ha mai posto in dubbio le virtù sacerdotali del frate del Gargano. Oggi come ieri, la Chiesa ufficialmente resta in merito alla trama miracolistica e taumaturgica che rappresenta buona parte della vita di padre Pio. Soltanto quando il religioso sarà morto, in ossequio delle potestà popolari, l'autorità ecclesiastica si metterà a esaminare scrupolosamente tra episodi e testimonianze. L'esito di questo esame, che sarà lungo diciamo d'anni, è che cercherà di fare luce teologicamente e scientificamente su ogni cosa riferita, potrà forse essere la glorificazione canonica, se non insorgeranno ostacoli con questa contrastanti.

L'obiettivo meno difficile da raggiungere, al quale la autorità ecclesiastiche si trovino di fronte in questo momento, è quello di fare in modo che l'ascendente di cui gode padre Pio, in mezzo a folle facili alla eccitazione, possa svilupparsi nel modo migliore, senza ingiustificati aloni di martirio e sul piano della bene intesa religiosità, in applicazione di un luminoso magistero sacerdotale. E che soprattutto il suo nome, con tutto ciò che reca con sé, non venga usato per «inventare» opposizioni tra gli atti dei Papi recenti e per provocare resistenze e divisioni tra ecclesiastici e semplici fedeli.

Filippo Pucel

Padre Pio da Pietrelcina (in primo piano) mentre prega appoggiato a una balaustra nella sacrestia della chiesa del convento di San Giovanni Rotondo. Sullo sfondo, la «coda» dei fedeli, composta ogni giorno da migliaia di persone, che arrivano al convento sul Gargano da ogni parte d'Italia e anche dall'estero

Inchiesta sulla sciagura di Biella

Un filo elettrizzato ha ucciso la contadina

Biella, giovedì sera.

(p. m.) La tragica morte di Emilia Zancanelli in Boggian, madre di due bambini, che ieri è stata folgorata da una scarica di 20 volts nel prato della sua abitazione, secondo le prime risultanze dell'inchiesta ordinata dall'autorità giudiziaria, sarebbe stata provocata dalla rottura di un isolatore infisso alla sommità di un palo della conduttura elettrica. Attraverso il sostegno metallico dell'isolatore la corrente si trasmetteva al cavetto metallico che fissa il palo al terreno e che la sfortunata donna toccò con una mano, ignara dell'insidia mortale.

La sciagura, come è noto, è avvenuta nella tarda mattinata. La Zancanelli, che aveva 34 anni e abitava alla cascina Valle Cioccа, in frazione Bocasso, si era recata verso una roggia per lavare i panni ed aveva portato con sé la secondogenita, Marisa, di 20 mesi, reggendola in braccio. Abitualmente la donna per raggiungere la roggia percorreva la strada che costeggia la cascina; ieri invece, forse per guadagnare tempo, aveva preso una scorciatoia.

Qui giunta aveva deposta la bambina e per scendere più agevolmente sulla strada s'era aggrappata al cavo metallico del palo, piantato al termine del sentiero. La scarica ha avuto conseguenze mortali anche perché la poveretta, che calzava ciabatte di cuoio, per tragica fatalità in quel momento aveva i piedi nel fango.

Il pianto disperato della piccola Marisa metteva in allarme la nonna materna, Giuseppina Venco, che accorreva immediatamente. Mentre invocava soccorso, la donna tentava di rianimare la nuora con la respirazione artificiale. Purtroppo non vi era più nulla da fare. La Zancanelli moriva fra le braccia del marito, Armando Boggino, di 40 anni, mentre veniva portata all'ospedale su un'auto di un torinese, Olimpio Arsilli, accorso con alcuni muratori da un cantiere situato nei pressi.

La morte a Milano del gr. uff. Vittorio Crespi

Milano, giovedì sera.

(c. b.) Il gr. uff. Vittorio Crespi, uno dei comproprietari del *Corriere della Sera*, è morto alle 10,45 di ieri nella sua abitazione milanese, dopo un mese di malattia.

Vittorio Crespi aveva 68 anni. Perduto il padre Benigno all'età di 16 anni era divenuto con i fratelli Mario (deceduto un anno fa) ed Aldo proprietario di una delle più importanti aziende editoriali italiane. Ad essa dedicò le sue energie migliori seguendo con passione le sorti del suo giornale, senza mai tuttavia tentare d'influenzare con le proprie opinioni personali la libertà di idee e di iniziative dei suoi collaboratori. Raffinato cultore d'arte, amava anche la campagna e nel suo fondo nei pressi di Bergamo, ha trascorso molte delle ore più felici della sua vita dedicandosi all'agricoltura. Altra sua passione era l'allevamento di cavalli da corsa.

L'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

in relazione ai nuovi programmi di sviluppo dei propri servizi bancari e per le esigenze connesse alla prossima apertura della grandiosa nuova Sede di piazza San Carlo ha indetto un

CONCORSO

pubblico per esami per l'assunzione di

PERSONALE CONTABILE

★

Termine per la presentazione delle domande:

10 AGOSTO 1963

★

Il bando del Concorso, recante anche il programma d'esami, è consultabile presso la Sede Centrale dell'Istituto in Torino - Via Monte di Pietà 32 e presso tutte le altre Filiali.

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

da 100 anni la fiducia dei risparmiatori

STRONCATO DA INFARTO IN UNA MACCHIA DI ARBUSTI

Trovato cadavere presso un sentiero il barbuto "mago della Val Chisone,,

Erborista autodidatta sapeva tutto sulla flora delle Alpi - Si era dato al romitaggio per una delusione sentimentale e da 25 anni non si radeva

Dal nostro corrispondente

Perosa Argentina, giov. sera.

E' stato trovato cadavere ieri mattina Carpoforo Rossi, conosciuto in tutta la Val Chisone come «il mago della montagna». Il suo corpo, già in stato di incipiente decomposizione, giaceva a terra bocconi, seminascosto in una macchia di cespugli che costeggia la mulattiera che dalla strada statale del Sestriere porta in località Rivet di Pragelato. Alcuni villeggianti vi l'hanno scorto, provvedendo subito ad avvisare i carabinieri.

La morte, sopravvenuta per infarto cardiaco, risaliva a circa trenta ore prima del rinvenimento. Carpoforo Rossi era una figura caratteristica nell'Alta Val Chisone. Era piccolo di statura, circa 1,50 (la stessa di Vittorio Emanuele III, circostanza di cui si compiaceva), leggermente claudicante, portava i capelli alla nazarena che gli scendevano sulle spalle e la barba lunga e incolta fino al petto. Trascorreva la sua vita sulla montagna come un eremita. Non aveva una fissa dimora, pur risiedendo anagraficamente in Torino in corso Unione Sovietica, n. 125. Traeva i mezzi di sostentamento dalla raccolta di erbe alpine, di cui era un eccellente conoscitore. Ogni tanto scendeva a valle, a Pragelato, Sestriere, Pinerolo (al mercato del sabato) dove metteva in vendita la sua merce da una rozza bancherella sulla quale collocava un grande cartello in legno con la scritta: «Il mago della montagna» a tutte sulle erbe alpine». Alla rozza insegna aveva incollato anche alcuni ritagli di articoli di vecchi giornali che parlavano di lui.

Ben poco si sa della sua vita. La sua figura goffa era in contrasto con la sua cultura fuori del normale (le sue nozioni di botanica e mineralogia erano tutt'altro che dilettantesche). Autodidatta, parlava con sicurezza diverse lingue e soleva raccontare di avere percorso quasi tutta l'Europa a piedi. La sua è stata peraltro una vita misera. Era nato 54 anni or sono, non si sa con precisione dove. La madre l'aveva abbandonato sopra i gradini di una chiesa, alla periferia di Como, quando egli aveva pochi giorni.

Era stato raccolto dal sagrato dai religiosi che gli avevano imposto al battesimo il nome di Carpoforo, il santo a cui era dedicata la chiesa. In gioventù aveva aperto un negozio di calzature in Torino, ma con poca fortuna. In seguito ad una delusione amorosa aveva deciso di dedicarsi all'eremitaggio, e da quel giorno, circa venticinque anni fa, non s'era più fatta la barba e non s'era più tagliati i capelli su cui la donna amata lo aveva accarezzato.

e. m.

Carpoforo Rossi, di 54 anni, il «mago della montagna»

ANNA MARIA DI MORAS

Il giovane ufficiale

XI — Anna Maria di Moras, appena quindicenne, ha avuto il torto di vedere dal convento, dove era stata rinchiusa, per sposare segretamente il [illegible] conte di La Roche-Corbon. Ma i familiari della giovanetta si oppongono recisamente ai sentimenti della figlia. Per ordine del Re essi fanno strappare con la forza Anna Maria al convento e la rinchiudono nuovamente in convento. Il conte, avvisato il ratto di minore, deve fuggire all'estero per non rischiare la testa, e muore dopo poco nella disperazione e nella miseria.

Nel convento di Gergy, sottoposta a una rigorosa disciplina, Anna Maria di Moras, apprende quale tragico seguito abbia avuto la sua leggerezza: la morte di sua madre, quella del suo sposo, la morte della suocera, la messa al bando del cumto di Contré e l'ignominia per la sua governante [illegible] tutto innocente. La giovane non regge a tanto dolore e cade gravemente ammalata. Si tratta di vaiolo. In condizioni disperate, viene trasportata a Port Royal, [illegible] grazie alle assidue cure

mediche, [illegible] guarisce. Due anni dopo Anna Maria viene trasferita al convento di Bellechasse, dove la disciplina è meno severa. A poco a poco le si concede di ricevere delle visite e prendersi qualche distrazione mondana. A 27 anni Anna Maria non ha perduto la leggiadria di un tempo. Una sera, durante un ricevimento, essa conosce un giovane ufficiale: il conte di Merle. Non ricco di famiglia, ma di bellissimo aspetto,

l'ufficiale fa breccia nel cuore della fanciulla. In breve nasce fra i due una profonda simpatia. Ancora una volta i parenti di Anna Maria non sembrano molto soddisfatti di questo nuovo legame amoroso: il conte di Merle non è dotato di beni di fortuna. Ma ora Anna Maria è maggiorenne e può decidere liberamente del suo destino. Le dure prove sostenute l'hanno maturata. Essa riesce a imporre la propria volontà e [illegible]

una chiara mattinata di febbraio sposa con una semplice cerimonia l'uomo che ha scelto. Dovranno trascorrere però ancora sette anni prima che Anna Maria possa riappacificarsi con i suoi ed essere presentata al re e alla regina. L'alto onore di recarsi a Corte è in parte opera della consorte dell'intendente di Auvergne, cognata di Anna Maria e a lei molto affezionata. Così la riabilitazione di Anna Maria di Moras, ora contessa di Merle è completa.

SEGUE: La rivoluzione

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 4)

SANREMO via Sorrso 40 vendiamo alloggi razionali accurate rifiniture vista mare, consegna prossima estate facilitati pagamento. I.P.I.T., Ass. Quintino 4 bis, Torino, telefono 53-[illegible] I.P.I.T., piazza Colombo 4, Sanremo, telefono 84-165.

SAUZE d'Oulx, palazzo residenziale piazza Mentol, vendonsi signorili alloggi doppio ingresso. Telefonare 611-091.

SPOTORNO nuova serie residenziale imprese vende alloggi signorili due camere servizi vicino mare, 85.000 mq. Telefonare 611-858. A73210

STRADA provinciale Rolasco-Orbassano terreno industriale lottizzato, strade, fognature, illuminazione pubblica, vendesi mq. 3500, 5000, 6000, 10.000 e oltre. Telefonare 46-152. O-341

TERRENI zona Lido Boscomero fronte strada [illegible] nazionale, tutti servizi. L. 1000 mq. (ultimo impiego). Tel. 42-880.

TERRENO in Torino in corso zona Lucento pianeggiante opportunità 300 camere insonorizzate vendesi. Telefonare 612-774. 2599

TERRENO Casino Vic vicinissimo corso Francia, progetto approvato 160 camere, vendo. Telefonare 511-868.

TERRENO industriale progetto approvato tutte commodità corso Francia, affare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5200 — Torino ».

TERRENO Industriale entro fuori dazio Torino vendesi urgente. Tel. 800-977. [illegible] O-1145

TERRENO panoramico per ville km. 2 [illegible] tenuto [illegible]. Telefonare 520-396. 67

TERRENO corso Grosseto progetto approvazione, 92 vani vendo. Tel. 593-240

TERRENO progetto approvato centrale, semicentrale, privato vendo, urgente. Telefonare 500-277, 692-785. O-978

TERRENO zona depressa industriale finale strada statale occasione vendo. Telefonare 373-571. O-163

TERRENO Nichelino vendesi, edificabili oltre 1000 camere lottizzabile. Pagamento comodo cassare. Tel. [illegible]

TERRENO industriale piccoli e grandi lotti strada Campagna adiacente ferroviario nodi collegamento autostrada. Telefonare 630-880. 16

TERRENO industriale barriera Milano mq. 6000 lottizzarne. Tel. 44-936.

TERRENO industriale in Torino con strade, fognature vendo mq. 6000, 10.000 e oltre. Telefonare 44-152.

TERRENO industriale in Grugliasco su corso Alessandro mq. 7000 vendesi. Telefonare 44-928. O-383

TERRENO industriale mq. [illegible] via Saluzzo frazionamento. Telefonare 44-936.

TERRENO [illegible] 31 km. piazza Castello mq. 35.000 vendo. Telefonare [illegible] 0/448

TERRENO mq. 250 industriale, entusiasmante casetta sopraelevabile in piano zona Barca vendo 9.000.000. Telefonare 636-793. A75053

TERRENO per ville panorami Piazza Campanella vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3137 — Torino». A73636

TERRENO industriale via Cumiberti mq. 2200 vendo. Telefonare 44-152.

TERRENO panoramico bella esposizione collina torinese sempre crescenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2355 — Torino».

TERRENO per villette con servitù mq. 2500 panoramico Cumiana vendo a privato. Telefonare 380-016, ore pasti.

TERRENO 5 ettari [illegible] giornale compresi. Telefonare ore ufficio 393-453.

TERRENO collina Carcotto mq. 4730 bellissima posizione panoramica privato vende. Telefonare mattino 365-165.

TERRENO cuffiware Alpignano, stupenda vista su Torino, zona signorile, mq. 1800, progetto approvato vendo [illegible] mq. Telefonare 596-589. A74140

TERRENO INDUSTRIALE PROGETTATO, VICINISSIMO CORSO FRANCIA, VENDESI LOTTI. TELEF. [illegible]

TERRENO precollinare 1500 m. centrabile 0,50, vendo privato, [illegible] Telefonare 42-404. A71182

TERRENO 110 camere, volendo 600, progetto approvato, vendesi L. 300.000 per camera, eventuale cambio camere. Telefonare 677-003. A71707

TORINO, vende terreno progetto approvato 45 camere, praticabile capanlinea 19, Madonna Campagna, occasione ultima, investimento capitale assicurato in proprio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5086 — Torino». A70533

URGENTE vendo villetta quasi ultimata [illegible] Pecetta Reghena, altitudine 640, centralità. 3.500.000 trattabile. Telefonare 385-[illegible] A72112

VALSALICE vendo 10.000 mq. terreno lottizzato panoramico. Telefonare 682-488.

VENDESI alloggio signorile zona Santa Rita due camere libello ingresso nuova costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7497 — Torino». A72313

VENDESI alloggio camera cucina gabinetto piano terreno L. 2.600.000. Telefonare 670-781. A73453

VENDESI camera cucina cortile corso Racconigi. Telefonare [illegible] 549.

VENDESI alloggio 5 camere servizi periferia Torino. Telefonare 341-077.

VENDESI casa Pinerolo zona collinare con mq. 1500 terreno. Tel. 901-043.

VENDESI casa campagna 4 camere, rustico giardino, Monferrato. Tel. 82-744, 871-207. A73016

VENDESI casa Monferrato 8 camere panoramica ogni giardino. Telef. 688-310 Torino. A70009

VENDESI moderno stabilimento industriale pasticceria Torino, completo impianti servizi e palazzina uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7424 — Torino».

VENDESI vicinanze Chieri casetta cucina 3 camere giardino. Telefonare 322-160

VENDO alloggio signorile 3 camere ampie cortile [illegible] servizi, ottima zona mattutina. Montevecchio, Cibrario 47.

VENDO casa recente 2 piani 8 vani con terreno L. 4.500.000. Comunale. Ore 21 telefonare 790-727. A73630

VENDO cascinetto collinare. Telefonare 643-000 ore ufficio. A72464

VENDO alloggio camera libello servizi. Telefonare 779-515 al mattino.

VENDO negozio in 46. Giulio Cesare, telefonare 851-574. A72150

VENDO negozio libero mq. [illegible] Servelli 22, telefono 691-201. A72036

VENDO, precollinare, proprietà libera, garage, alloggetto, ampissimo terreno, cantina con cancello quattro stanze five 12.000.000. Telefonare 742-541.

VENDO terreno industriale pianissimo collina servizi 30 km. Torino zona Susa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7493 — Torino». A72336

VENDO piano rialzato due camere cucina cantina 2.500.000, Parella. Telefonare 732-246. A70971

VENDO privato alloggetto camera libello servizi corso Peschiera garaggi cantina costruzione recente 4.500.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5002 — Torino». A69695

VENDONSI direttamente convenienti alloggi 1-2 camere servizi barriera Milano, Francia. Telefonare 771-602.

VENDONSI due camere libello mobiliate ma corso Principe Unico. Tel 42-870.

VENTIQUATTRO km. Torino vicino stazione ferroviaria centro abitato vendesi villa antica 14 camere con 4300 mq. parco frutteto cintato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7473 — Torino».

VERA occasione vendo alloggio moderno 1 camera e servizi, libero. Tel 687-646.

VIA Berthollet alloggio liberi camere doppi servizi vendesi libero 18.000.000. Telefonare 697-957. A72963

VICINO corso Unione vendo alloggio ottime camere ampi servizi, giardino agevole L. 8.000.000. Telefonare 528-491.

VILLA semisignorile, stradale vendesi in zona panoramica dalle Valli di Lanzo. Richiesta 30.000.000 trattabili. Telefonare ore pasti 520-171. A71582

VILLA signorile moderna splendida posizione collinare 3 alloggi 3 autorimesse ampio giardino vendesi o permutasi con ufficio. Telefonare 630-697.

AUTOSALONE BORSA s.n.c.

VIA ANDREA DORIA 13 - TELEFONO 655.127 - TORINO

SCIONERI coupé 1300 - 1300 - 750 - Auto nuove di tutti i tipi

ASSORTIMENTO USATO - PERMUTA - RATEIZZA

VILLA Mercadio 6 camere servizi ascensore, terreno mq. 700, vendo 9.000.000. Telefonare 815-635.

VILLE piccole e grandi vendo, pronte subito disponibili terreno, costruisco rapidamente anche dilazionate. Tel. 598-827.

VILLETTA nuova collina Moncalieri sei camere salone garage terreno 1450 mq. vendo 23.500.000. Telefonare 685-790.

ZONA Francia vendesi casa in costruzione 18 locali. Telefonare 793-543.

ZONA Francia, signorile tre più servizi, altro quattro più doppi servizi, [illegible] Francia 282. [illegible]

ZONA Parella vendesi alloggi nuova [illegible] prossi luglio. Tel. 519-943.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

a. SPOSI referenziati abbisognano per agosto settembre alloggetto vicinanze corso Siracusa, Massaua e Agrigentino. Telefonare 788-479. A71581

A coniugi piemontesi referenziatissimi abbisogna alloggio camerino. Telefonare 700-890, 328-589. 0/10

AFFITTEREI agosto 25 mq. terreno zona Carmagnola corso Vittorio. Tel. 818-498.

CAMERA cucina qualsiasi zona possibilmente servizi. Cauzione, referenze. Telefonare 44-461. O-71

CERCASI alloggio 3-4 camere cantina. Telefonare 674-107. A70720

CERCASI camera vuota indipendente, persona sola, referenziata. Tel. 892-596.

CERCASI casetta oppure alloggio adiacenze Venaria distorni per famiglia tecnico. Telefonare 287-321. A71321

CERCASI per affitto appartamento 3-4 camere più servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2347 — Torino». A72003

DITTA trasferitasi cerca locali industriali mq. 900-1200 più uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5122 — Torino».

FAMIGLIA piemontese cerca 1° agosto 3 stanze cucinino e servizio. Telefonare ore pasti 236-032. A71260

FAMIGLIA piemontese 4 adulti ufficiale 2 camere cucina non meno di cinque San Paolo, Lucento settembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7435 — Torino». A70014

FAMIGLIA torinese referenziatissima, tre adulti impiegati, cerca due camere libello cucina servizi. Telefonare 734-218. A72040

FAMIGLIA il sottoscritto piemontese cerca alloggetto. Telefonare 672-686.

FAMIGLIA referenziata di tre persone cerca appartamento di tre vani, servizi. Massima serietà. Telefonare 43-949.

FAMIGLIA torinese composta 3 adulti cerca alloggetto camera libello cucinino servizi, zona borgo Rondini, barriera Milano. Telefonare ore ufficio 485-360.

FAMIGLIA tre adulti cerca alloggio tre-quattro vani servizi fine settembre, pressi Porta Nuova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3020 — Torino».

FUTURI sposi referenziatissimi piemontesi abbisognano 2 camere libello zona Lanzo-Lucento. Telefonare 690-433.

GEOMETRA affittasubito per agosto tre stanze cucina corso Francia. Telefonare 793-105, ore 18. 073476

GEOMETRA abbisognerebbe agosto due stanze libello cucinino servizi zona non periferica. Telefonare 782-105 ore 13.

GIOVANI sposi piemontesi, con referenze assicurando, cercano alloggetto camera cucina servizi. Telefonare 678-232.

PIEMONTESE referenziatissimo cerca due camere servizi. Telefonare 650-321.

REFERENZIATO cerca camera con servizi indipendente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3004 — Torino». A70733

SIGNORA cortese sola abbisognerebbe camera libello cucinino servizi anche solo settembre. Telefonare 43-170.

SPOSI cercano alloggio una camera e servizi. Telefonare 680-033 ore di pasto.

SPOSI piemontesi abbisognerebbero subito camera servizi zona Moncalieri Nichelino. Telefonare 603-743. A71408

SPOSI piemontesi [illegible] 1-2 camere servizi. Telefonare 882-941, dalle [illegible] A72483

SPOSI piemontesi cercano una camera e servizi zona piazza Rivoli o Rolla 61. Telefonare 631-501. A70047

SPOSI torinesi referenziati cercano alloggio due camere servizi. Telef. 773-427.

TRASVIERE piemontese cerca alloggio due camere servizi. Telefonare 82-240 dopo 19. A70922

VILLETTA periferica con giardino cerco in affitto. Telefonare 383-102.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A.A. AGENZIA Cumia, Sacchi 14, affitta alloggio. Telefonare 528-538.

A. MEO Case, Arsenale 42, tel. 546-439, affitta alloggio signorile. O-409

A. RIVA, via IV Marzo 14, affitta alloggi vuoti ammobiliati sport famiglie referenziatissime. O-1139

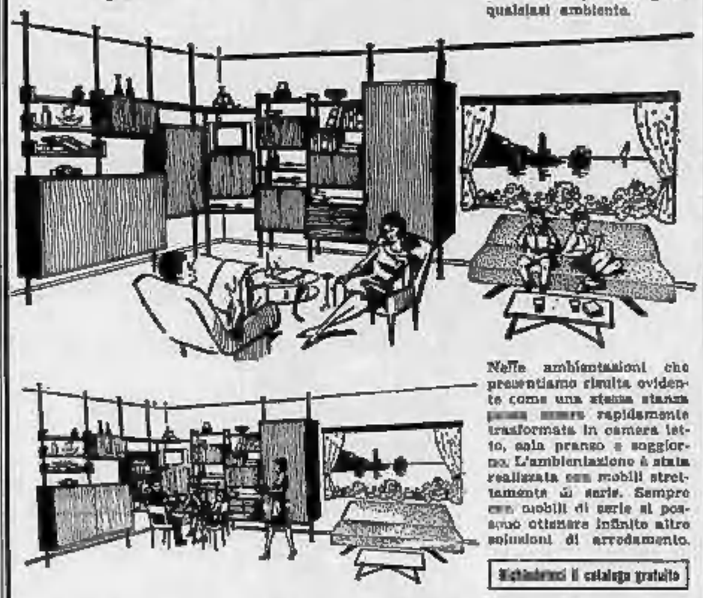
A. SAVOIERA, alloggi affittansi 2 camere libello servizi con garage, ottobre. [illegible] autobus. Visibili subito. Telefonare 292-198. A72617

AFFITTASI due belle soffitte, ripostiglio termosifone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8016 — Torino».

L'ARREDAMENTO IDEALE PER LA CASA DELLE VACANZE

DITTA **ROSA & LASAGNO** PER I POSSESSORI DI VILLETTE ED ALLOGGETTI MINIMI IN LUOGHI DI VILLEGGIATURA

Visto il grande successo ottenuto dalle ambientazioni da noi esposte alla V Mostra del Mobile ed in seguito alla sempre maggiori richieste di progetti di arredamento di villette ed alloggetti minimi in luoghi di villeggiatura, abbiamo realizzato una serie di mobili componibili perfettamente atti a sfruttare nel modo più integrale qualsiasi ambiente.



Nelle ambientazioni che presentiamo risulta evidente come una stanza stanza [illegible] rapidamente trasformata in camera letto, sala pranzo e soggiorno. L'ambientazione è stata realizzata con mobili strettamente di serie. Sempre con mobili di serie si possono ottenere infinite altre soluzioni di arredamento.

Richiedeteci il catalogo gratuito

ROSA & LASAGNO

FABBRICA MOBILI - TORINO - Via Monginevro 228 - Tel. 372.458

CERCASI locale [illegible] carrozzeria. Telefonare 657-702. A71715

CERCASI locale uso ufficina mq. 300-500 entro cinta abitato. Telef. 366-410.

CERCO affittare camera libello cucinetta. Telefonare 766-[illegible] ore 13-14 festali.

CERCO alloggio 3-10 stanze permesso subaffitto solo comisi. Telefonare 556-063

CERCO piccolo negozio o locale cortile centralissimo. Tel. ore pasti 672-617.

CERCO una [illegible] stanze piano terreno, primo piano. Telefonare 670-617.

COMMERCIANTE piemontesi senza figli cercano 2 camere Porta Palazzo e dintorni anche cucinetta purchè decorosi. Telefonare 30-38 mila mensili. Telefonare 892-328 ore 20.30. A71410

CONIUGI pensionati cercano alloggio cucina camera barriera Milano, Madonna Campagna. Telefonare 293-247.

CONIUGI settentrionali affitterebbero alloggio 1-2 camere servizi. Telef. 41-449.

CONIUGI impiegati affitterebbero alloggio 2-3 camere servizi pressi corso Francia. Telefonare 784-075. A72371

CONIUGI piemontesi referenziatissimi cercano due camere servizi, preferibilmente zona piazza Statuto, 32.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3463 — Torino». A72858

CONIUGI SOLI PIEMONTESI REFERENZIATI CERCANO ALLOGGIO 3 CAMERE TINELLO SERVIZI CENTRALE. TELEFONARE 682-676. A72142

CONIUGI soli piemontesi cercano cercano tranello servizio zona via Thesi, Tirreni Telefonare 687-580 A71479

DIPENDENTE grande compagnia industriale, referenziatissimo, cerca affittare alloggio. Telefonare 524-862.

DIRIGENTE azienda cerca, barriera Milano, appartamento 2 locali più servizi in affitto. Telefonare 287-402.

DITTA cerca [illegible] completo uso abitazione ed uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7478 — Torino». A71798

LOCALE [illegible] mq. ammobiliabbesi, 60 quintalbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7478 — Torino». A71796

LOCALI PIANO NEGOZI O MEZZANI. NO USO UFFICIO IN AFFITTO O ACQUISTO CERCANSI IN PIAZZA STATUTO. TELEFONARE [illegible] 685-982.

MADRE e figlia impiegata cercano camera cucina grandi servizi preferibilmente zona Francia. Telefonare 684-373 dopo ore 20. A72616

MADRE e figlia piemontesi cercano camera e bagno, o solo camera, e cucinino. Telefonare 750-427.

MAMMA e 2 figli artigiani cercano camera libello più servizi. Telefonare ore ufficio 666-584, 666-585. A72046

PENSIONATA PIEMONTESE SOLA CERCA IN AFFITTO UNA CAMERA E SERVIZI MASSIMO 14.000 MENSILI ASSOLUTE ESIGENZA ANCHE IN STABILE DI VECCHIA COSTRUZIONE PURCHE' DECOROSA. TEL. [illegible]

PIEMONTESE referenziatissimo affittebbe alloggio qualunque zona escluso centro. Telefonare 618-738. O-471

PIEMONTESI referenziatissimi cercano grande alloggio permesso subaffitto. Telefonare 650-221. A72494

PROSSIMI sposi torinesi [illegible] referenziatissimi cercano alloggetto, [illegible] Telefonare 788-365, dopo ore 20.

PROSSIMI sposi affitterebbero alloggio camera, cucina e servizi, zona Mirafiori, centro Rua Inglio. Telefonare 397-697.

PROSSIMI sposi, impiegati, cercano alloggio 1-2 camere servizi per settembre centralissimo. Referenze. Tel. 872-977.

PROSSIMI sposi referenziati cercano 1-2 camere servizi liberi subito. Tel. 892-673.

REFERENZIATISSIMI sola cerca camera Circetta Rebaudengo centro Vanchiglia. Telefonare 893-988.

SPOSI impiegati cercano 1-2 camere servizi ovunque. Telefonare 785-800.

A referenziati affitto [illegible] Liberi subito. Via Lagrange 40. O-471

AFFITTASI piano locale mq. 200. Telefonare 882-184. A73388

AFFITTASI grandi negozi angolari, zona commerciale, Rosselli, telefonare 30-207. O-1051

AFFITTASI negozi nuova costruzione corso Tirreno. Telefonare 693-340.

AFFITTASI Liberi agosto settembre 3-4 camere servizi. Telefonare 702-600.

AFFITTASI pronti, piccoli locali uso ufficio piano rialzato. Via Chiomonte 4.

AFFITTASI a privatissimi spazi alloggetto pronto fine luglio, zona Francia, ristorazione Chiusaforte, via Luini 140. Inutile telefonare. 531

AFFITTASI adatto ufficio studio professionale 5-6 camere cucina piano rialzato zona signorile soleggiatissimo zona Bernini. Telefonare 772-935. A73393

AFFITTASI alloggio nuovo centro Gualdasco 4 camere libello cucinino autonomo. Telefonare [illegible] ore ufficio.

AFFITTASI alloggio quattro camere [illegible] servizi, centralissimo, piano terzo ascensore. Telefonare 579-866. A71181

AFFITTASI alloggio rialzato corso Matteotti Fratelli 7 camere servizi adatto studio [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 7434 — Torino». A71713

AFFITTASI alloggio signorile due camere ottime cucina e servizi liberi Rua luglio ampissima massima due persone via Castelnuovo delle Lanze 15 (Stadio comunale). Rivolgersi portineria.

AFFITTASI alloggio tre camere modernissima. Telefonare 680-458. A70718

AFFITTASI appartamento signorile zona [illegible] Rivoli salone 3 camere servizi. Telefonare 745-885. A70629

AFFITTASI Grugliasco signorile 5 camere doppi servizi. Telefonare 618-170.

AFFITTASI locale uso laboratorio mq. 80 Telefonare 691-740, ore pasti.

AFFITTASI due grandi locali piano terreno e primo con annessi uffici eventualmente alloggio. Via Bagetti 28, telefonare 283-431. A71504

AFFITTASI nuovo laboratorio mq. 130, alloggio e garage. Via Lanze Torino. Telefonare 891-353. A71736

AFFITTASI settembre alloggio cinque camere, cucina, doppi servizi, piano rialzato in giardino corso adatto anche a ufficio. Unione comunale di [illegible] Telefonare 284-871. A71390

AFFITTASI agosto 25 mensili 2 camere una mansarda bagno telefono, 2 vani accessori. Telefonare ore pasti 776-871. A74104

AFFITTASI alloggio finitissimo 2 camere salone servizi, corso Francia, libero novembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7407 — Torino». A71388

AFFITTASI due locali 50 mq. su piazza adatti negozio ufficio magazzino. Cuneo corso Palermo 17. A72344

AFFITTASI in casa signorile via Tripoli 52 (piazza S. Elia) due appartamenti contigui IV piano 7 camere libello cucinino servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2894 — Torino». A73122

AFFITTASI tre camere cucina libera signorili soleggiate via Tiziano quad. sole, 50.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2349 — Torino». A70047

AFFITTASI libero 1° ottobre signorile 6 camere entrata cucina doppi servizi, via Sagra. Telefonare 793-046.

AFFITTASI locale luminoso uffici, laboratorio, rappresentanze, deposito, mq. 250. Telefonare 890-512. A71221

AFFITTASI locale mq. 70 circa uso piccola lavanderia. Telefonare 697-009.

AFFITTASI locale uso magazzino mq. 100, zona Richelmo. Telefono 792-464.

AFFITTASI Stradari nuovo locale industriale mq. 250 scantinato mq. 100. Telefonare 671-668. A71060

AFFITTASI negozio con o senza licenza cartoleria. Via Barlaccino 26, telefonare 597-611. A72085

AFFITTASI semideposito uso laboratorio zona Nizza mq. 130. Telefonare 340-100.

AFFITTASI 3 camere cucina servizi 4° piano senza ascensore S. Salvario 40.000 mensili contratto triennale. Tel. 538-409

AFFITTASI villetta 4 camere servizi giardino cantina luminosa adatta laboratorio. Telefonare 792-679, 792-401.

AFFITTASI zona tranquilla centrale signorile alloggio padronale 7 vani grandissimi doppi servizi ogni comfort libero subito. Telefonare pomeriggio 618-734.

AFFITTASI laboratorio e ampio cortile. Telefonare 386-568. A73538

AFFITTASI locale uso industriale (o magazzino) mq. 300. Telef. 861-294.

AFFITTASI alloggio due camere, cucina, servizi, libero fine agosto. Tel. 897-915.

AFFITTASI uffici via Grassini 3, 1° ufficio ore 15-17. A70405

AFFITTASI ufficio cinque vani piano rialzato luminosissimo Vinzaglio libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2346 — Torino». A70642

AFFITTASI uso ufficio tre camere servizi Corso Piave 16, ore 15-16.

AFFITTASI sono Cibrario piano rialzato tre vani uso ufficio deposito. Telefonare 690-058. A72523

AFFITTIAMO subito a prossimi sposi 3 camere servizi Nichelino. Tel. 687-092.

AFFITTO negozio o magazzini di ultima costruzione. Telefonare 769-800.

AFFITTO ufficio ultimissimo alloggio 8 locali vani nel piano primo ascensori 78, altro 1° ottobre vani cinque, piano terreno. Vanzone 1. A70886

AFFITTO zona Crocetta alloggio signorile su corso alberato, in casa nuova privato subito, nei ambienti, doppi servizi, doppia entrata. Esigesi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7427 — Torino». A70926

ALLOGGIO 6 camere doppi servizi. Ultimi corso Grosseto 55, tel. 785-288, 790-351. A73528

ALLOGGIO signorile zona Crimea cinque camere doppi servizi libero ottobre affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7047 — Torino». A71045

ALLOGGIO tre camere cucina libero signorili soleggiate via Tiziano quad. sole, 50.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2349 — Torino». A70047

AMPIO negozio due vetrate entra in via Lucento affittasi. Telefonare 731-847 ore pasti. A72714

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autoallargati imballi, deposito mobili, garanzia. Telefonare 373-553, Conti.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autoallargati imballi, garanzie, concorrenza, preventivi. Tel. 360-230, Stenterello.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino-provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cigolini.

CENTRALI due locali [illegible] prestigiosità. Telefonare 519-607.

CROCETTA affittasi tre camere, accessori, lussuose, termosifoniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2139 — Torino».

CROCETTA affittasi quattro grandi camere [illegible] Telefonare 884-041.

DISTINTA condividerebbe proprio appartamento centrale signorile prezzo eccezionalissimo con referenziata. Telefonare Sandigliano 30-037. [illegible]

DUE camere libero ristorante mobilificio, via Cigna 61, Torino. A73510

FOSSANO fabbricato industriale completamente mq. 1500 oltre cortile totale adatto industria deposito magazzinaggio comodità stradale affittasi, frazione, Bistagni 11, Torino. Telefono 53-091.

GRANDE locale affittasi Santa Rita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2376 — Torino». A71508

IVA, Massimi 1, affitta a referenziati alloggi vendi e ammobiliati. O-157

LOCALE seminterrato mq. 230 alloggio 3 camere affittasi. Telefonare 250-472.

LOCALI tre uffici Porta Nuova affittasi. Telefonare 538-895 ore 17-18 festali.

LOCALI industriali 500 mq. carrozzeria corso Francia, affittasi. Tel. 858-666 (pasti). O-201

LOCALI [illegible] ufficio mq. 300 circa zona Porta Nuova 2° piano con ascensore affittasi. Telefonare 510-543.

LUMINOSI locale 130 mq., ufficio 120 mq., casa nuova signorile affittasi. Telefonare 693-031. A70035

LUSSUOSI [illegible] ammobiliati 1-2-3 camere servizi affittasi. Telef. 45-261.

NEGOZIO affittasi adatto farmacia o banco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1017 — Torino». A71242

PARAGGI Stipel affittasi alloggio su corso il piano ascensore terzo 5 camere ex più salone angolare adatto studio ufficio. Telefonare 629-046. A71020

PIANEZZA, famiglia 3 adulti referenziati offre bellissimo alloggio adeguato comodità, 3 camere cucinino [illegible] 30.000 mensili, cauzionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2403 — Torino». O-188

PROSSIMAMENTE affittasi [illegible] commerciale Torino, negozio d'angolo, [illegible] mq. 20. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3066 — Torino».

PROVINCIALE Nasi S. Mauro attendere affittasi signorilissimo quattro vani doppi servizi, pomeriggio tre vani servizi. Telefonare 772-031. A72043

QUATTRO grandi camere e servizi affittasi libero subito Crocetta. Telefonare 584-031. A70472

SALONE mq. 45 affittasi uso studio, uffici, laboratorio in via Lagrange 29, Rivoli. A72081

SIGNORILE ripostale 3 camere libello cucinino affittasi subito corso Rosselli, riscaldamento centrale. Telef. 392-790.

UFFICIO 3 camere affittasi subito corso Vittorio n. 111 (dirimpetto Hotel Ambasciatori). Rivolgersi Portineria.

VIA Cavalli 71, affittasi locale mq. 80 uso magazzino deposito con ingresso corso strada. Telefonare 761-263 ore ufficio. A72535

VIA Garibaldi affitta signorile alloggio tre camere, salone, cucina, doppi servizi, terrazza. Chiarlini, via Papacino 31.

(Continua a pag. 13)

MOBILI ARTIGIANI

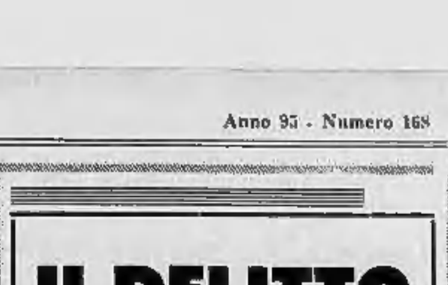
SEDE: Via San Quintino n. 33
SUCCURSALE: Corso Cairoli 14
FABBRICA: Via Pigafetta 27

PRODUZIONE PROPRIA
VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE
Eccezionale assortimento di mobili in tutti gli stili, poltrone, salotti

IL DELITTO PERFETTO

«Navachine»

XIV — La polizia non è in grado di svelare il mistero della morte di Letizia Tourcaux, pugnalata il 16 maggio 1937 in un vagone di prima classe della metropolitana mentre viaggiava da sola. Ma nell'ottobre del 1937, un individuo arrestato alla frontiera svizzera per contrabbando d'armi, rivela che Letizia è stata «giustiziata» dalla C.S.A.R. (la Cagoule), organizzazione per la quale la vittima aveva lavorato e che aveva finito per tradire. La C.S.A.R. ha l'abitudine di sopprimere coloro che la mettono in imbarazzo. E' così che nel gennaio 1937 nel «Bois de Boulogne» un uomo cade morto dopo un breve pugilato con uno sconosciuto che si eclissa subito dopo il delitto.



A quindici metri dal punto in [illegible] giace la vittima viene trovato ai margini di un viale che attraversa un boschetto di acacie, un quotidiano di estrema sinistra — in data di quel giorno — piegato e arrotolato in modo che il possessore, che probabilmente era senza giacca, intendesse infilarlo in una tasca dei pantaloni. Era poco più di mezzogiorno e si ignorava ancora l'identità della vittima, quando una giovane che percorreva l'Avenue de la Porte-d'Autenil, il caso a correre scorgendo il gruppo formato dagli inquirenti e dai giornalisti attor-

no al cadavere. Gettò un grido: «E' il mio padrone!». Essa dichiarò poi, fra le lagrime, di chiamarsi Emma Heugel, e il suo padrone si chiamava Dimitri Navachine. La vittima era un'alta personalità. Nato a Mosca il 31 agosto 1869, Navachine era figlio del titolare della cattedra di Botanica presso l'Università di Kiev. Nel 1917, Dimitri Navachine era stato uno dei collaboratori più attivi di Kerensky. La caduta del capo menscevico e l'avvento del comunismo aveva costretto Na-

vachine all'esilio. Profugo a Stoccolma e poi a Parigi, si era dedicato con passione alle [illegible] di problemi economici finanziari. Egli aveva 38 anni quando l'Urss, che manovra di tecnici, gli fece [illegible] che potova rimpatriare senza pericoli. Ritornato a [illegible], Navachine fece una rapida carriera e divenne direttore della «[illegible] Prom», istituto che accentrava tutte le operazioni connesse col commercio estero. Nel 1923, Navachine fu inviato a Parigi come consigliere di una delegazione commerciale russa; al tempo stesso egli

dirigeva la «Banca Commerciale» per l'Europa del Nord, con sede nell'Avenue de l'Opéra. Nel 1931, Mosca chiede a Navachine di rientrare in patria, ma Navachine diffidava. Il suo grande amico Piatakov, che era stato addetto commerciale presso l'ambasciata sovietica a Parigi, è appena stato arrestato dalla Ghepeù e si sa che sta per essere condannato a morte. Navachine rifiuta quindi di rimpatriare, abbandona tutte le sue funzioni ufficiali e rimane a Parigi, dove vive con la moglie e la figlioletta in un lussuoso apparta-

mento al n. 28 di Rue Michel-Ange. Navachine scrive libri di economia politica, collabora a la «République», al «Petit Journal» e al «Vu». Il dottor Paul procede all'autopsia di Navachine e a questo punto avviene un colpo di scena: contrariamente a quanto si era creduto fino a poco prima, la vittima non è stata soppressa a colpi di rivoltella, ma a pugnalate. Nel suo cadavere viene infatti trovata una profonda ferita causata da un pugnale triangolare, ottenuto, senza dubbio, da un tronco di baionetta.

SEGUE: Un giovane biondo

Modelli cari estrosi e difficili a Palazzo Pitti

Visoni, cincillà e leopardi per fare gonne e giacche

Una moda da miliardari: ermellini tinti in rosso usati come fodere - La linea «sospesa» e cioè maniche a raglan con tendine - L'elemento colore alla base delle collezioni

Costume da montagna di velluto nero e azzurro, con ampio cappuccio e lunghi pantaloni di velluto nero

Nostro servizio particolare

Firenze, giovedì sera.

Con la moda maschile e le ultime quattro date in scena oggi, la manifestazione fiorentina si avvia alla conclusione. Ieri si è avuta ancora una vera e grande affermazione dello «stile giovane» ideato da un sarto romano dalla «nouvelle vague» che ha fatto passo di allori per la sua linea scattante, equilibrata, che risponde alle esigenze delle donne giovani e di tutte quelle che si sentono tali. Una linea in netto contrasto con l'opulenza delle favolose guarnizioni in pelliccia, degli inverosimili manicotti e dei cappelli all'Anna Karenina che abbiamo visto in apertura di giornata.

Il tutto esaurito in sala è stato segnato in serata per la presentazione di una famosa sarta di Milano e di un creatore fiorentino, e anche per la presenza degli industriali arrivati dal Nord per gettare le basi del «primo incontro nazionale di produttori e distributori dell'abbigliamento» che si svolgerà a Torino in ottobre in concomitanza con il Salto, sotto l'egida dell'Ente italiano della Moda e in collaborazione con il Comitato Moda di Milano.

Da Milano è stata portata la linea «sospesa» che è una sorta di manica dall'attaccatura a raglan molto stretta, con motivi di pannelli sospesi come tendine nel taglieur e nei manicotti. Per portare questi capi bisogna essere sottili come fusi o far la sauna per dimagrire o più semplicemente cambiar sarta. Più portabile invece nel colore «nebbia di Milano» è stato presentato un mantello grigio, diritto, foderato in ermellino tinto in rosso e completato da una sciarpa acconciata alla «buona samaritana». Molte linee nuove invece per i cappelli: alla «carica del seicento» (casco coloniale inglese d'altri tempi); turbanti alla maragià, ad abat-jour, tutti in visione.

C'è stata quest'anno a Palazzo Pitti l'intrusione delle pellicce e anche ieri ne abbiamo viste di ogni genere e colore, tutte pregiate, in cincillà, in visone foderato, in broccati dorati, in ermellino, in zibeline, e a tutte queste si sono aggiunte anche le gonne (da notare proprio la mancanza) ampie a imbuto fino ai piedi in leopardo con blusa in pelle nera.

Perfino i visoni fatti a posta per portarli con i pantaloni da sci, camicetta in vistone con gonne ampissime o pantalone in jersey di lana; abiti da sera in pelliccia di colore, per la precisione la gonna nera e la camicetta bianca. L'inverno prossimo sarà un inverno da miliardari sfondati che forse, per essere originali, daranno dei grandi balli al Polo Nord, perché non si può animettere che le donne accettino di portare in locali chiusi «abitoni» di grossa lana o di pelliccia. Nel vedere tanto sfoggio di pellicce fatte dalle Case milanesi, così sospiravano un giovane sarto romano: «Capisco, a Milano ci sono i "clienti" e c'è la Scala!».

A chiusa della serata un fiorentino, definito il mago della moda-vacanza, con la sua linea «fantasiosa» una linea che non ha stagione ed è adatta a tutte le latitudini, da St. Moritz a Santa Monica, da Parigi a Palm Beach, da Capri a Copacabana. L'elemento colore è alla base delle sue collezioni: completi da riposo in velluto a disegni a colori «cattedrale» tradotti in due versioni: da mare e da montagna. Per mare sempre con gli stessi disegni ma impalpabili, ultraleggere. Per montagna in velluto stampato a disegni antichi, messicani, lapponi e indonesiani. Ed è ancora il fascino esotico che ha ispirato tutta la collezione presentata in parte da due deliziose indossatrici tailandesi dal viso di porcellana e dai capelli d'ebano.

Oggi i sarti romani sono pronti per lanciare la linea Vip che significa: Very important person.

Elsa Rossetti

Due graziosi cappellini a cupola alta, tipo bombetta. A sinistra, «Piccolo bolero», in taffetà increspato color geranio. A destra, un tricorno veneziano in feltro rosso guarnito di persiano (Telefoto)

Gli intossicati al pranzo di nozze

Forse il vino bianco causò l'avvelenamento

Oggi a Pavia i funerali del padre dello sposo Si attende l'esito delle perizie - Diciotto persone complessivamente intossicate - Qualche sospetto anche sulla torta consumata dai commensali

Dal nostro corrispondente

Pavia, giovedì sera.

All'istituto di medicina legale dell'Università di Pavia è stata eseguita ieri sera l'autopsia sul cadavere dell'operaio Carlo Lazzarini di 57 anni, residente alla Città Giardino, in via Michis 2, deceduto martedì sera all'Istituto di Medicina del Lavoro in seguito a intossicazione da cibi guasti consumati durante il pranzo nuziale del figlio Gino, di 31 anni. In quella circostanza altre diciassette persone sono rimaste intossicate e molte di esse si trovano tuttora ricoverate al policlinico. I medici mantengono il più assoluto riserbo sull'esito dell'autopsia, ma si ha ragione di ritenere che soltanto la perizia tossicologica prevista per oggi possa dire una parola decisiva sulla morte del Lazzarini.

Presso l'Istituto di Igiene e di profilassi sono continuate intanto le analisi chimiche sugli avanzi della torta consumata sabato pomeriggio durante il banchetto nuziale. I risultati si potranno conoscere soltanto oggi. All'ospedale policlinico sono tuttora degenti cinque congiunti dello sposo: la madre Natalina Zamboni di 64 anni, il fratello Gilberto di 27, il cognato Piero Zucchini di 31, la cugina Aida Zamboni di 34 anni con la figlia Claudia di 15. Le loro condizioni sono stazionarie.

Anche a Cava Manara undici parenti degli sposi sono tuttora a letto per intossicazione. Le più gravi appaiono le piccole Giovanna e Isabella Anfossi rispettivamente di 3 e 2 anni. Le loro condizioni tuttavia non destano eccessive preoccupazioni. Gino Lazzarini e Lucia Gaggiero, i due sposi, hanno dovuto interrompere la loro luna di miele nel Veneto. Ieri sono tornati a Pavia da Rovigo. Durante il viaggio la giovane sposa ha avvertito frequenti malesseri.

Il bilancio dell'avvelenamento di via Michis, come si vede, è molto pesante. La causa appaiono ancora oscure: in un primo tempo si era puntato alla torta farcita acquistata in un negozio cittadino e consumata da quasi tutti gli invitati, una ventina circa. Ma non tutti coloro che hanno assaggiato il dolce hanno avvertito in seguito dei dolori; ad esempio il fratello di Carlo Lazzarini, Antonio di 58 anni, non ha subito alcuna conseguenza. Non è quindi da escludere che la causa dell'intossicazione debba essere ricercata nel vino bianco acquistato dai parenti della sposa. E' impossibile comunque dare una risposta definitiva. Occorrerà attendere i referti sulle analisi chimiche. Oggi alle 17, dal policlinico, partiranno i funerali di Carlo Lazzarini.

a. c.

Arrestato per concubinato nell'alloggio dell'amica

Verbania, giovedì sera.

(d. c.) Nell'alloggio della propria amante, in via De Marchi a Pallanza, i carabinieri hanno arrestato stamane e associato alle carceri il trentaduenne Giovanni La Rotonda, da Ripa Candida, che, abbandonata la moglie, conviveva da tempo con l'altra donna. Egli deve scontare una condanna a 3 mesi di reclusione e 60 mila lire d'ammenda inflittagli appunto per concubinato.

Il grave scandalo negli esami per l'abilitazione a ragioniere

Nega tutto il professore accusato a Legnano di avere venduto promozioni per 200.000 lire

Francesco Maggis afferma che si tratta di una «campagna diffamatoria» messa in atto da una collega - Ma si indaga ora su strane promozioni nella sessione autunnale d'esami presso il medesimo istituto, nel 1961 - Le dichiarazioni di due studenti

Dal nostro corrispondente

Legnano, giovedì sera.

La prima parte dell'inchiesta svolta in merito allo scandalo scoperto all'Istituto Tecnico «Carlo Dell'Acqua» di Legnano, scandalo in cui sono coinvolti il prof. Francesco Maggis, di 42 anni, e un suo ex-allievo, il rag. Elio Mezzera, di 25 anni, qui residente (e che, secondo le risultanze, fungerà da intermediario nella «vendita» delle promozioni all'esame di Stato per ragionieri), si è chiusa con la denuncia presentata stamane dai carabinieri all'autorità giudiziaria del Maggis per concussione e del Mezzera per concorso nello stesso reato, entrambi sono stati denunciati a piede libero.

Mentre il rag. Mezzera è tuttora introvabile ai domiciliò legnanesi, il prof. Maggis, interrogato ieri sera dai carabinieri di Milano e successivamente stamane dai giornalisti, ha respinto ogni addebito dichiarando di essere stato fuori Milano dal 20 al 29 giugno, perciò di non aver potuto incontrarsi con nessun candidato all'esame di abilitazione per il conseguimento del titolo di ragioniere, e di esser venuto a Legnano solo il 30 giugno, dove fu informato di una campagna diffamatoria — come egli stesso ha dichiarato — messa in atto da una collega. Egli ha inoltre affermato di aver chiesto l'esonero da commissario ministeriale d'esami, mentre risulta dall'inchiesta che il Provveditore agli Studi aveva già deciso la sua sostituzione in seguito alle pressioni di molti insegnanti e dell'interessato stesso della commissione.

La dichiarazioni del professor Maggis sono in netto contrasto con quelle degli studenti Ernesto Caprioli, che versò al Mezzera le duecentomila lire per la promozione, e Giovanni Tenconi che, d'accordo sempre col Mezzera, si era impegnato di versare la medesima cifra direttamente al Maggis.

La denuncia presentata stamane si riferisce a fatti avvenuti o appurati negli ultimi giorni dello scorso mese di giugno, ma ora i carabinieri svolgono un'approfondita indagine anche su quelli avvenuti nell'estate del 1961 allorché il professor Maggis, estremamente attivo nella sessione estiva di esami, aveva poi esercitato vive pressioni sui colleghi di commissione in quella autunnale per far promuovere quasi tutti i candidati, provocando incidenti al Consiglio dei professori fino a determinare un ritardo nella pubblicazione degli esiti.

Pochi giorni dopo la pubblicazione degli elenchi dei componenti la commissioni ministeriali per gli esami di Stato di quest'anno, un periodico locale pubblicò un corsivo, in cui si faceva velatamente cenno a «strani fatti» accaduti nel '61 all'Istituto Tecnico «Carlo Dell'Acqua» durante gli esami per il conseguimento del titolo di ragioniere, lasciando trasparire il dubbio che i medesimi fatti avrebbero potuto ripetersi anche quest'anno; l'ambiente scolastico si mise subito a rumore e molti genitori si rivolsero preoccupati alle autorità scolastiche. Nel '61 infatti, come s'è detto, agli esami di abilitazione per ragionieri il prof. Maggis s'era fatto notare dapprima per la sua severità alla sessione estiva e poi, incredibilmente, per la sua indulgenza in quella autunnale.

In quella occasione tutti gli laureni erano stati promossi, tranne quattro primatisti, e questi risultato era stato ottenuto appunto in seguito alle pressioni del Maggis sui colleghi. Era naturale che il ritorno del Maggis provocasse qualche reazione, sul tipo del «corsivo» del giornale, e le preoccupazioni di insegnanti e genitori di studenti. Il presidente della commissione, prof. Umberto Martinotti, preside dell'Istituto «Moreschi» di Milano, fu subito informato della situazione, ed egli valendosi anche di alcune informazioni avute da una segretaria, interrogò il Capriolì e il Tenconi, sgrandendo dal primo del versamento delle duecentomila lire. Naturalmente nel giro di venticuattro ore il prof. Maggis, per evitare la revoca d'ufficio del proprio mandato, si dimise da membro della commissione e il giorno dopo lasciò Legnano. Immediatamente avvertiti, i carabinieri iniziarono la delicata inchiesta svoltasi nel massimo riserbo per oltre due settimane: si apprende fra l'altro che è stato ordinato anche il sequestro da parte dell'autorità giudiziaria di tutti i verbali della commissione d'esami della sessioni estiva ed autunnale del '61 per la sezione ragionieri dell'Istituto «Carlo Dell'Acqua».

Da ulteriori interrogatori dei due studenti al centro della clamorosa vicenda si è appreso che il Capriolì, appena saputo dell'arresto del prof. Maggis ha chiesto invano al Mezzera la restituzione delle duecentomila lire versategli: sembra che questa somma fosse sufficiente solo per conseguire la promozione in due materie, ciò che farebbe supporre che per ottenere il diploma di ragioniere ognuno richiesta una somma considerevolmente maggiore; lo «scandalo dei ragionieri» di Legnano minaccia quindi di allargarsi.

i. m.

IL TERMOMETRO E' SCESO DI PARECCHI GRADI

Un forte vento di tramontana soffia al mare Violenti temporali nella notte in Piemonte

Genova, giovedì sera.

(b.) Cielo parzialmente coperto a Genova, dove stamane una fresca e robusta tramontana ha fatto scendere di parecchi gradi la temperatura e ha addirittura una nuvolaglia sparsa che a tratti ha provocato una fitta pioggerella. Sul resto della Liguria il cielo è quasi sereno. Il mare è ovunque leggermente mosso. Il termometro segnava alle 8: 23 gradi a Genova e Albenga, 24 gradi a La Spezia, Santa Margherita e Rapallo.

Savona, giovedì sera.

(s.) Nella Riviera di Ponente il tempo è repentinamente mutato. Dopo l'afa e il caldo della giornata di ieri, il cielo è ora coperto e soffia un forte vento di tramontana. Il termometro segnava stamane 21 gradi.

Varazze, giovedì sera.

(z.) Le condizioni metereologiche sono passate questa notte da buone a cattive e alle ore 5 di questa mattina vi è stato un temporale con scariche elettriche, tuoni e breve pioggia. La temperatura che nei due giorni scorsi era salita a 30 gradi all'ombra e 42 al sole, questa mattina alle 7,30 era di 23 gradi. Il cielo è coperto.

Ovada, giovedì sera.

(t.) Dopo la giornata afosa di ieri che aveva fatto registrare 32 gradi, da mezzanotte alle cinque un violento temporale, accompagnato da forti scariche elettriche, si è scatenato su tutto l'Ovadese e con maggiore intensità sulla bassa valle d'Orba. L'acquazzone, che ha pure provocato momentanee interruzioni elettriche, ha mitigato la temperatura che stamane era sui 19 gradi, nonostante qualche schiarita. Il tempo è tuttora incerto.

Acqui, giovedì sera.

(p.) Violenti acquazzoni si sono abbattuti questa notte sull'Acquese. La temperatura si è alquanto mitigata e il termometro alle 8 di stamane era di 18 gradi. Il cielo è parzialmente coperto.

Noci Ligure, giovedì sera.

(n.) Nel Novese e nelle vallate del Barbera e dello Scrivia durante la notte si sono scatenati furiosi temporali. Stamane un vento di tramontana ha riportato il sereno. Il caldo mite si è un po' attenuato: alle ore 8 il termometro segnava 20 gradi; ieri pomeriggio aveva raggiunto i 32 gradi.

Casale, giovedì sera.

Il termometro ha registrato ieri pomeriggio 33 gradi. Durante la notte un temporale, preceduto da forti raffiche di vento, ha fatto scendere momentaneamente il termometro, che però alle 8 di stamane, col cielo quasi completamente coperto segnava già 22 gradi.

Alessandria, giovedì sera.

(c.) Un forte temporale, accompagnato da raffiche di vento, si è abbattuto questa notte sull'Alessandrino. Stamane, peraltro, è ritornato uno splendido sole. La temperatura si mantiene mite. Il termometro segna 23 gradi.

Asti, giovedì sera.

(m.) Sull'Astigiano questa notte si è abbattuto un temporale senza grandine, ma con violente raffiche di vento che hanno danneggiato i tetti di molti cascinali, gli alberi da frutta e le insegne luminose; l'acqua è caduta a catinelle per circa dieci minuti provocando allagamenti di scantinati e strade di fonda valle. Un fulmine ha colpito alla periferia la cascina dell'agricoltore Angelo Bosia, incendiando il deposito del fieno, ma con danni limitati. Il temporale ha provocato l'abbassamento della temperatura, che ieri pomeriggio aveva raggiunto i 33° all'ombra; oggi il cielo è sereno. Il termometro, alle ore 7 segnava 18 gradi.

Cuneo, giovedì sera.

(d.) Quale conseguenza di un violento temporale abbattutosi ieri sera tardi nella città, con pioggia torrenziale e grandinata, la temperatura si è abbassata notevolmente: 19 gradi alle ore 8 stamane, contro i 24 di ieri alla stessa ora. Il cielo è in gran parte coperto.

Mondovì, giovedì sera.

Un temporale, accompagnato da raffiche di vento, si è abbattuto ieri sera dopo le 22 sul Monregalese. La pioggia è scesa intensa per oltre un'ora, mentre in Valle Ellero e Val Corsaglia è caduta la grandine. Stamane cielo coperto da nuvole minacciose e temperatura notevolmente diminuita: 18 gradi.

Asola, giovedì sera.

(r.) Ieri sera e stanotte si sono avute manifestazioni temporalesche, specialmente sulla bassa Valle. Anche stamane il cielo è coperto un po' ovunque e la temperatura è frizzante nelle località d'alta montagna. Cervinia 10°, Courmayeur 15, Aosta 19, St. Vincent 20.

Biella, giovedì sera.

Questa notte sul Biellese si è abbattuto un nubifragio temporalesco, caratterizzato da fragorose scariche elettriche. Il tempo appare ancora instabile.

Vercelli, giovedì sera.

(n.) Un acquazzone, accompagnato da forte vento, si è rovesciato dopo mezzanotte sul Vercellese, mitigando la forte calura di questi giorni. Nelle ultime venticuattro ore in parecchie zone il termometro aveva raggiunto i 35 gradi. Alle 7 di stamane cielo coperto e termometro a 26 gradi.

Varallo, giovedì sera.

(z.) Stanotte un violentissimo temporale, accompagnato da numerosi fulmini, si è abbattuto sulla Valsesia. Il cielo oggi è coperto, con qualche sprazzo di sereno. Alle 7,30 il termometro era a 19 gradi.

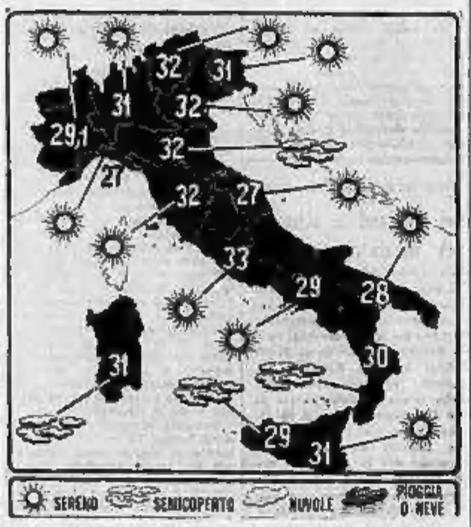
Verbania, giovedì sera.

(c.) Dopo una serata afosa, un violento temporale si è abbattuto tra l'1 e le 4 di stamane su tutta la zona del Verbano e del Cusio, tra un susseguirsi di scariche elettriche, acquazzoni e forti raffiche di vento. Sono caduti anche dei fulmini, che hanno provocato ripetute interruzioni nell'erogazione dell'energia elettrica. In collina, specialmente in Valle Stamora, interi campi di granoturco e di fagioli sono stati semidistrutti. Gravi danni hanno subito anche le linee telefoniche. La temperatura ha subito una forte diminuzione: alle ore 8 di stamane, 18 gradi contro i 25 gradi di ieri alla stessa ora. Dalle 7 non piove più e il cielo si va schiarendo.

Roma, giovedì sera.

Il Servizio meteorologico del ministero della Difesa (Aeronautica) comunica le previsioni del tempo sull'Italia emesse alle ore 5,30 e valide per 24 ore: sulle regioni settentrionali, nuvoloso con piogge e temporali locali. Sulla Sardegna e sulle regioni centrali, nuvolosità irregolare con possibilità di isolata attività temporalesca. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia, annuvolamenti locali nelle ore più calde, intervallati da ampie zone di sereno. Temperatura: senza variazioni notevoli. Venti: ovunque deboli, di direzione variabile. Mari: calmi o leggermente mossi.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate la determinate zone della città).

Salvati da un motoscafista

In balia del lago aggrappati alla barca a vela capovolta

Verbania, giovedì sera.

(a. c.) Il trentaseienne Cesare Crippa, di Pallanza, stava pilotando ad Ascona da Castelletto Ticino un motoscafo di proprietà del milanese Giulio Silos quando, all'altezza dell'accampamento di Brissago - Svizzera, avvistava un'imbarcazione a vela rovesciata. Aggrappato allo scafo era un uomo che invocava aiuto. Avvicinatosi, il motoscafista scorgeva presso la chiglia anche un bimbo di tre anni. Entrambi erano sprovvisti di salvagente. Buttatosi nel lago senza esitazione il Crippa recuperava il bambino e, mettolo al sicuro sul motoscafo, si rituffava riuscendo, seppur con molta fatica, a salvare anche l'uomo che nel frattempo aveva perso i sensi. A terra due agenti della gendarmeria svizzera prestavano soccorso ai naufraghi, che poco dopo si rianimavano: trattasi di due cittadini tedeschi, padre e figlio, ospiti del «camping» di Caria Piovano.

Un altro salvataggio è segnalato da Laveno, ove il diciannovenne Anselmo Morandotti, di Milano, ha salvato nel primo pomeriggio il dodicenne Giuliano Varalli, pure milanese, che ad una decina di metri dalla riva, colto da crampi, stava per annegare.

Un'auto si sfascia contro un albero a Milano

Due persone sono morte

Milano, giovedì sera.

(c. p.) Due morti e due feriti costituiscono il bilancio di un incidente avvenuto alle 7 di stanotte sul viale Forlanini, presso l'idroscalo, ove una «Giulietta», su cui viaggiavano quattro persone, tutte da Chiari, è uscita di strada ad una curva schiantandosi contro un grosso albero. Dei rottami i primi soccorsi hanno estratto i quattro tutti feriti, due dei quali apparivano subito in condizioni gravissime. Trasportati all'ospedale di Niguarda, i due più gravi morivano poco dopo il ricovero. Essi sono il ventottenne Aldo Goffi e Giovanni Saggiali; con prognosi di 60 giorni è stato trattenuto il trentunenne Antonio Bolloli, mentre non si conoscono per ora le generalità dell'ultimo ferito, un ragazzo che non aveva documenti.

Dai primi accertamenti sembrare che la macchina, guidata dal Goffi, procedesse a notevolissima velocità, per cui il guidatore, giunto ad una curva, non sarebbe più riuscito a controllarla, dato anche l'asfalto reso viscido dalla pioggia. L'auto, nell'urto contro il tronco di un albero, si è letteralmente spezzata in due.

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
A. M. ALLORA: Via Nizza 9, tel. 60.923
ANNA FANTACCINI (già Tosco): Via Po 37
ARLUT: Via S. Francesco d'Assisi 13, tel. 40.906
BURANDO: Via Nizza 77
LA MODA: Via Garibaldi 4, tel. 548.375
MARUS: Via Roma 103
Piazza Statuto 24
Via Monginevro 38
Via Nizza 193
Via Chiesa della Salute 33
MASTER: Via Nizza 60
Piazza Statuto 10 a
Via Garibaldi 27
Via Madama Cristina 16
Corso Orbassano 55
Boutique: Via Roma 363
TRUZZI: Via Garibaldi 2 - Via Garibaldi 8

AEROMODELLISMO
AEROPICCOLA: Corso Sommeiller 24

ARTICOLI REGALO
PROCHET: Via Pietro Micca 6

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. v. Lagrange
ONNISPORT: Piazza Carlo Felice 40 angolo piazza Paleocapa

CALZATURE
BIBI Calzature: Via XX Settembre 65 angolo via Barbaroux

DISCHI
ASTORI S. A. S.p.A.: Via Nizza 5
Piazza Castello

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

GIOCATTOLI
AEROPICCOLA: Via XX Settembre 3
LALLA E MILLY: Corso Peschiera 210

MAGLIERIE
SETTE MOSSA: Via Corte d'Appello 18 (fronte Tribunale)

MOBILI
S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 4

OTTICA - FOTO - CINE
A. BENIONI: Polyoptic Market: Via Roma 288
MONTANARO: Via Cibrario 37, tel. 786.800

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: Via S. F. de Paola 18, tel. 83.820

PIANOFORTI
CHIAFFO: Piazza V. Veneto 18, telefono 81.542

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via della Cernaia 3

PROFUMERIE
LA TORINESE PROFUMI: V. Doria 8, t. 510.068
SERVETTI e C.: Via Rodi 1

RADIO - TV
IDEALVISION: Via XX Settembre 76, t. 655.037

TUTTO PER L'INFANZIA
ANNI VERDI: Via Lagrange 15, tel. 878.821
NOVARESE: Via Rodi 2, telefono 40.794

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Per evitare polemiche, discussioni, bisticci

Fiorenzo Magni ha ragione: scegliamo subito gli azzurri

Domenica il Giro del Piemonte può (e deve) valere da selezione per la squadra che gareggerà a Renaix nel campionato del mondo - Uomini in forma, non uomini «famosi»

Fiorenzo Magni ha le idee chiare, il toscano adesso che è diventato dirigente del nostro ciclismo, sembra aver conservato la stessa decisione che lo caratterizzava ai tempi dell'attività agonistica. Ma detto ed ha ripetuto che, per gli atleti impegnati a correre i campionati del mondo di Renaix, il Giro del Piemonte sarà non soltanto una delle tante prove indicative, ma la prova indicativa per eccellenza; domenica sera, insomma, si dovrebbero già sapere i nomi dei ciclisti prescelti. Siamo d'accordo con lui. Il metodo dei rinvii a tempo più o meno indeterminato non ci è mai piaciuto e, del resto, la «rosa» sulla quale si deve operare la cernita non è poi tanto vasta, vale davvero la pena di fare in fretta, senza lasciar le cose in sospeso, aspettando che spuntino inutili discussioni e vane polemiche.

Con Magni siamo d'accordo pure nel criterio enunciato per la scelatane, il criterio cioè che vuole uomini non dal grande passato, ma piuttosto uomini che siano, adesso, in periodo di buona forma. Il grande passato, cioè, serve solo sino ad un certo punto, può rappresentare senza dubbio una garanzia di esperienza, sempre utile in competizioni a livello mondiale. Ma, sulla gara di Renaix, occorrerà prontezza di riflessi e un'eccezionale «carica» di buona volontà, poichè la gara avrà un tema unico: da una parte Van Looy (ed i suoi alleati) cercheranno la soluzione in volata, dall'altra il «magnifico Rik» non avrà praticamente rivali capaci di insidiargli la riconquista della maglia iridata; dall'altro poi antagonisti del belga, i quali tenteranno l'azione di sorpresa — un'azione sul tipo di quella progettata e mossa abilmente in atto da Stablinsky l'anno passato a Salò. In questa lotta, l'aver alle spalle un luminoso passato non avrà gran peso, in questa lotta sarà indispensabile la possibilità di gareggiare ad occhi bene aperti, con i riflessi pronti a scegliere, tra tante fughe che vi saranno, quella buona, quella che avrà discrete «chances» di giungere a buon porto. Inutile barcamenarsi in coda al gruppo, inutile cercar di tenere la ruota di questo o di quel favorito: quel giorno a Renaix i favoriti saranno troppi e ci vorrà gente sveglia, gente senza paura, gente disposta anche a rischiare una brutta figura nella speranza di giocar ogni carta a disposizione.

Magni è un tipo che conosce l'ambiente, Magni sa benissimo che, comunque avvenga la scelta, qualcuno che protesta ci sarà di sicuro. Ci sarà adesso come ci sarà tra quindici giorni. Non sono due settimane capaci di trasformare aspirazioni spesso ambiziose oltre misura. Si dice, con malignità, che i nostri ciclisti i «mondiali» li corrono al tempo delle selezioni, si dice che i nostri ciclisti non puntano alla maglia iridata, i nostri corridori puntano alla maglia azzurra che rappresenta in un certo qual senso, una patente di nobiltà. Magni sa tutto a memoria, è passato per la stessa trafila. Decida domenica o siamo d'accordo gli altri della commissione. I ripensamenti sono dannosi, è meglio che i dodici selezionati scoppiano subito dalla selezione, è meglio che gli altri si mettano di cuore in pace. Ci sarà tempo dopo per studiar le «tattiche».

Gli organizzatori intanto hanno diramato il terzo elenco degli iscritti che è il seguente:

G.S. Firla con Zancanaro, Venturelli, Fontana, Bono, Moser Aldo, Moser Enzo, Neri, Giusti, Carminati, Gambi, Manzoni;

G.S. Moltani con De Rossi, Carlesi, Baffi, Bonfioni, Cerato, Falaschi, Fallarini, Fornoni, Dante, Boni, Velluchi;

G.S. Ibac con Battistini, Ferrari, Fontana, Giorza, Minetto, Ottavinni, Panicelli, Martin, Pellegrini, Tramontin, Zorzetti, Manca.

Zancanaro domenica sarà sulle strade di casa

Ciclo-notizie di attualità

Oggi a Saint Vincent il Gran Premio Terme

I campionati piemontesi su pista, sospesi ieri sera, si concludono domani al Motovelodromo

Il «G. P. Terme», di Saint Vincent, che si corre oggi, è capitato in un momento in cui le rivalità locali sono molto sentite. Come al solito, vi sono i primi indizi di passaggi al professionismo, e poi il campionato italiano, di cui restano da disputare due prove, che ha lasciato delle polemichette.

Cinquanta saranno i concorrenti, ed il campo di lotta appare scelto, sia per la lunga rampa da Pont St. Martin ad Aosta, sia per le salite, di lunghezza sensibile, dell'Arpuilles di Aosta, già compresa in diverso corso del genere, e di Verrayes, che invece è inedita. Se si pensa che ci sarà pure il dislivello di Montjovet, non v'è certo da rimpiangere che siano state accantonate le «balconate» che fanno sempre impressione alla corsa un ritmo sfibrante.

La presenza di Bodrero, corridore esperto e spigliato, dello smaliziato Barrera, del campione Adorno, di Galbo, di Bosi, campione piemontese, e dei suoi compagni del V.C. Settimese, del G.S. Cest, di De Prà e della Bonalanza, fa pensare che sulle strade valdostane verrà scritto un bel capitolo del ciclismo piemontese.

La corsa è partita alle 11 e l'arrivo, alle Nuove Terme, si prevede per le 15,30; all'Arpuilles i concorrenti dovrebbero transitare alle 13,30 circa ed a Verrayes verso le 15.

*

Le gare sulla pista del Motovelodromo torinese, per i campionati regionali sono state sospese ieri sera a causa del violento acquazzone: verranno riprese, e termineranno, domani sera, venerdì, alle 21.

Un cenno per quelle prove che si sono svolte prima del temporale.

Nell'inseguimento dilettanti, Sartorato (Pedale Chierese) ha piegato Faggino (V.C. Lancia) di 3", stabilendo il tempo di 5'12"2, il migliore di queste serate. Da parte sua Salvadori (Fiat) in 5'18", ha battuto Bensi (Lancia), ma senza brillare. Si riprenderà domani con le finali Faggino-Bensi (3° e 4° posto)) e Salvadori-Sartorato per il primo posto.

Nella velocità esordienti, il primo e secondo posto dovranno disputarsi fra Musso e Pantosti; nella velocità allievi toccherà a Corino ed al sicuro Milano; fra i dilettanti il nuovo elemento bielleso Bruno, una più giovane, affronterà o Ghibaudo o Gaude, che devono ancora disputare una «bella».

s. f.

Stasera per te sul Secondo Programma

Vecchiatto-Brondi a Lignano per il titolo

L'udinese, campione d'Italia dei pesi leggeri, è ancora favorito dal pronostico

Vecchiatto (a destra) questa sera difende il titolo

La televisione concede stasera agli appassionati della boxe un appuntamento pugilistico di notevole interesse. Da Lignano Sabbiadoro — località balneare dell'alto Adriatico — viene infatti trasmesso in collegamento diretto sul Secondo Canale (ore 22,50) il campionato d'Italia dei pesi leggeri tra l'azzurro udinese Mario Vecchiatto, detentore del titolo, ed il livornese Franco Brondi.

Si è già detto nei giorni scorsi che vi sono buone probabilità che lo spettacolo non risulti deludente come lo era stato quello offerto — sempre davanti ai teleschermi — il 27 giugno scorso da Saint Vincent, da Scattolin e Del Papa. Sia il trentaduenne Vecchiatto che il ventisettenne Brondi sono pugili ricchi di temperamento, che non sfuggono la battaglia ed anzi la cercano come base della loro boxe. La tecnica sperta del campione d'Italia, passata al vaglio di 76 incontri professionistici in nove anni di carriera, si è progressivamente affinata. Il pugile friulano ha acquistato in esperienza e padronanza del ring quello che ha perduto in freschezza fisica. Dovrebbe perciò essere un traguardo a portata di mano, per l'ex campione d'Europa, quello di tenere a freno l'aggressività del più giovane Brondi e di controllarne la notevole potenza di pugno.

Il toscano non può reggere il paragone con il campione in carica, quanto ad esperienza e personalità stilistica. Il vantaggio dell'età e della freschezza fisica può permettergli però di imprimere al combattimento un ritmo tale da mettere in difficoltà Vecchiatto, per il quale dodici riprese a grande andatura potrebbero risultare ormai una prova eccessivamente dura. Inoltre Brondi ha un «destro» di notevole potenza e, se riesce a metterlo a segno con la dovuta sicurezza, cioè senza cercare con esagerazione il colpo duro, può anche risolvere un confronto con un solo pugno.

Non crediamo comunque che lo sfidante, pur migliorato latticamente negli ultimi tempi, possieda tanta avvedutezza da aver ragione a Vecchiatto il quale da k.o. Al trentaduenne campione d'Italia va quindi il pronostico, anche se — come già si è detto — va tenuta in debito conto la riserva sulla possibilità che il ritmo di Brondi possa fiaccare alla distanza la resistenza di Vecchiatto. Dovrebbe vincere insomma, il pugile che sulla rotta delle dodici riprese, dimostrerà di avere più sfondo, e se il campione d'Italia sciogliera sul ring le riserve a suo carico, non vi è dubbio sul fatto che la sua boxe più completa riesca a prevalere.

Nel collegamento televisivo potrebbe entrare parzialmente anche il «sotto-clou» della riunione, affidato al peso medio Bruno Santini, opposto al francese Daniel Loullier.

s. pig.

In pista sabato sera i migliori trottatori del mondo

Si corre a New York l'International Trot

L'allevamento italiano è rappresentato da Calcante, che sarà guidato da Cicognani - Favorito è l'americano Su Mac Lad

Calcante, all'arrivo a New York, festeggiato da una graziosa «hostess»

Sabato sera a New York quinta edizione del «Roosevelt International Trot», la grande prova ippica che riunisce i migliori trottatori di ogni continente per un confronto di alto valore internazionale sulla distanza di un miglio ed un quarto, corrispondente a 2012 metri. Due sono ormai le corse considerate «campionato del mondo del trotto»; una si primavera all'ippodromo di Yonkers, l'altra in estate al «Roosevelt Raceway». La differenza fra le due è che i dirigenti dello «Yonkers» raccolgono i cavalli più in forma del momento, non tenendo conto della nazionalità (infatti quest'anno, in rappresentanza dell'Italia, era stato chiamato Firenze, che è stato sugli Stati Uniti). Invece al «Roosevelt» si tende piuttosto ad un confronto di allevamenti; per l'Italia è così stato invitato Calcante, che se non è il più forte trottatore del momento è senza uno dei più validi esponenti indigeni.

Calcante si trova già da una settimana di giorni a New York; il suo allenatore e guidatore, Alfredo Cicognani, lo ha preparato con ogni cura sulla pista della gara concedendogli anche un periodo di acclimatamento e spera di difendere degnamente i colori italiani. Gli altri invitati saranno: il canadese Tie Silk, la neo-zelandese When, il francese Meriton II, l'olandese Theo Memidir.

Due gli esponenti americani, i primi due arrivati dell'«American Trotting Championship», disputatasi sabato scorso in notturna sulla stessa pista del «Roosevelt Raceway». Si tratta dell'strumentabile Su Mac Lad e di un giovane, il quattro anni Sprite Rodney. Su Mac Lad ha confermato il suo ammirevole eccellente stato di forma vincendo davanti a Sprite Rodney, a Mighty Indian, a Porthouse (il vincitore dell'«International» del 1962) e ad altri cinque validi trotter pista americana.

Su Mac Lad, nelle mani del suo guidatore-allevatore Stanley Dancer, ha coperto la distanza di 2012 metri in 2'32"1, con il ragguardo di chilometro di 1'16"1. Su Mac Lad sarà dunque il favorito della corsa di sabato sera, per la quale sono ormai quasi esauriti i biglietti d'ingresso nel grandissimo ippodromo monoparchese. Si prevede che non meno di cinquantamila persone assisteranno alla corsa, dotata di 82 mila dollari di premio. Su Mac Lad ha nove anni; in sette anni di attività ha vinto 63 corse, conquistato 29 secondi posti ed 12 terzi su 115 corse disputate; ha guadagnato ben 537 mila 540 dollari, qualcosa come 405 milioni di lire italiane. Ha già vinto nel 1962 il campionato del mondo; e quest'anno al suo quinto tentativo nel campionato americano è riuscito per la prima volta a vincerlo.

Calcante affronta un compito difficilissimo ed un suo piazzamento in questa corsa sarebbe già un grosso risultato. Cicognani comunque è fiducioso: il cavallo è al massimo della forma. Moltissimi italiani in questi giorni si sono recati al «Roosevelt» per ammirare il trottatore e fra gli altri anche la concorrente italiana al titolo di Miss Mondo, con gran gioia, ingenuamente, del fotoreporters.

g. r.

In ottobre a S. Francisco

Sei milioni a Rinaldi per incontrare Olson

SAN FRANCISCO, giov. sera.

L'organizzatore di pugilato Bennie Ford ha dichiarato oggi di aver offerto al campione europeo dei mediomassimi, Giulio Rinaldi, una borsa di 10.000 dollari (pari a 6.250.000 lire italiane) per combattere con Bobo Olson al Cow Palace di San Francisco, il 15 o il 25 ottobre prossimo.

A Rinaldi è stata offerta l'opzione del 20 per cento degli incassi. Olson riceverebbe invece il 35 per cento e, a detta di Ford, ha già accettato.

Ford ha detto di aver inviato l'offerta a Dewey Fragetta, rappresentante di Rinaldi negli Stati Uniti. Lo stesso pugile italiano si trova in vacanza a New York.

Polemica sul "fiberglass„ alla vigilia di URSS - USA

L'asta di John Pennel non è gradita ai russi

Tra gli americani mancherà il mezzofondista Beatty, mentre i sovietici dovranno fare a meno, oltre che di Bolotnikov, anche di Tamara (o Irina?) Press - Gli sportivi moscoviti impressionati dal fisico del velocista Carr - Molta attesa per il russo Ivanov, nuovo astro del mezzofondo

Gli atleti americani sono già a Mosca dove sostituiranno sabato e domenica il confronto con la Nazionale sovietica: i loro allenamenti sono seguiti con grande interesse, come accade per i calciatori alla vigilia di una finale del campionato del mondo. Le ultime notizie che giungono attraverso le agenzie di stampa informano che il mezzofondista Jim Beatty, favorito per la gara dei 1500 metri, ha accusato proprio ieri uno stiramento muscolare che pone in forse la sua partecipazione allo stadio Lenin. Una decisione al riguardo verrà presa comunque soltanto domani da Payton Jordan, allenatore della squadra statunitense: l'assenza di Beatty priverebbe la formazione americana di uno dei suoi migliori elementi del settore corse.

All'assenza probabile di Beatty nella formazione degli Stati Uniti, corrisponde l'ancor più grave forfait di Tamara Press — la primatista mondiale del disco e del peso — nella squadra femminile sovietica. A questo proposito, però, c'è molta incertezza in quanto potrebbe anche trattarsi dell'astacolista Irina Press: le ufficiali di stampa fanno molta confusione fra le due atlete russe.

Certa, tra i sovietici, è l'assenza di Pyotr Bolotnikov, l'atleta che ha sostituito Vladimir Kuts nel cuore degli sportivi sovietici: al posto di Bolotnikov, nei 5 e nei 10 mila metri, gareggerà Leonida Ivanov, il nuovo asso del mezzofondo russo. Ivanov è nato il 25 agosto del 1937 ed è maestro di pedagogia a Frunze, nella regione dei Kirghisi. La sua carriera si è svolta sinora principalmente sui 3000 metri: da poco l'atleta si è deciso a «salire» su distanze maggiori. Nel recente incontro con il francese Hogey nel corso del «Memorial Znamenski», Ivanov è stato battuto di poco, ed ha comunque migliorato il record personale portandolo a 28'48"4.

Molto interesse sta destando a Mosca il velocista americano Henry Carr, l'atleta che ha corso i 200 metri con vento in 20"3, polverizzando il record mondiale di 20"5. Il fisico di Carr ha impressionato gli sportivi moscoviti: il negro americano è alto 1,91 e pesa 90 chilogrammi, è nato il 27 novembre del 1942 a Montgomery nell'Alabama.

Enorme attesa sta destando l'annuncio che sarà in pedana nel salto con l'asta anche il primatista mondiale John Pennel (5,10) assieme a John Uelses. Si fanno commenti scettici attorno all'asta in fibra di vetro degli americani, dimenticando che il sovietico Stiepanov si servì di una suola ortopedica per strappare agli statunitensi, anni or sono, il record mondiale del salto in alto.

b. p.

Tamara Press (qui con Boston) sarà in gara nell'incontro Urss - Usa?

Baule L. 3.590 - Baule L. 4.990

AVOGADRO - VIA PO 55 UNICA SEDE

vendita ad esaurimento di tutta la merce

MESE DELLA VALIGIA

SCONTO AI DIPENDENTI FIAT

VALIGIE cuoio L. 5500; canapa L. 2990; tessuto 2200; vilpelle L. 2680, avion L. 1490; soffietto 5500; pergamena L. 1790; armadio 2990.

BAULI koller L. 6290; lamiera L. 7580; baule armadio.

BORSE paglia e cesti grandi L. 990-395; scarpiera L. 1590; tutti i tipi da L. 890 in più.

Completi viaggio maquillage L. 1380; necessaire tire 490; 24 ore L. 2380; sottobraccio L. 390

Solo qualche esempio di prezzo su migliaia di articoli

Tutta Torino viaggerà con VALIGIE BORSE - BAULI **AVOGADRO**

fuso d'oro Marzotto

Via Viotti 1 (DUBA)
Via Nizza 210

VENDITA SPECIALE

CONFEZIONI PER UOMO
SIGNORA - RAGAZZI
ARTICOLI FINE SERIE

*

PREZZI ECCEZIONALI
SCONTI dal 30 al 50%

Scuola Media unificata "VIRGILIO„

PARIFICATA (Decr. Min. agosto 1939)

Via Confienza 2 - Tel. 546.271 - 545.645

Sono aperte le iscrizioni al 1° anno della Scuola Media Unificata.

La Scuola Media «Virgilio» dispone di docenti di alto valore, che garantiscono l'assistenza e la guida più valida nell'attuazione dei nuovi programmi.

Un Corso *facoltativo* di Latino permetterà, fin dal 1° anno, una preparazione seria e graduale per coloro che vorranno orientarsi verso la scuola classica.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria; *Via Confienza n. 2*

Sulle nevi di Cervinia il "chilometro lanciato„

Cervinia, giovedì sera.

Organizzato dallo Ski Club Cervinia, si inizieranno domani le prove di velocità specialità in cui nel chilometro lanciato al Plateau Rosa di Cervinia. Sono programmate due serie di prove: le prime dal 19 al 21 luglio, e la seconda dal 26 al 28 luglio. La pista è tracciata su un tratto ripidissimo del ghiacciaio del Plateau Rosa, a ridosso del Piccolo Cervino, e misura la lunghezza di circa un chilometro, con una pendenza del 62 per cento.

I tempi di gara verranno registrati su un tratto di 100 metri di pista, con uno speciale sistema di cronometraggio a fotocellula. Ciascun concorrente potrà compiere il percorso ogni giorno e varrà per la classifica il migliar tempo registrato nelle tre giornate.

Alla prima serie di prove parteciperanno una trentina di concorrenti, fra cui figurano pure alcuni discesisti stranieri, quali lo svizzero Willy Forrer, il tedesco Ludwig Leitner, gli austriaci Franz Vogler, Fredy Plenegger e il finlandese Kalevi Akkinen. Degli italiani sarà in gara il detentore del record, Luigi Di Marco, delle Fiamme Gialle di Cervinia, che raggiunse nel Plateau Rosa, nel 1960, la spettacolosa velocità di chilometri 165,365 all'ora.

Saranno pure presenti Edoardo Agnellar, che sulle piste del chilometro lanciato del Sestriere nel 1959 raggiunse i 160,714, Ruby Gasperi, Francesco De Florian, Craiginher, Rasori, una decina di discesisti di categoria juniores ed alcuni sciatori.

Per la seconda serie di prove è prevista la partecipazione dei migliori discesisti francesi, che già sono a Cervinia in allenamento: sono Léo Lacroix, Guy Périllat, Charles Bozon, Adrien Duvillard, René Collet (detentore quasi' ultimo del record francese con chilometri 168).

Alla gara parteciperà Zeno Colò, giunto ieri sera a Cervinia dall'Abetone: nel 1947, sulla pista del Plateau Rosa, Colò stabilì il primo record mondiale di velocità in sci raggiungendo i 150,293 km. dopo tre giorni di lotta con Leo Gasperi, Rolando Zanni e Alberto Marcellin.

Con Berruti e Morale gli italiani alle Universiadi

ROMA, giovedì sera.

Durante un incontro fra i dirigenti del Coni ed i rappresentanti delle quattro federazioni sportive interessate ed alla presenza di Marcello Garoni, vice-segretario generale del Coni, è stata abbozzata la squadra che prenderà parte alle Universiadi di Porto Alegre

ATLETICA LEGGERA: Berruti, Mazza, Morale, Frinolli, Fraschini, Bianchi, Baglietto, Dalla Frisl Bortolazzi. NUOTO: Bianchi, Benedetto, Orlando, Grava, Della Savia. SCHERMA: Siccardi, Bongiani, Chiari, Calanchini, Salvadori, TENNIS: Gandossi, Maioli, Bedi.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Peronace va in Danimarca

E adesso si parla di un certo O' Grady

Ha vent'anni, gioca ala sinistra nell'Huddersfield, è già stato in Nazionale - Potrebbe anche essere trattato da qualche squadra italiana

John Charles, che probabilmente andrà al Cardiff

LONDRA, giovedì sera.

Mentre sia per completarsi il trasferimento di Charles dalla Roma al Cardiff, sempre che il conte Rocco Dalila accetti la modesta somma di 83 milioni di lire, Peronace ha accettato un viaggio in Danimarca: dovrebbe seguire la «torneia» dell'Huddersfield, che giocherà il 25 prossimo a Copenaghen per l'onore d'apprio l'ala sinistra O' Grady. O' Grady ha appena vent'anni ed ha già giocato nella Nazionale inglese in sostituzione di Bobby Charlton: qualche calciatore italiano lo ricorda perché fece parte della squadra che battè per 3 a 2 il novembre scorso a Highbury la rappresentativa della Lega.

O' Grady, nonostante il suo nome irlandese, è inglese puro sangue. E' un longilineo dai capelli rossi, velocissimo e dotato di un tiro molto potente. Segna quasi sempre, anche negli incontri internazionali, spesso più di due reti. E' considerato nel suo ruolo il giovane più promettente della Gran Bretagna. Si dice anche che l'Huddersfield abbia rifiutato per lui notevoli offerte da parte delle principali società britanniche.

L'Huddersfield è una squadra di seconda divisione che conta nelle sue file il terzino della Nazionale inglese Wilson. Dall'Huddersfield, per la stessa, venne anche Denis Law, che certamente nessuno a Torino ha ancora dimenticato. Sembra anche che nelle file dell'Huddersfield giochi un giovane centro-attacco degno di attenzione; tuttavia i dirigenti non sarebbero ancora disposti a cederlo.

g. m.

Manca fra essi Di Nanni, citato a discarico dall'imputato

Sono stati convocati i testi e Vilardo diventa pessimista

Il dott. Campana metterà oggi a confronto il segretario generale del Palermo e Lo Bello che lo accusa di tentata corruzione - Sarà decisiva la testimonianza dei due segnalinee

Nostro servizio particolare

Milano, giovedì sera.

Il dott. Salvatore Vilardo, segretario generale del Palermo, accusato di tentata corruzione ai danni dell'arbitro Carmelo Lo Bello è colpevole o innocente? E' ciò che sapremo quando la commissione giudicante della Lega, riunitasi stamane sotto la presidenza del dott. Campana, avrà emesso la sentenza dell'ultimo «processo» calcistico inerente al campionato 1962-63. Essendo implicati nel procedimento Vilardo e Lo Bello, il primo in veste di imputato e il secondo in veste di parte lesa è più che giustificato l'interesse degli appassionati italiani.

Vilardo, piccolo, grassottello e occhialuto, uomo di cultura non comune e «patito» di calcio, a Palermo è considerato una specie di dominatore. In effetti, pur essendo soltanto il segretario generale, Vilardo è tutto per il Palermo: il presidente e il tesoriere, il general manager e il segretario generale. I maligni sussurrano che i suoi avversari hanno già in serbo mortaretti e luminarie per festeggiare la sua condanna, convinti come sono che, senza di lui, finalmente la squadra rosanera risorgerà. Ma è indubbio che, pur commettendo parecchi errori, Vilardo è sempre stato uno dei dirigenti italiani più dinamici e attivi.

Conoscendolo appare strano che un uomo come lui abbia tentato di corrompere un arbitro, e soprattutto un arbitro tutto d'un pezzo come Lo Bello, siciliano come Vilardo e, a quanto risulta, tutt'altro che amico di Vilardo. Ma l'atto d'accusa è preciso e, a quanto pare, i suoi due guardalinee, citati come testi a carico dell'imputato, con la loro deposizione in fase di istruttoria hanno notevolmente peggiorato la posizione del segretario generale del Palermo. E' certo, ad ogni modo, che il processo raggiungerà il culmine quando il dott. Campana, presidente della commissione giudicante, procederà al confronto diretto tra le due parti, tra Lo Bello e Vilardo.

Il tentativo di corruzione, come si ricorderà, avvenne, stando all'atto di accusa, un paio di ore prima dell'inizio della partita Cosenza-Bari del 15 giugno, ultima giornata di campionato, diretta da Lo Bello. Ma stavolta, a differenza degli altri processi per corruzione, il reato sarebbe stato commesso non su istigazione di una delle due squadre in lizza, e cioè il Cosenza o il Bari, bensì per spontanea iniziativa di Vilardo al quale faceva comodo che il Bari non perdesse; un pareggio sarebbe bastato alla compagine pugliese per essere promossa in serie A e portando, in tal caso, l'imputato avrebbe potuto trasferire dal Palermo al Bari, come è stato fatto successivamente, il giocatore Fernando.

Stamane il procedimento ha avuto inizio, presieduto dal dott. Campana. Oltre al dott. Vilardo e Lo Bello e ai due guardalinee dell'arbitro straniero, sono presenti i due commissari del Bari oltre naturalmente all'avv. Angelini che ha condotto l'istruttoria. Nel processi calcistici, l'udienza si svolge a porte chiuse come accade nei tribunali penali per i processi cosiddetti «immorali».

Giorgio Bellani

Salvatore Vilardo, segretario del Palermo, a confronto con il suo accusatore, l'arbitro Lo Bello, oggi alla Lega

Una ridda di voci

Chi guiderà l'attacco juventino?

Il Torino ha acquistato il portiere Reginato dal Treviso

Tutte le ipotesi circa le strategie che verrà tenerate dalla Juventus sono valide poiché, i dirigenti bianconeri fanno di tutto per mantenere segrete le loro intenzioni.

Boniperti sarebbe in procinto di partire per il Brasile per un viaggio-lampo. L'obiettivo del dirigente juventino non è stato però identificato. Si parla di Nenè, l'attaccante del Santos, che ha giocato a Torino contro la Juventus; è un giocatore assai giovane, non costa troppo, e non è legato da vincoli particolari al Brasile poiché non fa parte della rosa di nazionali selezionati fino ad ora. Particolarmente stimato da Boniperti è Jurace Nay, centravanti del Corinthians: il prezzo richiesto sembra piuttosto elevato. C'è anche la possibilità che vengano ripresi interamente i contatti per Garrincha, e infine non si esclude un sondaggio addirittura per Pelé, che i dirigenti del Santos sarebbero disposti a cedere se otterranno un'elevata contropartita.

Rimane intanto inalterata la posizione di Veale; la Juventus ha una opzione valida fino al 25 luglio e per tale data ogni altra trattativa dovrà essere conclusa positivamente o negativamente per permettere ai dirigenti juventini di perfezionare o annullare il compromesso con il Monaco.

Il Torino ha tesserato stamane il portiere Reginato. Il giocatore ha militato nelle file del Treviso ed è stato giudicato nella scorsa stagione il miglior portiere del girone A di serie C; sarà la prima riserva di Vieri, poiché il giovane Cadana, rientrato dal prestito alla Pro Vercelli, verrà trasferito sotto la medesima formula all'Arezzo.

In procinto all'Asti dovrebbero passare numerosi elementi delle squadre minori: Gennari, Dallan, Tosin, Bonsanin, De Magistri e Veltolini. La mezz'ala Grosario dovrà far parte di questo gruppo, ma secondo giunte richieste da altre società, il trasferimento è stato sospeso. L'attaccante Trivelli, acquistato dalla Pro Vercelli, anch'egli in procinto di essere trasferito all'Asti, rimarrà invece nelle file grigie.

Il processo è stato chiuso

Si attende stasera la sentenza sul Genoa

Previsioni ottimistiche e no di chi ha seguito il dibattimento - Tutti prevedono per Carlini una punizione più grave

Carlini, uno dei rossoblù accusati di «doping»

Nostro servizio particolare

Milano, giovedì sera.

Stasera la commissione giudicante della Lega venderà di pubblica ragione la sentenza del procedimento a carico dei [illegible] e di cinque suoi calciatori; anzi, di sei, giacché è imputato anche Occhetta nella sua qualità di capitano. A dire il vero la sentenza era attesa per il tardo pomeriggio di ieri, ma a causa dei loro impegni professionali i tre componenti della commissione si sono riuniti soltanto alle ore 11.

In simili casi i «soliti ben informati» si affannano a fare pronostici, a sbilanciarsi in previsioni. Riferiremo, a titolo di cronaca, ma anche con il beneficio d'inventario, che gli ottimisti sono convinti che il Genoa se la caverà con una multa non superiore al milione e che due soli dei giocatori saranno squalificati per un mese. Di diverso parere, naturalmente, sono i pessimisti, i quali assicurano che il Genoa sarà multato di cinque milioni, che tutti i giocatari [illegible] squalificati per un mese, eccezion fatta per Carlini, al quale, essendo stato rinnovellato a quanto pare una «positività rilevante», sarà applicata una pena più dura.

Come sovente capita in casi come questi, probabilmente non avranno ragione né gli ottimisti né i pessimisti. Tuttavia la sentenza è attesa con particolare interesse anche perché si è curiosi di conoscere il parere della commissione giudicante sulla tesi sostenuta dalla difesa. E' noto, infatti, che gli avvocati del Genoa e dei giocatori hanno cercato di dimostrare che i giocatari non possono essere puniti per alcun motivo giacché, come dipendenti di una società, debbano sottostare alle prescrizioni mediche del loro dottore. Inoltre hanno sostenuto che il medico di una società sportiva può prescrivere sostanze che, a torto od a ragione, vengono considerate eccitanti, purché non causino nocumento al fisico.

Sulla sentenza sul «caso Genoa» si conclude il ciclo dei procedimenti per il doping, giacché gli ultimi casi di quali sono stati sottoposti i giocatori del Brescia, del Padova, del Livorno, del Bari, della Lazio e della Pro Patria hanno tutti dato esito negativo.

g. bell.

* Questa sera (inizio ore 18.30) si svolgerà sul campo di Carrosio la «finalissima» del torneo di calcio organizzato dai Mpiller. Nell'incontro odierno saranno di fronte la Clinica Pediatrica e gli Ospedalieri.

Per aereo un servizio urgente di ricambi Fiat

Per rendere più efficiente il servizio ricambi nelle zone e località italiane lontane, la Fiat ha attuato un «servizio urgente» a mezzo aereo, sulla rotta Torino-Sassari-Cagliari-Palermo-Catania.

Un velivolo bimotore della Satt (Società avio trasporti Torino) trasporta periodicamente in Sardegna e in Sicilia ricambi Fiat urgenti (6 quintali per ogni volo), ad integrazione dei normali rifornimenti.

Queste spedizioni, che avvengono in un periodo di particolare afflusso turistico nelle due isole, consentiranno alle sedi Fiat locali di soddisfare con la [illegible] rapidità le esigenze di materiale e conseguentemente di servire con tempestività la clientela italiana e straniera.

Questo nuovo «servizio ricambi» Fiat per via aerea si affianca al servizio urgente ricambi già in atto su strada.

Sabato sul circuito di Silverstone il G. P. d'Inghilterra

Ancora Jim Clark l'indiscusso favorito

Per Graham Hill e Surtees è l'ultima possibilità per ridare incertezza alla competizione iridata

Il campionato automobilistico mondiale 1963, iniziato[illegible] un mese e mezzo fa con il Gran Premio di Monaco, superato il suo quarto episodio, sembra aver smarrito lo smalto di interesse con la quale aveva preso l'avvio. Un pilota e una macchina — Jim Clark e la sua Lotus — stanno infatti sopraffacendo, anzi umiliando quasi mortificando, gli avversari. Mancata la vittoria a Montecarlo per un'avaria al cambio, Clark ha poi trionfato per tre volte consecutive, raggiungendo un punteggio così consistente nella classifica per il titolo mondiale, che ben difficilmente la graduatoria potrà modificarsi, benché siano ancora in programma cinque prove valevoli per il campionato, la prima delle quali si disputerà sabato sul circuito di Silverstone: il G. P. d'Inghilterra.

Per trovare nella storia dell'automobilismo una superiorità altrettanto schiacciante come quella del binomio Clark-Lotus, bisogna risalire ai tempi di Fangio, a più ancora, alla stagione 1954 di Alberto Ascari, che con la sua Ferrari possono di vittoria in vittorio di fronte ai [illegible] avversari.

Ora, ci si può chiedere perché il pilota scozzese vince sempre. Perché troppo [illegible] che vince perché è il più forte, o il più audace, o il più fortunato di tutti. Anche Stirling Moss (per riferirci all'esempio più recente) era considerato il corridore automobilistico di maggior classe degli ultimi anni, eppure non è mai riuscito a conquistare il titolo di campione del mondo, perché scovata la macchina più celere. Allora il merito è del mezzo meccanico? Enzo Ferrari suole dire che nelle corse d'auto ogni vittoria è a metà: il merito va suddiviso ugualmente in parti uguali tra il pilota e la macchina.

Con ogni probabilità, a questo il caso di Jim Clark e della Lotus-Climax. Le monoposto di Formula 1 sono meccanismi delicatissimi, il cui rendimento ha un limite invalicabile nella capacità con la quale il guidatore sa trarne il massimo possibile senza superare il plafond della sua resistenza meccanica. Nazzaro, Varzi, Ascari, Fangio possedevano una casi spiccata sensibilità di guida da arrivare appunto [illegible] prossimità di quel limite senza mai superarlo. Moss, non inferiore ad alcun altro nella stile e nell'audacia, sovente «spaccava» per troppo pretendere dalla macchina.

L'unico scarso Clark fallì per un [illegible] la conquista del titolo mondiale perché la sua Lotus accusò qualche punto debole. Accade che è stata raggiunto un ideale rendimento meccanico e funzionale, il giudizio su Clark si può esprimere in forma più completa, e considerarlo tranquillamente acquisito a entrare nella categoria di quei grandi piloti che vincevano senza rompere motori o trasmissioni o fermi della vettura loro affidata. Uno dei pochi corridori veramente completi, insomma.

Con questo non si vuol dire che Clark abbia già in tasca il titolo mondiale 1963; potrebbe averlo praticamente sabato sera, se gli riuscisse anche l'en plein a Silverstone, cosa tutt'altro che improbabile, ma tuttavia legata a tutti quei fattori imponderabili che fanno il ogni corsa automobilistica un episodio a sé. Certo i suoi avversari non sono ancora rassegnati, a cominciare dal campione del mondo Graham Hill e da John Surtees, che — rimasto solo a difendere i colori della Ferrari — ha urgente bisogno, più per la sua Casa che per sé stesso, di un'affermazione che se non altro ridia interesse alla gara di Formula 1.

Il Gran Premio d'Inghilterra si disputerà su 82 giri del circuito di Silverstone per complessivi km. 316,560.

f. b.

Mercoledì assemblee dei soci

Dimissioni a Vercelli

Il C. D. dei bianchi ha «lasciato» per ragioni di bilancio e psicologiche

VERCELLI, giovedì sera.

I dirigenti della «Pro», senza eccezioni di sorta, hanno rassegnato ieri sera, nel corso di una vivacissima riunione, le dimissioni. Per mercoledì prossimo è stata fissata l'assemblea generale dei soci che dovrebbe in merito a questa decisione, che d'altronde non ha suscitato alcuna sorpresa negli ambienti sportivi cittadini. Si può dire, anzi, fosse già scontata. Da tempo, infatti, se ne parlava. Alcuni dirigenti non avevano mancato di dire chiaramente, che il consiglio se ne sarebbe andato al completo al termine dell'ultimo campionato.

Perché se ne sono andati in massa i dirigenti del vecchio sodalizio di via Massaua? Le ragioni sono molteplici: c'è pesantezza di bilancio (una pesantezza, comunque, parecchio relativa: risulta che il deficit è poco più di cinque milioni) ma è soprattutto per una questione di ordine psicologico: l'ambiente sportivo vercellese non avrebbe dimostrato, secondo i dirigenti, di apprezzare i loro sforzi intesi a fare della Pro Vercelli una formazione di giovani, in grado di disputare campionati senza grandi obiettivi per alcuni anni, sino a quando, maturando elementi e rinsanguandosi nuove favorevoli condizioni, si sarebbe puntato in alto, verso le divisioni superiori.

Se la situazione è dunque di incagliio, tuttavia considerando la questione finanziaria tutt'altro che disastrosa, è possibile ritenere che la crisi dirigenziale che ha travagliato per mesi la società e che ieri sera è sfociata nelle dimissioni collettive, possa essere superata più facilmente e la prima linea al tempo di quella non essere dimentica di una decina anni or sono. Chiusa che sulla assemblea dei soci di mercoledì prossimo sulle intenzioni schiarirà non venga già trovata.

g. f.

DANZICA, FIORETTO MONDIALE

Sono rimasti in otto a giocarsi il titolo

Tre polacchi, due francesi, un inglese, un ungherese ed un russo: tutti gli azzurri hanno pagato il fio dell'inesperienza Granieri (il più bravo) è giunto sino ai quarti di finale

Nostro servizio particolare

Danzica, giovedì sera.

A Danzica, al termine della prima combattuta giornata dedicata ai campionati del mondo di fioretto individuale, otto concorrenti sono rimasti ancora in gara per disputarsi il prestigioso primo titolo in palio nel girone finale di stasera: i polacchi Parulski (iridato due anni fa a Torino), Skrudlik e Franke, i francesi Magnan e Revenu, l'inglese Hoskyns, l'ungherese Kamuti Lazio, il russo Midler. Clamorosa sorpresa dunque per l'inesorabile scomparsa negli ottavi di finale dal campione in carica, il sergente dell'Armata Sovietica Svechnikov, eliminato di stretta misura dal modesto ungherese Pacsery e dall'olimpionico Jdanovitch, travolto con severo punteggio (10-5) dal classico mancino Magnan che assieme allo scattante Parulski, portato alle stelle dal suo pubblico, ed al superattivo sovietico Midler appare ormai il più quotato per l'ambito successo.

Midler, sfruttando la sua natural volpino e l'esperienza di lustri, è riuscito a dare il colpo di grazia sul 9 pari al ventunenne torinese Nicola Granieri, che era pervenuto ai quarti di finale dopo due brillanti turni eliminatori, eliminando poi nell'ultima stoccata il magiaro Darmati. Si è assistito ad un duello serrato tra Midler e Granieri e a una vittoria piuttosto fortunosa del russo che ha visto una magnifica rimonta dell'azzurro, rinfrancatosi dopo un incerto inizio, apparso ancora immaturo nella tattica ma elemento di sicuro avvenire.

In precedenza gli altri nostri ragazzi avevano dovuto presto ammainare bandiera: l'emozionato [illegible] D'Armini nel primo turno eliminatorio, il veneziano Pinelli e il mancino napoletano La Ragione nel secondo turno, quest'ultimo dopo aver lottato animosamente, al pari del [illegible] Santi, protagonista di una generosa prestazione, grazie a cui è riuscito a classificarsi tra i 32 pervenuti nell'eliminatoria diretta dei 73 concorrenti di 20 nazioni entrate in lizza, prima di cadere nel pomeriggio al longilineo austriaco Lessrt. Non si poteva del resto pretendere di più dai quattro acerbi debuttanti di una competizione a così alto livello, resa più sfibrante dall'afa stagnante a Danzica, e in cui gli [illegible] decantati russi, gli aggressivi tedeschi (a parte lo sfortunato Theuerkauff che si è fratturato una mano) e i promettenti giapponesi (impressionante però la funambolica agilità di Okawa) hanno dovuto pagare un forte tributo alla stretta inesorabile della lotta.

Stamane hanno esordito le azzurre, la veneziana Bagno, la milanese Colombetti, la genovese Sanguinetti, campione d'Italia, con le conoscie del Club Scherma di Torino Vannetta Mascietta e Magda Oggero, che tenteranno di vendicare i compagni azzurri del fioretto [illegible] categoria femminile a cui sono intervenute 33 concorrenti in rappresentanza di 20 nazioni, fra cui l'iridata rumena Szabo-Orban e l'olimpionica tedesca Schmidt oltre alle prestanti russe e ungheresi che con le due citate godono del suffragi del pronostico.

Carlo Filogamo

Vorrebbe restare in Inghilterra

Firmani non accetta di andare alla Lazio

LONDRA, giovedì sera.

Eddie Firmani, il calciatore del Genoa che è stato ceduto al termine della campagna acquisti e vendite alla Lazio, ha dichiarato che non ha nessuna intenzione di essere trasferito a Roma, ma che è intenzionato a rimanere in Inghilterra, dove intende terminare la sua carriera di giocatore.

Firmani, che sarà a Genoa al più tardi lunedì per cercare di convincere i dirigenti rossoblù, ha detto di non essere stato consultato dai responsabili genoani circa la sua cessione alla Lazio e che era buona il suo desiderio di ritornare in Inghilterra, dove non è ancora riuscito a trovare un ingaggio a causa delle eccessive pretese formulate dai dirigenti del Genoa.

Il terzino Colombo acquistato dal Novara

Novara, giovedì sera.

Il Novara ha praticamente concluso la campagna acquisti con l'ingaggio del terzino Dario Colombo che aveva ottenuto in Italia premio dalla Pro Patria. La quinta operazione che il Novara deve ancora concludere riguardano la cessione di elementi minori.

Il conte Marino, intanto, che ha deciso di ritirarsi, per motivi di salute, dall'attività dirigenziale, è entrato ieri nella Casa di cura dell'ospedale per un breve periodo di osservazione.

Nell'assemblea di ieri sera, eletto il nuovo Consiglio Direttivo bianconero

Del Buono rimarrà alla guida del Savona?

Dal nostro corrispondente

Savona, giovedì sera.

Con l'intervento di un numero imponente di soci si è svolta ieri sera l'assemblea annuale del Savona F.C. per l'elezione del nuovo consiglio direttivo. La riunione, presieduta dal rag. Mario Catto, si è aperta con la relazione morale e finanziaria fatta dal presidente uscente comm. Stefano Del Buono, il quale, dopo avere rivolto un caloroso saluto ai presenti, ha fatto un'ampia e dettagliata esposizione sull'attività del sodalizio bianconero, esprimendo il suo vivo compiacimento al consiglio direttivo che ha concluso il mandato.

Dopo la relazione morale che è stata approvata all'unanimità per acclamazione, il comm. Del Buono ha fatto il punto, chiaro ed esauriente, sulla situazione finanziaria della società, chiamando poi il rag. Preziosi per la lettura del bilancio di gestione per la stagione 1962-63, chiusosi con un disavanzo di 7 milioni.

Anche la relazione finanziaria è stata approvata all'unanimità dagli intervenuti. Dopo di che il presidente dell'assemblea ha concesso la parola agli intervenuti. Ne è seguita una serena discussione con numerosi interventi. Tutti coloro che hanno preso la parola hanno espresso i loro giudizi intesi a perfezionare sempre più il buon funzionamento del sodalizio.

Il comm. Del Buono inoltre ha informato i convenuti che numerosi contatti sono in corso per l'ingaggio di alcuni giocatori di valore, tra cui due mezzi all di sicuro rendimento e di un terzino, contatti che saranno perfezionati appena entrerà in carica il nuovo consiglio direttivo.

L'assemblea ha quindi provveduto alla nomina dei nuovi consiglieri: sono stati rieletti tutti i componenti il C.D. uscente, più altri nuovi elementi, tra cui il Provveditore agli studi prof. Perrone, il rcom. Cirio e il rag. Giordanella, per un totale di undici componenti.

Circa la questione della presidenza, non è escluso che il comm. Del Buono, decida di rimanere ancora alla guida del sodalizio in seguito alla calda dimostrazione di simpatia tributatagli da tutti i convenuti. Nel caso, comunque, che per ragioni di salute il comm. Del Buono rassicurasse a qualsiasi pressione in tal senso, il più probabile successore appare l'attuale vice-presidente Conti, indicato dalla [illegible] Del Buono come suo «delfino». Qualche probabilità esiste anche per il comm. Gadolla, «anima del Savona».

m. f.

Moto di tutta l'Europa al raduno di Alessandria

Alessandria, giovedì sera.

Sabato e domenica prossimi si svolgerà ad Alessandria il 28° Rallye internazionale «Madonnina del centauri», la più grande manifestazione motociclistica del mondo, che raccoglie ogni anno migliaia di motociclisti che si recano a Castellazzo Bormida, ove sorge il santuario della Madonna della Creta patrona di tutti i centauri.

Il tradizionale raduno, organizzato dal M. C. Internazionale di Alessandria hanno aderito motociclisti di tutta Italia, Francia, Germania, Olanda, Inghilterra, Svizzera, Principato di Monaco, Spagna e Belgio.

23 SPECIALIZZAZIONI NELLA TECNICA MODERNA
PER I GIOVANI DA 17 A 20 ANNI
La Marina Militare ha prorogato al 31 luglio 1963 l'accettazione delle domande per il Corpo Equipaggi Militari Marittimi (CEMM).
DALLE SCUOLE CEMM ESCONO I TECNICI DI DOMANI
ELETTROMECCANICI, RADIOTELEGRAFISTI, RADARISTI, TECNICI ELETTRONICI, MECCANICI, MOTORISTI, ECC
TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: PRIMA MEDIA O LICENZA ELEMENTARE
Riceverete gratuitamente il volume illustrato "Un avvenire sul mare", contenente complete informazioni, scrivendo su cartolina postale a: Ministero della Difesa - Marina - Marinaquip - Roma.

PER TERRENI, CASE E APPARTAMENTI
in Lugano e nel Canton Ticino rivolgetevi a:
MILANO Via Ponte Seveso, 43 Telefono 6.692.214
ASCONA (Svizzera) Carrà del Nasi (via Borgo) Telefono 21.087
LUGANO (Svizzera) Via al Forte, 3 Telefono 24.681
Offerte eccezionali

DEPILAZIONE DEFINITIVA
[illegible] STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Turi) - Telefono 83.13.65

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Dal 26 al 31 luglio ad Antibes-Juan-les-Pins

Jazz in pineta sul mare nel gran festival d'estate

Partecipano alla rassegna *Miles Davis, Sarah Vaughan* e *Bill Doggett* con molti altri interessanti complessi europei

Antibes, giovedì sera.

Sei concerti, tre grossi nomi in cartellone, molti complessi interessanti, un ambiente naturale tra i più belli d'Europa fanno del quarto Festival di Antibes un grosso richiamo non solo per gli appassionati di jazz. La stagione cade in un momento particolarmente felice, in piena vacanza, dal 26 luglio al 31, ed è probabile che nella pineta «Gould», a ridosso della spiaggia di Juan-les-Pins si ravvoceranno le folle. Ci sarà jazz per tutti: raffinati e un po' fracassoni, palati difficili e gente di bocca buona che vuole felice si prima mattina di swing senza guardare se è o non è ortodosso, musica calda e musica fredda. Per di più ci saranno il mare, (forse) la luna e il solito vivaio di belle ragazze rese languide dal ultimi ch'è ancora uno dei più solidi battages pubblicitari della Costa Azzurra d'estate.

Sperabile, infine, che non [illegible] come a Sanremo e si possano sentire buone jam-session dopo i concerti, superando più che piacevolmente le ore piccole. Tutto promette bene, anche i prezzi contenuti fra i 35 e i 65 mila franchi e il fatto che ci si sia preoccupati di scegliere un locale di Juan (non si sa ancora se il «Las Vegas» o il «Vieux Colombier») come punto di ritrovo per musicisti e appassionati prima delle esecuzioni.

Miles Davis è la stella del festival. Pagato piuttosto quintamente (dicono 6 milioni a sera), il trombettista si presenterà con un sestetto nella cui formazione non si sono fatte ancora anticipazioni, ma Davis si è sempre circondato di eccellenti solisti e non deluderà certo stavolta. Inutile, poi, accennare alla bravura del leader che ha insegnato un po' a tutti i musicisti della nuova leva come si suona e che cosa si può ottenere da una tromba. Complessato, disposto (c'è chi dice sin troppo) ai ripensamenti, alle meditazioni sulla sua musica, alle ricerche, il trentaseienne strumentista dell'Illinois evita le correnti di avanguardia, non rovescia torrenti di suono, non sbrana le frasi, fa tutto con una buona dose di compostezza e di serietà, in una evoluzione che non dimentica mai lo straordinario insegnamento di Parker. Se fa rivoluzioni, le fa nel profondo di quelle che si nascondono meno e durano di più.

E' da un pezzo che non lo sento suonare dal vivo, ma mi dicon un amico di cui ho molta stima che Davis è in un momento di grazia, ispirato e insolitamente diviso. Fa una musica (traduco le immagini che di essa mi sono state date) che quando l'ascolti è leggera come un velo e quando ci ripensi è pesante come un pugno.

Sarah Vaughan. The divine one com'è stata soprannominata, è la seconda grande attrazione in cartello ad Antibes. Anche su questa cantante è giocoforza riferirsi. La sua voce è bella anche per un melomane classico e può passare con gran disinvoltura e senso musicale da un registro all'altro permettendosi impagabili assolo.

Molti appassionati di jazz non perdonano a Sarah di dividere il suo talento tra questa musica ed il più corrivo repertorio commerciale, ma quello che ha saputo creare (motivi nuovi, disintegrati nella loro primitiva struttura e poi riproposti con un'improvvisazione carica di lampeggianti intuizioni — un po' quello che ha fatto Parker e Gillespie negli anni quaranta) le vale il perdono incondizionato.

Per il pubblico che ama scaldarsi con un jazz tutto d'anima e cuore, pigiata e ripaco di mettere il formicolio nelle gambe alle cariatidi, c'è poi ad Antibes l'organista Bill Doggett che, come altro lato della sua personalità, ha quello romantico, con un po' di sentimentalismo che scappa fuori qui e là nell'esecuzione delle ballate. Il «trucco» di Doggett è quello di fare uno swing tanto sereno e tranquillo quanto implacabile: a lungo andare non c'è mezzo di resistergli.

Hot Doggett, il cuoio Doggett, ha negli Stati Uniti un successo impressionante: piace agli esercenti ed al grande pubblico e le sue incisioni arrivano a tirature di [illegible] milioni di copie. Se non ci saranno mutamenti Doggett dovrebbe suonare al festival con un [illegible] formato da Clifford Scott (sax-tenore) Claude Johnson (sax-baritono) Billy Butler (chitarra) e Calvin Shield (batteria). Avvertiti tutti di notevole livello. Visto, però, che siamo in via di rinnovamento di complessi, anche Doggett potrebbe presentarsi ad Antibes con una formazione ampiamente nuova.

Guido Boursier

Sarah Vaughan in una pausa serena durante una seduta d'incisione

Il «trio» italiano

Mondini (batteria)

L'Italia è presente ad Antibes con un «trio» molto ben qualificato. Ne fanno parte il pianista Amedeo [illegible], il contrabbassista Giovanni Tommaso ed il batterista Franco Mondini, tutti musicisti in grado di reggere più che bene il confronto europeo. Franco Mondini, in particolare, è una strumentista veramente eccezionale: brillante, ed intelligente, capace di uno «swing» intenso e nervoso. E' torinese, ha 20 anni e già una significativa carriera alle spalle dove s'addensano nomi noti come quelli di Chet Baker, del sassofonista Phil Woods, del belga Jacques Pelzer, di René Thomas, del fisarmonicista Bobby Jaspar. Mondini (che, nello stile, si rifà, filtrandoli originalmente, a Pete La Roca, Elvin Jones e Philly Joe Jones) rappresenta un sicuro e reattivo sostegno dei complessi di cui fa parte.

Il bassista Giovanni Tommaso è forse il più preparato sostenitore tecnicamente ineccepibile ed intelligente del jazz italiano.

Tommaso (basso)

Tommasi (piano)

Italia italiano nel suo strumento. Ma tutto presuppone la strada di Monclisi. Tutto per avere un'idea delle sue qualità si pensi al fatto che un musicista partigiano come Kenny Drew lo volevano nel trio con cui suonava a Parigi.

Amedeo Tommasi è l'organizzatore del complesso: Piattosto sicuro di sé alla tastiera, pronto a cavalcare i tempi più ritmati della musica jazz è anche compositore di talento: suonano in gran parte suoi i brani che il trio eseguirà al festival.

Giorno per giorno i sei concerti

Ad Antibes si suonerà sino all'alba. Il programma dei concerti è nutritissimo. Oltre alla rappresentanza statunitense sono presenti quelle di otto paesi europei: Francia, Belgio, Olanda, Italia, Svezia, Polonia, Inghilterra e Germania.

Venerdì 26: Miles Davis sextet - The Harlem Beggars (gospel singers) - Pete Deuchar e Beryl Briden - Eje Thelin quintet.

Sabato 27: Miles Davis - Dollar Brand trio - Pete Deuchar e Beryl Briden - Eje Thelin - Klaus Doldinger quartet.

Domenica 28: Bill Doggett combo - Dollar Brand trio - Marc Laferrière sextet - Louis Van Dijk quartet - Amadeo Tommasi trio.

Lunedì 29: Sarah Vaughan - The Harlem Beggars - Marc Laferrière - Louis Van Dijk - Klaus Doldinger quartet.

Martedì 30: Sarah Vaughan - Bill Doggett - Andrzej Kurylewic quintet - Claude Bolling, Stéphane Grappelly.

Mercoledì 31: Bill Doggett - The Harlem Beggars - Andrzej Kurylewic - Jacques Denjean e la sua [illegible] - Jimmy Lee e Ran Blake.

Una mostra a Biella di antichi vetri romani

Conservano la luce di duemila anni fa

I magnifici oggetti provengono dagli scavi in Piemonte - Testimonianza di un gentile costume

Biella, giovedì sera.

Accanto ai centri più comunemente noti di Venezia e di Murano — eredi quasi moderni di artigiani bizantini e palestinesi — nella plurimillenaria storia dell'arte del vetro si trovano non soltanto i nomi di Aquileja e di Torino, ma anche quello di Biella, nel patrobbio spettano anzi un dignitosissimo posto in una mappa delle antiche vetrerie romane. Proprio questo titolo le ha fruttato in queste ultime settimane l'onore di ospitare per prima una mostra itinerante di vetri romani venuti alla luce in scavi [illegible] in Piemonte: una non vasta, ma suggestiva rassegna allestita al Circolo degli artisti a cura del soprintendente prof. Carlo Carducci.

E' un incanto antico quello del vetro che nelle sue fragili superfici colorate e non, sembra rinsorri la bellezza della luce, i suoi cangianti cromatismi, i bagliori più vivi chiamati quasi a dare un'anima agli oggetti. Qualcosa che certo indurrebbe ad attribuire un'origine divina al vetro, se fin dai tempi antichi, non ci si fosse accontentati, per mano di Plinio, di scriverne piuttosto una leggenda che poteva quasi sembrare storia.

Narra Plinio, com'è noto, che alcuni mercanti di nitro abbiano scoperto il vetro mettendo a cuocere le loro marmitte su focolai improvvisati utilizzando alcuni pani di nitro del loro carico che avevano posto sulla sabbia della spiaggia fenicia dove s'erano fermati. Leggenda, si diceva, perché non poteva essere sufficiente il calore d'una cucina all'aperto a fondere sabbia e nitro, mentre come ricorda il prof. Carducci in una nota sui vetri del Museo archeologico di Torino, dove formano una sezione tra le più belle, «la pasta vitrea colorata era conosciuta dagli egizi fin dall'epoca preistorica».

La mostra che il soprintendente prof. Carducci ha presentato a Biella — di dove verrà poi trasferita in altre città piemontesi — non è stata allestita con intendimenti scientifici, ma risponde ad un interesse spettacolare. La ricca messe di vetri di forme diverse, intende essenzialmente illustrare una speciale attività dell'artigianato romano, cogliendone gli aspetti più alti ed evoluti, ed inizia con la testimonianza di un coppetta, vedendo in questi reperti l'oggetto d'uso domestico, non soltanto il prezioso, ma anche caro alla persona che l'aveva e perciò solennemente destinato a seguirla nella tomba.

Dalle necropoli sono appunto venuti alla luce i vetri riuniti in questa mostra: da Palazzolo, per esempio, l'ampolla di vetro soffiato in stampo di legno quadrangolare; da Rovasenda l'elegante fiala a forma di colomba che conserva ancora l'originario liquido profumato; da un terriccio verso il genovese il vaso di vetro a forma d'anfora con anse. Tutti risalgono al primo e al secondo secolo d.C. All'un'epoca, cioè, in cui dalla rifusione dell'involucro vitreo intorno a un'anima in materiale terroso (dal quale il vetro veniva poi liberato, disgregandolo) si era ormai passati alla lavorazione del vetro soffiato.

Grazia, armonia, originalità di forme segnarono infatti questo momento in cui il vetro veniva soffiato liberamente o modellato entro stampi in legno, mentre si giungeva a liberarlo dalle impurità che gli davano tenui toni azzurro-verdognoli, sino ad ottenere nel III secolo esemplari perfettamente incolori.

Da qualche tempo l'attenzione degli studiosi per il vetro si è fatta più viva, al punto che già si parla d'una grande mostra di vetreria romana che nel prossimo anno potrebbe tenersi a Venezia. Mirando per la prima volta le produzione antica più occidentale e quella di Aquileja, affiancando poi ai vetri dell'Italia settentrionale quelli di produzione meridionale, di Napoli e di Pozzuoli; in un panorama senza precedenti, di cui anche al profano è facile intravvedere, se non i possibili risultati scientifici, la straordinaria attrattiva.

ma. dra.

Sospeso lo spettacolo nei giardini reali

Amleto si deve arrendere alla pioggia e alla grandine

Nella sua fragorosa irruenza, lo spettro era già comparso per la prima volta; e più Amleto aveva imprecato contro la madre («Fragilità, il tuo nome è donna») e follemente accolto l'amico Orazio, quando il rombo del cannone che avrebbe dovuto accompagnare i brindisi del re di Danimarca si è confuso con quello del tuono. Qualche goccia, Albertazzi ha alzato un braccio in segno di resa, il pubblico l'ha fragorosamente applaudito, poi si [illegible] aperto in cateratte del cielo: è stato un fuggi fuggi generale in cerca di un riparo contro la pioggia e contro la grandine.

La prima rappresentazione di «Amleto» nei giardini di Palazzo Reale è durata ieri sera non più di mezz'ora ed è stato tanto l'attesa del pubblico che, nella prima, sperava in un tempo passeggera. Lo spettacolo è stato sospeso, sarà ripetuto stasera, tempo permettendo. Ricordiamo che, con la regia di Frank Hauser e le scene e i costumi di Poliakoff, recitano, con Giorgio Albertazzi, Anna Proclemer, Vittorio Santipoli, Anna Maria Guarnieri, Mario Scaccia, Alessandro Minchi e altri. I biglietti acquistati per lo spettacolo di ieri sono naturalmente validi per le repliche sino a domenica, ma è necessaria una nuova prenotazione.

Morto per infarto lo scrittore Hyman

New York, giovedì sera.

A soli 41 anni, sembra per un infarto, è deceduto a Cordelle, in Georgia Hoolus Hyman, autore del bestseller «No time for sergeants».

La cantante-attrice è solitaria e triste a Saint-Tropez

Dalida recita il mea culpa per avere lasciato il marito

Lo tradì (dice) accorgendosi che non era bello - Adesso ci ha ripensato - Ma è troppo tardi: Lucien Morisse ha già ripreso moglie

Dal nostro corrispondente

Parigi, giovedì sera.

A St. Tropez, dove, da Brigitte Bardot ad Arnavour, ci sono tutti gli attori parigini dell'ex nouvelle vague, Dalida è sola. Trascorre le giornate su una spiaggia privata, al riparo degli sguardi indiscreti, e offre al vento i capelli in disordine, mentre il sole le accarezza il corpo. Dalida è triste. E misura oggi la sua passata [illegible] perversa, quando abbandonò il marito, Lucien Morisse, per andare a stare con il pittore Jean Sobieski. Fu una pazzia, che Dalida rimpiange amaramente, ma è troppo tardi per porvi riparo: Lucien Morisse ha ripreso moglie. Egli deve assaporare oggi la confessione pubblica che Dalida ha fatto, battendosi il petto per la sua colpa, [illegible] sulle colonne di un settimanale perché tradì il marito.

Effettivamente fu una sorpresa per tutti, quando si seppe che Dalida aveva abbandonato Lucien Morisse. Era stato lui a lanciarla, a farne una diva, una regina di Parigi. Senza Lucien Morisse, probabilmente, Dalida non avrebbe superato tanto facilmente l'ostacolo che impedisce alle [illegible] di entrare nel firmamento delle celebrità. Era certo inoltre che Dalida è stata davvero innamorata di suo marito, e probabilmente lo è tuttora, dopo aver fatto l'esame di coscienza.

Tradì Lucien Morisse — dice la cantante — perché improvvisamente si accorse che non era bello. Di una cosa che tutti sapevano, che l'interessato [illegible] meglio di chiacchiera. Dalida invece non se n'era accorta dapprincipio, essendo stata soggiogata dal carattere di Morisse, dalla sua energia, dal suo prestigio, dalla sua intelligenza, da un certo comportamento che lo rende simpatico e fa mettere in disparte il problema della bellezza.

La cantante — pare — si accorse che suo marito era brutto una sera che a Montecarlo vide entrare una bella coppia, e qualcuno, accanto a lei, la notò. Da quel giorno Dalida soffrì intimamente, ogni volta che andava ad un ricevimento con il marito, di essere al braccio di un uomo brutto. E quando incontrò Jean Sobieski, pittore che nessuno conosceva, se ne innamorò. Lealmente lo disse al marito e lo abbandonò. Lui fu tristissimo, ma superò la crisi, chiese il divorzio e lo ottenne.

La passione per il pittore però fu relativamente breve. Dalida capì allora che in un uomo la bellezza è cosa secondaria, e che la vita trascorsa in compagnia di un uomo intelligente è molto più gradevole della compagnia di un donnaiolo fatuo e inconsistente. Quando si accorse che, passata la prima fiammata, i suoi sentimenti per il giovane pittore non erano più molto intensi, si sentì come umiliata intimamente, e volle fare un esperimento: quello della lontananza. Dovendo girare un film a Hong Kong, si andò da sola, sperando che l'assenza dell'amante si rivelasse penosa.

Trovò constatò che poteva farne facilmente a meno, e che la sua presenza era tutt'altro che indispensabile. Decise quindi di lasciarlo e che, al ritorno in Francia, sarebbe andata da Lucien Morisse per chiedergli perdono. Un giorno, leggendo un giornale, apprese però che egli s'era risposato.

Ora Dalida è sola con i rimpianti e i rimorsi. Ha voluto fare questa confessione pubblica affinché le donne che possano avere, un giorno, l'idea di tradire il marito, sappiano che è un errore tragico.

l. m.

La celebre soprano alle terme

Renata Tebaldi, reduce da una tournée americana, si ritempra a Tabiano Terme

Curiosità sul lotto

Le cacce ai numeri probabili

Statistiche dei ritardi e delle frequenze in ciascuna delle 10 ruote - Le previsioni per l'Enalotto

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'uscita del 13 luglio 1963:

TORINO: 78 (da 57); 38 (86); 45 (56); 89 (46); 53 (45); 28 (38); 70 (36); 3 (33); 87 (36); 8 (36).

BARI: 67 (102); 71 (78); 61 (74); 79 (72); 66 (66); 36 (64); 24 (55); 6 (48); 17 (46); 31 (40).

CAGLIARI: 14 (76); 64 (54); 11 (53); 77 (52); 52 (51); 34 (49); 27 (49); 15 (38); 29 (30); 76 (30).

FIRENZE: 40 (62); 32 (53); 41 (50); 22 (35); 59 (47); 1 (46); 18 (42); 90 (41); 5 (40); 4 (40).

GENOVA: 32 (73); 87 (70); 39 (65); 6 (58); 51 (46); 86 (45); 49 (40); 13 (36); 69 (33); 17 (33).

MILANO: 60 (98); 70 (60); 31 (58); 37 (55); 52 (53); 72 (52); 63 (49); 7 (47); 15 (45); 80 (42).

NAPOLI: 61 (54); 24 (52); 89 (43); 35 (43); 35 (40); 77 (40); 85 (39); 61 (37); 74 (37); 38 (36).

PALERMO: 29 (85); 28 (75); 9 (68); 64 (58); 18 (40); 45 (40); 87 (42); 90 (40); 28 (39); 14 (36).

ROMA: 34 (87); 53 (80); 85 (69); 25 (65); 17 (64); 67 (60); 20 (49); 55 (48); 90 (43); 21 (43).

VENEZIA: 38 (66); 74 (56); 52 (47); 22 (41); 29 (40); 56 (36); 41 (37); 73 (36); 63 (33); 87 (31).

Ritardi nel dare l'ambo nelle 10 ruote per i gemelli, verticali, cadenza, figure, decine:

Gemelli: Torino, 0 sett.; Bari, 3; Cagliari, 10; Firenze, 33; Genova, 5; Milano, 3; Napoli, 25; Palermo, 7; Roma, 5; Venezia 47.

Verticali: Torino, 2 sett; Bari, 1; Cagliari, 7; Firenze, 2; Genova, 5; Milano, 1; Napoli, 39; Palermo, 6; Roma, 4; Venezia, 4.

Cadenza: Torino, 8 (da 55); Bari, 0 (56); Cagliari, 4 (54); Firenze, 0 (28); Genova, 8 (32); Milano, 2 (38); Napoli, 8 (47); Palermo, 4 e 5 (25); Roma, 5 (48); Venezia, 6 (27).

Figure: Torino, 1 (22); Bari, 2 (34); Cagliari, 1 (9); Firenze, 2 (23); Genova, 6 (35); Milano, 1 (34); Napoli, 7 (38); Palermo, 2 (26); Roma, 8 (40); Venezia, 5 (62).

Decine: Torino, 40.na (21); Bari, 10.na (37); Cagliari, 1.a (27); Firenze, 1.a (29); Genova, 10.na (38); Milano, 60.na (29); Napoli, 40.na (31); Palermo, 30.na (28); Roma, 50.na (29); Venezia, 30.na (66).

Maggiori ritardi degli estratti determinati: 1° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Palermo: n. 40 da 505 settimane; 2° estr. a Torino: n. 52 da 654 sett.; 3° estr. a Venezia: n. 22 da 591 sett.; 4° estr. a Firenze: n. 61 da 689 sett.; 5° estr. a Cagliari n. 13 da 675 settimane.

A Genova è uscito, dopo 591 settimane, il n. 4, 1° estratto.

Dall'inizio dell'anno sono usciti: I gemelli: 2 v. a Torino (59, 33: 11, 77); 3 a Bari (92, 22; 11, 44); 1 a Cagliari (66, 44, 88); 2 a Genova (68, 77; 22, 55); 2 a Milano (33, 55; 66, 88); 1 a Napoli (58, 98); 2 a Palermo (44, 33, 55; 55, 99); 3 a Roma (33, 66; 22, 77).

I verticali: 2 v. a Torino (54, 83; 13, 23; 37, 73); 2 a Bari (37, 23; 24, 98; 41, 14); 2 a Cagliari (53, 36; 83, 88); 2 a Firenze (56, 96; 42, 34; 63, 36); 1 a Genova (77, 78); 1 a Milano (63, 35); 4 a Palermo (78, 37; 46, 84; 52, 36; 86, 68); 3 a Roma (61, 12; 15, 34; 42, 24); 3 a Venezia (78, 97; 81, 13).

ENALOTTO

Dati-base per un sistema impostato sui maggiori ritardi e frequenze: **maggiori ritardi** dei 1° estratto (con più di 500 settimane): Firenze, 12 (1); Genova, 4 (1); Palermo, 66 (x); Roma, 6 (1). Del 2° estratto: Napoli, 88 (2). **Maggiori ritardi** dell'estratto semplice (con più di 300 settimane): Bari, 47 (x).

Altro sistema può prendere come base i ritardi e le frequenze dei segni 1, x, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto.

Sono usciti almeno [illegible] volte su 200 estrazioni: Genova, 2; Roma, 2; Venezia, 2; Napoli II, x. Meno frequenti: Genova, 1 (70 v.); Venezia, 1 (72); Napoli II, 1 (73).

g. m.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RIVISTE

Prenot. biglietti salone La Stampa, v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-113

Teatro Giardini Reali: stasera ore 21 sino al 21 luglio Giorgio Albertazzi in «Amleto» di Shakespeare.

Alcione: Rivista A. Occhetini - F. d'Alberti: 16,15 - 21,15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10-12, 15-18.

Al Fiordaliso Club (p. Solferino, tel. 42-833): il complesso Martolino. **Mechenduait Lutrario:** 21 Liana e Dandy, Tutti gg. sc. balle grat. **Bruno:** 21 Lauricano-Vasquez. **Chalet:** 21 I Cassaforte sonfores. **Cleia Danse:** 21 orch. Tonuccio. **El Pelle** (c. Moncalieri 240) (Barbaroux): ore 21 The Four Saints. **Quintetto Jazz** di Gaito Barbieri. **Gardeo** (cap. 12): 21 orch. Bevione. **Gran Magia:** 21 compl. Nino Spano. **Gay Rolfer:** ore 21 «I Carla's». **Hollywood Dance:** 21 I Peracci. **La Pagoda:** 21 Boccaccio-d'Andrì. **La Serenella:** 21 orch. Ginelli. **Maxwell Dance** (p. Massaua): ore 21 complesso Chi-co-cha.

Ches Louis (Torre, 5): aria cond. **Gran Baita:** 22 Attrazioni internaz.

Acapulco (Mone. 148, t. 683-666) 22. **Bagatelle Evariste's Club Estivo** (str. Cavoretto 2, t. 678-978): giardini, terrazze, fresco, Aria condiz. **Caprice** (Sacchi 16) arte cond.: 21. **Lido Whisky** (c. Moncalieri 423, tel. 687-010): ore 21: fest. 16-01. **Villa Gay** (Moncalieri 53): ore 21. **Whisky à Gogo Piscina del Sole.**

"E' molto malato,, dicono i medici di Marlon Brando

SANTA MONICA, giov. sera.

Marlon Brando è stato ricoverato ieri in ospedale per una forma acuta di infiammazione ai reni. Dichiarato l'attore come «un uomo molto malato», il dr. Robert Kosltchek ha detto che Brando dovrà restarvi in ospedale per diversi giorni e non potrà recarsi nel Maryland, come aveva annunciato in precedenza.

Martedì scorso, l'attore aveva dichiarato a una conferenza stampa che si sarebbe recato a Cambridge o Baltimora per partecipare a dimostrazioni antisegregazionistе. Kosltchek ha precisato che Brando è fallemente soggetto alla infiammazione renale, che lo ha già colto di quando in quando. Nell'aprile scorso, l'attore era stato ricoverato in ospedale per lo stesso motivo.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Le confessioni di un fumatore d'oppio» Vincent Price, Richard Loo. Viet. 14. Platea 500.

Astor: chiusura estiva.

Cristallo: «Viva Zapata» Marlon Brando, J. Petera. Ingr. 500. A. 18.

Corso: chiusura estiva.

Doria: chiusura estiva.

Ideal: «Prendi la città» Randolph Scott, Rhonda Fleming. Ingresso L. 500. Apertura 15.

Lux: «Scalinata Tard: mosaico di un delitto» Jack Warner, R. Lewis, Jolande Donlan.

Nazionale: «Ipnosi» Jean Sorel, Eleonora Rossi Drago. Platea 500.

Reposi: «La battaglia di Alamo» John Wayne, Richard Widmark. ss. sol. Ap. 16. Ult. 22. Ingr. 500.

Romano: «L'amore in città» di Antonioni, Fellini, Risi, Lattuada e Lizzani. Pomeriggio L. 500 (ridotte condizionate).

Vittoria: «Il cervello che non voleva morire» H. Evers, V. Leith.

Alfieri: «Tamburi lontani» tecnicolor con Gary Cooper.

Ariston: chiusura estiva.

Arlecchino: «Regina al Cairo» George Sanders, Richard Johnson. Ingresso L. 300. Apertura 15.

Augustus: «Cronaca di un assassinio» Allen Baron, M. Mc Kartney. Vietato 14. Platea 400.

Capitol: «Perseo l'invincibile» Richard Harrison, A. Ranalli ss. tec.

Metropol: «Cavalca vaquero» tec. R. Taylor, A. Gardner, A. Quinn.

Torino: «13 colore della pelle» Jean Sorel, Christian Marquand, Antonella Lualdi. Apert ore 15.

Alessandra: «Fiume rosso» John Wayne, Montgomery Clift, J. Dru.

Fiera: «Fiume rosso» con John Wayne, Montgomery Clift, J. Dru.

Fiamma: «La donna degli altri è sempre più bella» sc. tech., W. Chiari U. Tognazzi, S. Mondaini, R. Vianello, Franchi e Ingrassia.

Hollywood «L'isola della violenza» James Mason, N. Brand, tecn.

Massimo: «100 ragazze e un marinaio» tech. scope, Elvis Presley.

Orfeo: «L'isola della violenza» tec. James Mason, Neville Brand.

Principe: «L'isola della violenza» tec. James Mason, Neville Brand.

Stampa: «100 ragazze e un marinaio» tech. scope, Elvis Presley.

Adriano: «Marines all'assalto» con John Wayne, John Agar.

Alcione: «La ambiziose» Rivista Occhetini - d'Alberti 18.15 - 22.15.

Alpi: «120 colpi di pistola» con Don Megowan, S. Giles.

La Feria: «Il vendicatore dell'Arizona» J. Arness, A. Dikinson.

Regina: «Il segno del vendicatore»

Astì: chiusa per ferie.

Cravagna: Barbino poliziа crimin.

Olimpia: «Passaggio del Reno».

Po: «I pionieri contro di noi» tec.

P. Nuova «Strage di Gotan Hafena» «E' mezzanotte la felicità». Ap. 10.

S. Felice: «Banditi a Orgosolo» opera prima alla 2ª mostra internazionale di Venezia.

Esperia: «4 notti con Alba» C. Alonso, F. Fabrizi. Vietato 14.

Giardino: «Notte movimentata» tec. ss. D. Martin, E. Mc Laine.

Madonna Rose (Arena estiva ore 21): «Viaggio al 7° pianeta» con S. Adam, G. Tisaro, scope colori.

Miraflori: «Tenera è la notte».

S. Rita: «Era notte a Roma».

Vinaglia: «Mafioso» di A. Lattuada» con Alberto Sordi, Gran Premio Festival di Berlino.

Araldo: «Joselito» technicolor, con Joselito, Luz Marquez.

Bliss: chiuso per lavori.

Fréjus: «Gli attendenti» R. Rascel, V. De Sica, Dorian Gray.

Nuovo «Criminali contro il mondo» S. Paolo: «Vendetta del gangster»

Artisti: «Una notte movimentata» S. Mc Laine, D. Martin, tecnico.

Belgio: «Un tipo lunatico» tech.

Corallo: «5 settimane in pallone» tech. scope, Red Button, P. Lorre.

Eridano: «Tentazioni quotidiane»

Orapa: «Le italiane e l'amore»

V. Venezia: «Cavalcata infernale» con J. Ellison, M. Evans

Astra: «Gialli di Edgar Wallace» n. 2» M. Swanson, Bernard Lee.

Berallei «La beffa sciolta» Gardel.

Elios: «Silvestra gatta malfattora».

Massima: «L'amore più grande del mondo» A. Sheridan, Cochran tec.

Odeon: «Mondo sexy di notte» technicolor, cinemascope.

Rialto: «Il mistero del signor Cooper» T. Thomas, S. Riemann.

Adua: «Per favore non toccate le modelle» «Attolo Ks Crik-Crok.

Aurora: «Oltre il confine» con Anita Ekberg, Jack Palance, sc.

Brenta: «Segreto di Bulldog» V. 14

Charlitos: due film: «Il gigante di New York» V. Maturo e «Fiorva nera» D. Andrews.

Edelweiss: «Tempi duri per i vampiri» tecnic., Rascel, S. Rossina.

Fortuna: «Guerriglieri Arelpelago»

Lanteri: «Quartetto d'Hamilton».

Maler: «Quel nostro impossibile amore» con S. Mondini, Cianciullo.

Nord: «Uomini violenti» sc. tec. con Glenn Ford, E. Robinson.

Palermo: «L'avamposto dimenticato» Sociale: chiuso per ferie.

Splendor: «Arrembino al nord» con E. Cervi, Macario, Orfei

Ridotti E.N.A.L. — Adriano, Flora, Milano, S. Felice - Maria del Baracca Piemontese (ridotti 50% all'Enal ed alle biglietterie della Mostra). - Ente Manifestazioni Torinesi: «Amleto» (ridotti Enal a «La Stampa»).

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Al posto di Lea Massari

La VANONI romanesca in *Rugantino*

E' la prima volta che l'attrice milanese affronta il dialetto del Belli - Lo spettacolo in "tournée" in Italia e negli Stati Uniti

Roma, giovedì sera.

Da qualche giorno enormi cartelloni annunciano in Times Square a New York che tra qualche mese al «Golden Theatre» di Broadway andrà in scena uno spettacolo in dialetto romanesco: ce lo ha precisato Giovannini autore con l'inseparabile Garinei del *Rugantino*. La rievocazione storico-fantastica della vicenda del «romano più romano de Roma» che ha ottenuto nella scorsa stagione un autentico successo al Sistina. E' proprio *Rugantino* che i newyorkesi ascolteranno, in perfetto romanesco.

Si tratta di un vero e proprio avvenimento nella tradizione del nostro teatro, e aspettiamo fino ad oggi tutt'al più di capolavori di Goldoni, ma non certo di commedie musicali moderne in vernacolo. L'annuncio è stato dato dagli autori nel corso della presentazione della nuova interprete femminile: per la prossima stagione infatti *Rosetta*, l'innamorata di Rugantino, sentimentale e scialata, appassionata e violenta, non sarà più Lea Massari, il cui contratto è scaduto e che ha nuovi impegni. La nuova «Rosetta» è da ieri Ornella Vanoni. Una milanese purosangue, dunque, la ex interprete delle canzoni della «mala» reciterà insomma nel '63-'64, in pretto trasteverino.

Lo ha ammesso con molta disinvoltura, sorridendo a tutte le obiezioni, eludendo le domande sulle possibili reazioni dei «suoi» milanesi di fronte al quali l'attende il debutto. La «Rosetta» settentrionale si è detta certa di far bene «dato che Aldo Fabrizi si è impegnato a insegnarmi dizione e accenti»; a lui spetterà il compito, insieme agli altri interpreti che, salvo Fausto Tozzi ancora da rimpiazzare, non muteranno — oltre Fabrizi, Manfredi, la Valori, Toni Ucci — di presentare la commedia musicale, tutta ispirata alla vita, ai sentimenti, a personaggi romani, nel Nord prima e poi all'estero: Garinei e Giovannini infatti hanno messo a punto i diversi impegni e hanno potuto anche annunciare, oltre all'acquisto della Vanoni, il prossimo calendario: inizio delle prove a metà settembre, debutto nei primi giorni di ottobre a Milano, al Lirico, fino all'8 dicembre; poi al Teatro Alfieri di Torino fino al 6 gennaio.

Il 10 gennaio tutta la Compagnia si trasferirà a Toronto; nella città canadese, secondo il costume statunitense, è previsto il periodo di rodaggio di un paio di settimane al teatro O'Keefe, prima del debutto a Broadway, al «Golden Theatre» ai primi di febbraio. Tre aerei speciali saranno noleggiati per il volo transatlantico: due per il materiale, uno per la *troupe*, una sessantina di elementi, tra attori e tecnici insostituibili. Il produttore americano ha assicurato quattro settimane di recite che potranno però essere prolungate a tempo indeterminato; il contratto anzi prevede, in caso di successo, rappresentazioni a Londra e in altri paesi di lingua inglese.

Un'esperienza nuova per uno spettacolo italiano, addirittura stracittadino, tutta insomma da richiedere una calcolo preparatorio in profondità per creare la necessaria atmosfera d'attesa, attraverso una serie di notizie su un periodo della storia di Roma papalina («pretesca», dicono i romani) non molto conosciuta. Candidamente lo ammette la stessa Vanoni: «No, non conosco il Belli, né le sue poesie: ma spero di poter egualmente entrare nel personaggio. La difficoltà maggiore è proprio il dialetto, che non conosco e che non è quello della mia città. Ma ripeto che se dovrò lavorare sodo, la fatica valga la pena. Non conosco questo genere di spettacolo e mi cimento per la prima volta in casa. Le dirò di più: canalicchio un fatto estremamente positivo non aver assistito a "Rugantino"; eviterò così qualsiasi suggestione.

«Per me "Rugantino" — ha detto ancora la Vanoni — è tutto nuovo: non ho mai fatto commedia musicale, ma solo prosa, non ho mai lavorato negli Stati Uniti, anche se ebbi della proposte recentemente, non ho mai recitato in romanesco. Mi chiedete se temo le proteste dei milanesi. E perché? I critici di Milano sono sempre stati meravigliosi con me; e credo proprio che troveranno perfetto il mio romanesco. Scherzi a parte — ha concluso "Rosetta" — non ho paura dei pubblici che dovrò affrontare; sono preparati e poi, a mio parere la recitazione in dialetto dovrebbe aiutare perché è più violenta, più aggressiva».

Giorgio Nani

Foà (e signora) in ferie al mare

Arnoldo Foà e la moglie sul molo di Porto S. Stefano. La coppia trascorre un breve periodo di riposo

LE TRASMISSIONI DI STASERA ALLA TV

Pulcinella attraverso i secoli e le disavventure di Settespiriti

Sul Primo Canale in «Almanacco» la pittoresca vicenda della maschera napoletana - Jazz e canzonette - Sul Secondo una nuova farsa di Nino Taranto

La puntata di stasera di Almanacco *(primo Canale ore 21,05) è dedicata in gran parte alla storia di una popolarissima maschera, quale è quella di Pulcinella. Nata chi dice a Napoli, chi ad Acerra, dov'è conservato accuratamente la sua «casa», la maschera dal naso adunco è un po' il simbolo poetico della ribellione alla miseria, del patetico «arrangiarsi» contro la fame. Gesti, sberleffi, certa sua buffa malizia fanno di Pulcinella un tipo solare, mediterraneo e nello stesso tempo fratello dei poveracci di tutto il mondo. La maschera ha cambiato di poco il suo nome varcando i confini patrii: è diventato Polichinelle in Francia, Don Cristobal Pulchinela in Spagna, Punchinello in Inghilterra (e da questo nome deriva, per abbreviazione, quello famoso della rivista «Punch»).*

Intere generazioni di attori ebbero in parte di Pulcinella. Fra essi il più celebre e grande appartiene alla famiglia Petito ed è «Totonno 'o paseo» che Salvatore Di Giacomo definì «una forza spontanea della natura, una figura che illuminava la scena, riempiva tutti i vuoti e raccoglieva tutte le emozioni». Anche Ernesta Zacconi fu Pulcinella e, ai nostri giorni, mirabile interprete della maschera è Eduardo De Filippo.

Almanacco intervisterà stasera per i telespettatori anche l'attore Salvatore De Muto, arzillo vecchietto di novant'anni che per l'occasione tirerà fuori il coppolone ed il camice, abbandonati tanti anni fa, per improvvisare ancora una volta le sue commoventi «pulcinellate».

* *

Per la serie I maestri del jazz, *presentata da Lilian Terry sul primo canale (ore 21,05) va in onda stasera un «ritratto musicale» di Edward Kennedy Ellington, universalmente conosciuto come «Duke» Ellington. La trasmissione, in programma già giovedì scorso, era stata rinviata all'ultimo momento. Ellington, che ha 63 anni, è un musicista popolarissimo anche fra chi non si interessa di jazz. Mezi or sono, a Milano, sono state spalancate davanti alla sua orchestra le porte del Conservatorio di Milano, geloso e austero difensore delle tradizioni classiche.*

Forse nessuno come Duke Ellington ha contribuito all'evoluzione del linguaggio jazzistico, arricchendolo di lampeggiante e geniale intuizione, di nuove forme, armoniche e tecniche. Valido pianista, Ellington è conosciuto soprattutto come direttore d'orchestra, e si può dire sia proprio l'insieme degli eccezionali musicisti che lo compongono lo «strumento» che Ellington suona alla perfezione, con stupendi impasti e colori musicali.

Ellington è anche compositore di valore riconosciuto da tutti. Ha scritto concerti e suites famose, dalla Creole Rhapsodie alla Black, Brown and Beige, dal Clarinet Lament a Echoes of Harlem.

Dopo gli appassionati di jazz avranno di che sollazzarsi stasera anche quelli della canzonetta. A loro è dedicato il programma delle ore 22,35 con i motivi di Edoardo Vianello, cantautore sulla cresta dell'onda, gridato da tutti i juke-boxes. Presentato da Carlotta Barilli sentiremo canzoni come Pinne, fucile e occhiali, la recentissima I watussi, Non è un capello ecc. ecc.

* *

Avevamo lasciato Michele Settespiriti la scorsa settimana che aveva appena aperto la sua agenzia di sensale matrimoniale. L'impagabile e, purtroppo per lui, anche impagato mediatore ritorna stasera nella seconda delle farse di Gaetano di Majo e Nino Taranto (Un giorno di battaglia ore 21,15, secondo canale). Coi popolare comico interpretano la vicenda Regina Bianchi, Dante e Rosalia Maggio, Vittorio Crispo, Enzo Turco ed altri, diretti da Giuseppe Di Martino.

Stavolta Michele deve raggranellare in qualche modo trecentomila lire. La farsa tratta, appunto, dalla ricerca del denaro, dei mille espedienti escogitati dal fertile cervello di Settespiriti per arrivare a raggiungere una cifra per lui assolutamente enorme.

Egli comincia col vendere sottocosto il frigorifero, poi cerca cinquemilalira a un amico salumiere inventando una storia da far piangere le pietre. Con i quattrini tocca una creditrice e, con le chiacchiere, dalla stessa creditrice riesce ad avere in prestito un preziosissimo anello che, appena ricevuto, prende la via del monte pegni.

Pare che Settespiriti ce l'abbia fatta a mettere assieme i soldi. Peraltro sta portando a termine la trattativa di matrimonio della sorella Scognamiglio. Queste sono tre tipi curiosi: una parla soltanto in versi e perciò è destinata ad un ciarlatano sardo; l'altra si esprime in prosa, ma è un torrente di parole: dovrebbe quindi finire in moglie a un balbuziente; la terza è una «piagnona» da destinare ad un fanatico delle donne «sensibilissime» e romantiche. Tutto è dunque pronto per garantire a Settespiriti successo e galanche, ma, il giorno della battaglia, tutta Amico, come al solito, a rovescio. Come non si dice, per non guastare il divertimento.

Dopo la farsa assisteremo (ore 22,20) ad una realizzazione di David Attenborough sul favoloso Mondo scomparso del Tibet, la terra degli impenetrabili monasteri buddisti e del Dalai Lama. Seguirà il consueto appuntamento con gli sportivi del Giovedì Sport (ore 22,45).

Rosalia Maggio, Nino Taranto e Nino Veglia in una scena della farsa di stasera

GRAZIELLA GRANATA è in vacanza a Taormina

Pensando a cinema e teatro pesca e fa lunghe nuotate

La giovane attrice ha appena terminato di girare a Roma il film «Liolà» di Blasetti

La giovane attrice romana Graziella Granata si prepara a interpretare il suo sesto film

TAORMINA, giovedì sera.

Graziella Granata, la giovane attrice romana che è stata educata a Torino in un collegio di suore per figlio di militari dell'arma dei carabinieri ha finito, ultimamente, la serie di scene che la vedevano impegnata nel film «Liolà», tratto dalla omonima commedia di Pirandello. In «Liolà» Graziella è «Comare Venera», l'amante di Liolà impersonato da Ugo Tognazzi. Regista del film girato con molto impegno a Roma, è Blasetti.

La Granata — bella ragazza, capelli castani, occhi chiari, volto molto espressivo — è uscita dal Centro sperimentale cinematografico, dove, ancora allieva, fece il suo primo film come protagonista. La giovane attrice è già al suo sesto film importante. Cinque li ha girati come protagonista.

Approfittando di un periodo di calma nel lavoro, Graziella è andata a Taormina per la consegna del premio «David di Donatello»: farà in Sicilia la prima parte delle sue vacanze, che proseguirà poi, in Versilia, dov'è nata sua madre. Un mese e mezzo di anotate e gesca, sport in cui è abilissima. A settembre, Graziella sarà la protagonista di un film, di soggetto un poco scabroso e di genere comico.

La Granata, ultimamente, ha firmato un contratto con uno dei più grandi nomi della cinematografia internazionale, non le mancherà quindi, in futuro, di mettere ancor più in pratica ed in evidenza, le sue qualità di attrice.

Graziella continua a studiare lingue — ne conosce già abbastanza bene, quattro — recitazione e danza classica. Il suo sogno però rimane il teatro. Se non in questa stagione, dati gli impegni cinematografici, spera almeno in quella 1964-65 per poter recitare con una delle migliori compagnie italiane di prosa con la quale era già in trattative da quest'anno.

f. p.

A Lionello e Lilla Brignone i «Nettuno d'oro» della prosa

Bologna, giovedì sera.

I «Nettuno d'oro» per il XIII Festival nazionale della prosa sono stati assegnati a Lilla Brignone, per la migliore interpretazione femminile, ad Alberto Lionello per la migliore interpretazione maschile, a Luigi Squarzina, per la regia, a Luciano Damiani per la scenografia, a Oreste Del Buono per il migliore autore italiano. Il «Igiburi magnum dell'Università che premia il migliore costumista è andato ad Eugenio Guglielminetti.

I premi saranno consegnati ai vincitori il prossimo anno, quando sarà inaugurata la XIV edizione del Festival nazionale della prosa.

STASERA AL CINEMA

Che fatica il mestiere di poliziotto

SCOTLAND YARD: MOSAICO DI UN DELITTO («Jigsaw» di Val Guest, con Jack Warner, Roland Lewis, Yolande Donlan, Pallidesco, Inglese. Cinema: Lux.

Con i suoi piedi piatti e la sua passione per il football, l'ispettore Fellows appartiene di diritto alla schiera dei poliziotti dalla letteratura e dal cinema dai modi barberi, dal cuore di marzapane, dalle idee e dai metodi un po' all'antica. Eppure, in questo non disprezzabile poliziesco inglese, il personaggio non è del tutto di maniera non soltanto per l'ancata interpretazione di Jack Warner, che con qualche tocco di humour aggira le forzature retoriche, ma perché non ha ancora di morto: Val Guest, sceneggiatore, regista e produttore del film pare voglia ricordare che quello del poliziotto è un mestiere come tanti altri, un mestiere in cui esperienza e pedanteria valgono più di altre apparisccenti ma meno futili doti.

Guardate ad esempio come il buon ispettore debba procedere a tentoni nel difficile caso di una donna fatta a pezzi in una casa di Brighton (Londra, e quindi Scotland Yard, sono soltanto nel titolo italiano): più per identificare la vittima, Fellows deve svolgere un'infinità di piccole indagini, ordire i suoi agenti di quattro angoli della città per poi trovarsi, al termine di una lunga giornata, con mani e incerti indizi. E quando alla fine ci riesce, non senza avere prima battuto qualche falsa strada, è ancora vivo perché rimane da scovare l'assassino.

Naturalmente, l'assassino salta fuori, proprio nell'ultimo sequenza come vogliono le regole, ma Fellows e il nipote che l'aiuta nell'inchiesta dovranno ancora smascherarlo e provarne in modo indiscutibile la colpevolezza. Ma che fatica!

a. bl.

LETTERA DAL PUBBLICO

Caro Dottore,

Come le sono grata! Da quando uso la sua «Cera di Cupra» comperata in una farmacia di Arezzano, ho avuto un tale miglioramento che il mio fidanzato, che mi aveva piantata, è tornato da me. E' vero, non le racconto storielle! La sua «Cera di Cupra», massaggiata quotidianamente sul viso, ha fatto miracoli. La pelle del viso si era fatta un po' flaccia, aveva perso il «tono», come diceva quello stupidino di Giorgio. Ora è veramente ringiovanita, si è rassodata e ha preso il bell'aspetto della carnagione sana e pulita. Mi creda

Letizia, Pisa (300)

CINE 8 m/m paillard REVERE Canon CAVICCHIOLI VIA P. MICCA 5

TELEVISORI Tutti gli articoli di Lino da QUATTROCOLO CASA DI FIDUCIA VIA MERCANTI, 12 - TORINO

skermat

Vendo VENEZIANE

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

GIOVEDI' 18 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,2, Torino m.c. II). — Ore 15: Giornale - 15,15: Orchestre in pelion plano - 15,30: I nostri successi - 15,45: Arie di cari mostri: canti e danze dei popoli italiani - 16: Programma per i ragazzi: «Capitan Blood», romanzo di Raphael Sabatini - 16,30: Il tempo di ricreazione, a cura di Domenico De Paoli.

Ore 17: Giornale - Lo spettacolo degli altri, rassegna della stampa estera - 17,25: Musica della Calabrese - 18: Pedalando Italia - 18,15: Il libro scolastico in Italia: colloquio con gli editori Ulrico Hoepli e Francesco Valbruzzi, a cura di Alberto Mondini - 18,30: Concerto del Melos Ensemble - 19,10: Orchestra del mondo italiano - 19,30: La Repubblica di Macondiguri - 19,35: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: Quando sentimentale: un programma di Giuliana De Francesco.

Ore 21: «Incontro a Babele», due tempi di Salvato Cappelli, compagnia del Teatro del Convegno di Milano con Camillo Pilotto, Franca Nuti, Bianca Toccafondi, Alfonso Cassoli, Giulio Lazzarini e altri; regia di Ranieri D'Alessandro. La vicenda: fa un gesto totalitario Peggy Marta Tenner portando con sé alcune bombe inviate dai terroristi di rivoluzione la storia dell'assassinio del ministro Bett. Questi era una giovane donna che voleva partecipare alla guerriglia con la Chiesa. Avendo ucciso al vescovo Ito di cristianesimo, ma quest'ultimo aveva ritirato. Betti aveva allora affidato il vescovo a Maria Tenner, una donna cattolica, perché lo sorvegliasse. Da queste premesse si sviluppa il dramma vivo all'intimazione Baiga di Betti ed alla conseguente fuga di Maria - 23: Oggi al Parlamento - Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,3, Torino m.c. II, Alessandria Bella Vesna m. 196,1). — Ore 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 15: Album di canzoni dal Canzoniere - 15,15: Hobby e motori - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura, rassegna di cantanti lirici soprano Franca Fabbri - 16: Ispezione - 16,30: Giornale - 16,35: Panorama di canzoni - 16,50: Complesso Herbie Mann - 17: Musiche da Broadway.

Ore 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto va di lusso: piccolo enciclopedia popolare - 17,45: Radiosalotto - Serenissima di casa nostra - 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Il mondo dell'operetta - 20,30: Giornale - 20,35: Musiche e tendenze - 21: Ragina di musica - 21,30: Giornale - 21,35: Due atti, una canzone: programma comico con la Radiotelevisione Italiana e la Radiodiffusion Télévision Française, Orchestra diretta da Enzo Ceracchi e Jean Claudric. Presentano Rosalba Oletta ed Hélène Roulier - 22,10: Ballabile con Bob Azzam e i Cinque della sera - 22,30: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 241,5, Torino m.c. III). — Ore 18,30: 2° indicativo nazionale - 18,40: Musica e Lasor - 19: Musiche di Stanley - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera: Scriabin e Rachmaninov - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Dunai - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Musiche di Rimbaldik e Petrosi - 21,55: Concerti, negli - 22,55: Musiche di Bischer - 23,15: Ora Mineter: Testimoni del nostro tempo: Aldous Huxley.

VENERDI' 19 LUGLIO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,30: Fiera musicale - 8,35: Canzoni, canzoni - 9,00: Antologia operistica - 10,30: Il posto del cuore di mantenuta - 11,30: Il concerto - 12,15: Arlecchino - 12: Giornale - 12,10: Canzoni Italiani d'atlantico - 12,30: Giornale - 13: Giornale - 13,15: Valzer di ieri e di oggi - 13,30: Cantori musicale - 14: Programma per i ragazzi - 14,30: Musiche di Guarino - 17: Giornale - 17,25: Il Grand-Opera - 17: Concerto di musica brasera - 19: Musica da ballo - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: «Il posto di Saint Louis Rely», romanzo di Th. Wilder - 21: Concerto sinfonico - 22,30: Musica da ballo - 23: Oggi al Parlamento - Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8: Musiche del mattino - 8,30: Giornale - 8,50: Una Armonia al giorno - 9: Pentagramma Italiano - 9,30: Giornale - 9,35: Fonografia con dedica - 10: Giornale - 11: Buongiorno in musica - 11,30: Giornale - 11,40: Il pentacampioni - 12: Colonna sonora - 12,30: Giornale - 13: Il signore della tredici presenta - 14,45: Per gli amici del disco - 15: Aria di casa nostra - 15,30: Giornale - 16: Rapsodia - 16,50: La discoteca di Francesco Grandjera - 17,30: Giornale - 17,35: Sun tutto sta di tutto - 17,45: Radiosalotto - 18,30: Giornale - 19,25: Trieste campionato italiano d'atletica - 19,30: Radiosera - 20,35: Canta città, trasmissione con la collaborazione dell'ACI - 21,30: Giornale - 23: Appuntamento con la canzoni - 22,30: Giornale.

Bianca Toccafondi è tra gli interpreti della commedia

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18—: La tv dei ragazzi. «Biribò» ovvero «Quattro in gabbia», a cura di Silvano Nalli e Gianfranco D'Onofrio. - Mare per tutti: «Nuoto e pallanuoto», programma a cura di Giordano Reposati.

20,30: Telegiornale.

21,05: Almanacco di storia, scienza e varia umanità, a cura di Giuseppe Lisi e Giovanni Salvi. Realizzazione di Pier Paolo Ruggerini.

22,05: Maestri del jazz: Duke Ellington. Presenta Lilian Terry.

22,35: Le canzoni di Edoardo Vianello. Presenta Carlotta Barilli.

22,55: Telegiornale.

Secondo Canale

21,05: Telegiornale.

21,15: Nino Taranto in Michele Settespiriti. Secondo episodio: «Un giorno di battaglia», farsa televisiva di Gaetano Di Majo e Nino Taranto. Int.: Nino Taranto, Regina Bianchi, Vittoria Crispo, Carlo Taranto, Dante Maggio, Rosalia Maggio, Enzo Turco e altri. Scene di Mario Pesce. Costumi di Giovanna La Placa. Regia di G. Di Martino.

22,20: Il mondo sconosciuto del Tibet. Realizzazione di David Attenborough.

22,45: Giovedì sport.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 16: La tv dei ragazzi - 20,15: Telegiornale sport - 20,30: Telegiornale - 21,15: «L'amico è noio», tre atti di Enrico Serretta - 22,50: Giappone, aspetti della pesca - 23,10: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21,05: Telegiornale - 21,15: La Fiera dei sogni - 22,20: Guerra nel Pacifico - 23: Notte sport.

ECHI DI CRONACA

• ***Al centro di vendita "db"*** in via del Rilte 6, si acquista ciò che serve per le vacanze ai prezzi più convenienti: agabello per camping L. 500, tavolo e 4 sedie per pic-nic a L. 10.000, materassino a L. 4000, cuscetti gonfiabili a L. 1400, soffietti a L. 400, ecc. ecc.

• ***I peli superflui*** (sopracciglia) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica C.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 533.733; Alessandria, via Migliara 12, tel. 21.89.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 6)

VIA Pinino Rivoli signorile alloggio 5 vani affittasi preferibilmente non ufficio. Telefonare 732-503. A72783

ZONA ville Cavoretto affittasi alloggio 3 camere cucina. Tel. 774-150.

LOCALI PER UFFICIO L. 150 per parola

AFFITTANSI ammobiliati alloggetti accettabili celibatario ufficiale Finalpia. Telefonare 871-834, Torino. A71467

AFFITTASI appartamento 5 letti 2posto tempo agosto. Tel. 854-635 Torino.

AFFITTASI ottimo luogo Varazze luglio agosto bellissima alloggio arredato quattro vani giorno vista mare. Telefonare mattino 772-301. A71464

ALASSIO affitta alloggetto ristrutt. mobile luglio metà agosto. Tel. 757-315.

ANNA-TAGLIA affittasi rimessa in stile nellissima camera servizi. Telefonare 281-087. A71056

BARDONECCHIA affittasi appartamento nuovo due camere 4 letti servizi moderni completo autogrill estate 180.000, annuale 350.000. Telefonare 519-957 ingegnere Bartolucchi esmarin Europa.

BORGO Verezzi affittasi villetta bellissimo appartamento, vista mare arredata quattro capi moderni. Telef. 687-280.

CASA villeggiatura vendesi affittasi Valsesia. Telefonare 822-963 serimo schalo elettronica. A70642

CERCASI signora sua due camere uso cucina nuova montagna 600-800 mensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6324 — Torino ». A72425

CERCO Liguria camera cucina dal 15 luglio 15 settembre. Telef. 583-280.

DIANO Marina affittasi settembre villetta cucina giardino. Tel. 771-063 ore pasti. A72902

LOANO affittasi attico 3 camere servizi 30.000 mensili, Telefonare pasti 388-398.

MENTI ottimo gradino appartamentino ammobilia vista eccezionale mese signore signorine. Telefonare 321-432 Genova ore 9. A70632

RAPALLO affittasi ammobiliata centralissimo 15 luglio 15 agosto. Telefonare 486-803. A72610

S. BARTOLOMEO (la) Cervo affittasi camera cucina giardino splendido. Telefonare 734-201, dalle 19 alle 19.

SAUZE d'Oulx affittasi estate appartamentino villeggia cinque letti, bagno, elettricità arredato. Tel. 290-972.

SESTRIERE affittasi, signorile, signorile alloggio panoramico, 6 letti. Telefonare pera 694-647 A71614

SPOTORNO affittasi alloggetto mezzo tinello cucinino bagno autonomo. Telefonare 354-169 ore pasti. A70875

TRATTO Taggia Vasiliquito ecologici cercasi villa cabina cucina oppure pensione presso spiaggia sola. Telefonare 49-481.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 150 p. p.

A Vercelli, Hotel Cigno, tel. 38-215, completamente nuovo, camere servizi privati, ottima cucina. Prezzi convenientissimi. Autoparco. 25231

ALBERGO Reale Bolzon (Torino) sopra bellissimo ippodromo, vista mare arredato quattro capi moderni. Telef. 687-280.

ALBISOLA Marina « Sorgente Giapponese », vicino mare, trattamento familiare. Telefono 505-412. 25202

BELLAVIA, Albergo Sul Torrione, ristorante spiaggia veramente caratteristico, climatico, parcheggio privato, Prezzi modici. 25455

BORMIA Albergo della Brotia, Mondovì circolo di Rosen, ameno soggiorno, capitalità tradizionale, trattamento familiare tutto perfezionato. 25093

CATTOLICA, Albergo « Il Gabbiano », telef. 62 367, direttamente mare, tutto comfort servizi privati, cucina casalinga. Interpellateci 25178

CATTOLICA Hotel Plaza sulla spiaggia, modernissimo hotel, camere con doccia, bagno, balcone, posizione tranquilla, ascensore 24425

CATTOLICA, Hotel Sorda, Direttamente mare Primaverile. Ogni confort. Cucina con servizi privati. Ascensore. Speciali condizioni per famiglie. Trattamento signorile. Telefonare 61-176.

GAVI Ligugna « Diana Mendola » pensione, centrissi, soggiorno, solo camere arredamento nuovo. A74158

GELLE Ligure, Pensione Villa Stella, luglio 2200, settembre 1700, tutto compreso. Telef. 78-039. 25514

GNOTTE Hotel Mondovì, Albergo Musgiate Pensione, tel. 2. Prezzi modici, trattamento familiare. 25370

LOANO, Pensione Adalina, centrissima, soggiorno. Luglio-agosto 3500 settembre 1500, tutto compreso [illegible]. 25511

RICCIONE, Hotel Colombi, distinto. Vicino mare. Camere servizi docce. Autoparco. 24166

RICCIONE, Hotel Vienna Touring I categoria sul mare. Completo. Ristorante. Moderna direzione. Piazza Rita II categoria direttamente mare.

RIMINI, Pensione Belvaglione, ultima quale Settembre 1400 tutto compreso.

RIMINI Pensione Ultima posizione centrale trattamento familiare, ogni confort; interpellateci. A70693

SANREMO Tatoni Valle, Roma 59, Telefono 80 012, famigliare, sombri, tranquillo completa [illegible] 25503

VILLA Elvira, Cuneo (Torino), cura, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Ristorante. Telef. (0172) 51-90.

VISERBELLA, Hotel Isabel, sul mare, tutte camere lusso, balcone. Prezzi Isabel. 25512

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 150 per parola

A Lugliasco Cinta corsi rapidi [illegible] preparazione ingegneri, lezioni individuali esami riparazione, Via Roma 25, telefono 510-354. U-1161

ACCONCIATORI direttamente fronteggiante orari desiderati cercasi in piazza, taglio, permanente. Cintare, mandicure, impieghi desiderati, scuola Rosita Mario, via Pio V 5, telefono 687-696. U-973

ACCONCIATURE autorizzato scuola stato parrucchiere perfetto moderno insegnamento. Pierobelli, via Nizza 9.

ALFALINGUE, Fabro 4) corsi diurni, serali diritto, storia, calcolo, paghe, lingue. U-910

ALL'ISTITUTO Oreglia, Corsoio 22, continua richiesta personale specializzato impiegati, parrucchiere, Dattilografia, Stenografia, Computometria, ecc. Orari diurni, serali. U-921

BERLITZ aperta sulla Fratelli [illegible] sera agli esami, lezioni individuali, corsi collettivi, ufficio traduzioni. Via S. Teresa 3 (grattacielo), tel. 553-070.

ISTITUTO Stella Vittoria la scuola che specializza per impiegare anche aperte le iscrizioni per Ragioni [illegible] ai corsi di stenografia, dattilografia, computometria, lingua estera, paghe contributi, operatori contabili, operatrici meccanografiche, addetti a centro meccanografico elettronico, segretaria azienda. Inizio settembre. Rivolgersi: piazza Vittorio Veneto 33, telefono 888-808 U-336

SALLI mutarsi imparerete presto e bene Scuola Germina, Sirta 3, tel. 60-220.

UFFICIALI lezioni preparazione esami italiano latino greco francese inglese università. Telefonare 781-903.

FRANCESE, insegnante genticiniere, impartisce lezioni, prepara esami. Conversazione. Telefonare 788-851. A72905

FRANCESE, latino, matematica, lezioni preparazioni esami. Telef. 66-628.

INGLESE, francese, russo, lezioni ripetizioni. Insegnante qualificata. Telefonare 531-568 A71134

INSEGNANTE elementare impartirebbe lezioni ripetizioni. Telefonare 799-477.

ISTITUTO Sud Duemondo, via Cesare Balbo 15, Torino, telefono 527-008, ha iniziato 4 luglio preparazione tutte insegnamenti medie inferiori, superiori.

LEZIONI domiciliari italiano francese matematica Delco. Telefonare 281-044 ore pasti.

PRATICHE pagbe ai contribuenti accetterebbero lavoro domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6166 — Torino ».

SVIZZERA esperta insegna maglieria tedesco inglese tecniche traduzioni conversazioni. Telefonare 685-020.

STUDENTE 18enne, IV ragioneria, impartisce ripetizioni matematica. Telefonare 43-949. A71778

UNIVERSITARIO dà ripetizioni matematica fisica [illegible] studenti avviamento media. Telefonare 697-591.

UNIVERSITARIO laureato impartisce lezioni greco latino italiano anche domicilio. Telefonare 731-118. A72348

CAMERE MOBIL. PENS. L. 120 per parola

A.A. ESTATI Porta Nuova bella ammobiliata tre letti comfort affittasi. Telefonare 652-408. A70689

A distinti affitto bella, signorile, tranquilla, ammobiliata due letti. Telefonare 758-881 A72024

A distinti affitto bella ammobiliata centrale. Telefonare 877-506. A74180

A distinta ammobiliata o pied-à-terre confortevole. Telefonare 510-161.

A distinta impiegato affitto per 1° agosto bella ammobiliata singola zona Stadio. Telefonare 681-321. A71513

A giovane studio affittasi bella ammobiliata. Telefonare 54-112.

AFFITTASI ammobiliata centrale a donna. Telefonare 654-164 dopo le 13.

AFFITTASI ammobiliata centrale due letti, bagno, terzo, comodità. Telefonare 534-087. A71297

AFFITTASI piazza Bolzano mobiliata, ambiente signorile, moderna, silenziosa. Telefonare 43-704. G-426

AFFITTASI bella camera mobiliata con due letti centrale. Telefonare 530-653.

AFFITTASI camera signorile mobiliata. Telefonare 519-454. A72484

AFFITTASI elegante camera ammobiliata con pied-à-terre. Telefonare 651-791.

AFFITTASI salotto ammobiliato centrale con cesso, Tel. 81-495.

AFFITTO ammobiliata un letto. Telefonare 596-754, dalle 11 alle 12.

AFFITTO camera ammobiliata 2 letti centrale, ascensore. Telefonare 534-581.

ALLOGGERETE accomodamente pulito pagando 11.000 ogni dieci giorni cameretta un piatto caffè. Stella Alpina, via Cattaneo 17, Torino. A71092

AMMOBILIATA centrale due o tre letti con cesso. Telefonare 541-345.

AMMOBILIATA due letti, acqua mercato affittasi distinti stabili. Tel. 83-622.

AMMOBILIATA due letti centrale distinti signori. Telefonare 547-623.

AMMOBILIATA matrimoniale 2 letti libera subito affitto impiegati. Telefonare 822-933.

CAMERA ammobiliata due letti affittasi zona Crocetta. Telefonare 582-286.

CAMERA due letti lussuosa centrale affittasi a professionisti possibili. Telefonare mattinata 685 953. A71790

CERCO persone serie disposte condividere [illegible] comodità. Telefonare 542-376. A70791

FAMIGLIA affitta bella [illegible] centrale comfort solo donna. Tel. 656-506.

IMPIEGATA via Rivalta in casa [illegible] cede camera con uso [illegible] a ragazza o impiegata referenziata. Telef. 651-521 ore pasti. A70737

OCCASIONISSIMA bella matrimoniale lusso vedesi. Tel. 45-859 ore pasti.

OFFRESI pensione camera 2 letti in piegate serie stabili comfort centrale. Telefonare 684-112. A71450

PENSIONATO distinto cerca ammobiliata con pensione unico inquilino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7474 — Torino ».

PENSIONE cucina e trattamento casalingo. Telefonare 511-742. A72287

PIED-A-TERRE elegantissimo ammobiliato con signorile affittasi. Telefono 43-037. A71457

PUERICULTRICE referenziata tiene neonati propria dimora signorile. Telefonare 326-910. A71524

SIGNORA sola affitta camera ammobiliata (zona Francia) a signorina. Telefonare ore pasti 651-396. A71423

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. DICIANNOVENNE dinamico entusiasta, buona cultura generale, conoscenza lingua inglese, attitudine lingue straniere, attitudine trattazione affari e turismo, impiegherebbesi ampio orizzonte[illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3109 — Torino ». A72362

AIUTO meccanografico cultore Sigma selezione interna esterno, capo commerciale, pacchi programmazione offerta, controllo produzione, mezzo carico contabilità magazzino, ricevimento merci, spedizioni, conto lavorazione, dattilografia, ufficio subito. Telefonare 384-247.

AU autodidatta 23anno di ritmico pelle 6 offresi. Telefonare 524-461 ore 7-8.30 e 13 A72339

FIDUCIARIO incaricherebbesi assistere magazzino vendita deposito mercato ittico eventualmente trattamento [illegible] pratiche speciali scheda[illegible] offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3180 — Torino ».

GEOMETRA eleganissima ingegnerebbesi lavori tecnici e amministrativi, libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6188 — Torino ». A72334

GEOMETRA, 26enne, preciso, coscienzioso, attivo, garanzie, auto, occuperebbesi cantiere, impresa [illegible] pratica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6079 — Torino ».

GEOMETRA 25enne, pratico contabilità, auto, referenziatissimo, disposto trasferirsi, libero subito, offresi. Tel. 685-677.

GEOMETRA pratico cantiere, con patente auto, offresi a ditta fabbrica ce impresa, scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6101 — Torino ».

GIOVANE conoscenza inglese francese automazione pratica vendita impiegherebbesi industria. Telefonare 655-204.

GIOVANE 17enne stato contabile offresi. Telefonare 732-316. A70177

GIOVANE signora maturità classica serio[illegible] settembre decorosamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6077 — Torino ». A70305

IMPIEGATE tecnico esperto tempi metodi, ottimi organizzazione aziendale, acuto, buon disegno, cerca occupazione, eventualmente propria dimora signorile. Telefonare 326-910. A71524

IMPIEGATA cerca [illegible] ragazza o signorina. Telefonare ore pasti 651-396. A71423

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. DICIANNOVENNE dinamico entusiasta, buona cultura generale, conoscenza lingua inglese, attitudine lingue straniere, attitudine trattazione affari e turismo, impiegherebbesi ampio orizzonte[illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3109 — Torino ». A72362

AIUTO meccanografico cultore Sigma selezione interna esterno, capo commerciale, pacchi programmazione offerta, controllo produzione, mezzo carico contabilità magazzino, ricevimento merci, spedizioni, conto lavorazione, dattilografia, ufficio subito. Telefonare 384-247.

AU autodidatta 23anno di ritmico pelle 6 offresi. Telefonare 524-461 ore 7-8.30 e 13 A72339

FIDUCIARIO incaricherebbesi assistere magazzino vendita deposito mercato ittico eventualmente trattamento [illegible] pratiche speciali scheda[illegible] offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3180 — Torino ».

GEOMETRA eleganissima ingegnerebbesi lavori tecnici e amministrativi, libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6188 — Torino ». A72334

GEOMETRA, 26enne, preciso, coscienzioso, attivo, garanzie, auto, occuperebbesi cantiere, impresa [illegible] pratica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6079 — Torino ».

GEOMETRA 25enne, pratico contabilità, auto, referenziatissimo, disposto trasferirsi, libero subito, offresi. Tel. 685-677.

GEOMETRA pratico cantiere, con patente auto, offresi a ditta fabbrica ce impresa, scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6101 — Torino ».

GIOVANE conoscenza inglese francese automazione pratica vendita impiegherebbesi industria. Telefonare 655-204.

GIOVANE 17enne stato contabile offresi. Telefonare 732-316. A70177

GIOVANE signora maturità classica serio[illegible] settembre decorosamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6077 — Torino ». A70305

IMPIEGATE tecnico esperto tempi metodi, ottimi organizzazione aziendale, acuto, buon disegno, cerca occupazione, eventualmente propria dimora signorile. Telefonare 326-910. A71524

IMPIEGATA cerca [illegible] ragazza o signorina. Telefonare ore pasti 651-396. A71423

MICHELE STROGOFF

di GIULIO VERNE

CLXXV-CLXXVI. — *Proseguendo il suo viaggio aiutato da Nadia, Michele Strogoff si unisce alle rive del lago Baikal a un gruppo di profughi che tentano di raggiungere Irkoutsk con una zattera. Nadia scorge i giornalisti Blount e Jolivet.*

Appena la zattera tocca l'embarcadero, Blount e Jolivet si avvicinano ai passeggeri. Apprendendo che essi vogliono [illegible] di raggiungere Irkoutsk, i giornalisti chiedono di essere presi a bordo offrendosi di pagare largamente. « Qui non si paga — risponde loro il vecchio marinaio che ha preso il comando della zattera. — Si rischia la vita. Ecco tutto! », Le donne e i bambini scendono, mentre gli uomini, guidati dal marinaio, verificano i viticci che tengono insieme i tronchi d'albero rifacendo le rilegature ove occorre. Harry Blount e Alcide Jolivet danno una mano in questo lavoro. Poi tutti riprendono posto sull'imbarcazione. D'un tratto Jolivet sente una mano appoggiarsi sul suo braccio. Egli si volta e riconosce Nadia. Una esclamazione di sorpresa gli sfugge e sia per fare delle domande quando la giovane donna gli fa cenno di non parlare. « Venite » gli dice. Con aria indifferente Jolivet si alza e con Blount segue Nadia.

Camminando dietro Nadia, Alcide Jolivet e Harry Blount arrivano davanti a Michele Strogoff. Vedendolo, essi non possono trattenersi un sobbalzo. Avevano lasciato Tomsk convinti che il loro ex compagno di viaggio stava per essere ucciso o la loro sorpresa è grande di ritrovarlo vivo. Poi, riprendi dallo stupore, si meravigliano di vedere che Michele Strogoff non fa un gesto per accoglierli. Jolivet si volta verso Nadia con sguardo interrogativo. « Non vi vede — dice la giovane donna. — I tartari gli hanno bruciato gli occhi ». Un sentimento di pietà appare su volto dei giornalisti. Un minuto dopo, [illegible] si siedono accanto a Michele Strogoff e gli stringono la mano. — Signori — dice loro Michele a bassa voce. — Io credo che voi sappiate chi sono e perciò vede a Irkoutsk ». « Effettivamente » risponde Jolivet. « Ebbene, vi chiedo di conservare il mio segreto » riprende Michele. « Avete la nostra parola d'onore ».

Minor prezzo e più competenza senza tema di confronti.

ISTITUTO OTTICO FULCHERI - VIA LAGRANGE 4 - TORINO

ELEMENTO ottima presenza dinamico con auto offresi corso allievo investigatore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3099 — Torino ». A73367

EX carabiniere ottimi 34anno sollecito lavoro interno esterno, capo commesso, portiere programmatore ufficina, controllo produzione, mezzo carico contabilità magazzino, ricevimento merci, spedizioni, conto lavorazione, dattilografia, ufficio subito. Telefonare 384-247.

GEOMETRA disegnatore ingegnerebbesi lavori tecnici e amministrativi, libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6188 — Torino ». A73534

GEOMETRA, [illegible] energico, attivo, garanzie, auto, occuperebbesi cantiere, impresa [illegible] pratica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6079 — Torino ».

GIOVANE 17enne stato contabile offresi. Telefonare 732-316. A70177

GIOVANE signora maturità classica serio[illegible] settembre decorosamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6077 — Torino ». A70305

IMPIEGATE tecnico esperto tempi metodi, ottimi organizzazione aziendale, acuto, buon disegno, cerca occupazione, eventualmente propria dimora signorile. Telefonare 326-910. A71524

IMPIEGATA cerca [illegible] ragazza o signorina. Telefonare ore pasti 651-396. A71423

IMPIEGATO decisionale [illegible] ufficio commerciale vendita materiali ed esteri offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2486 — Torino ». A74163

IMPIEGATO 37anno pratica [illegible] ufficio corrispondenza contabilità Italiano Francese offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2489 — Torino ».

INGEGNERE disegnatore esperto meccanica ed lavorazioni meccaniche offresi anzianità organizzativi e tecnico-commerciali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6087 — Torino ». A73824

INGEGNERE civile [illegible] 31anno celibe buona Fisa 1960 offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6151 — Torino ».

LAUREATO torinese quarantenne referenziatissimo decennale esperienza direzione [illegible] organizzativo fiscale contabile disposto [illegible] esaminerebbe serie proposte alte Svalbo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3118 — Torino ».

LAUREATO in legge 26enne pratica per lingue studiosi amministrazione personale buona conoscenza lingua inglese, desiderano miglioria, consulenziatore addetto [illegible] pratica speciali scheda[illegible] offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3160 — Torino ».

GEOMETRA disegnatore ingegnerebbesi lavori tecnici e amministrativi, libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6188 — Torino ». A73534

GEOMETRA, [illegible] energico, attivo, garanzie, auto, occuperebbesi cantiere, impresa [illegible] pratica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6079 — Torino ».

MODELLISTA donna pratica sviluppo modelli offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6244 — Torino ». A73460

PENSIONATO 45anno corrispondente esperto dattilografia pratica lavori ufficio occuperebbesi, mili pratica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3028 — Torino ».

PERFETTO corrispondente tedesco pratico inglese, francese, conoscenza inglese francese offresi Scrivere: « Pubblicità Stampa 3106 — Torino » A73568

PERITO meccanico, disegnatore II categoria, ex tornitore, anni 32, offresi per impianti responsabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3404 — Torino ».

QUINDICENNE impiegata corrispondenza commerciale francese 1° impiego ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

RAGIONIERA anni 26 pratica tutti lavori ufficio impiegherebbesi preferibilmente commercio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6181 — Torino ».

RAGIONIERA esegue contabilità lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3490 — Torino ». A72888

RAGIONIERE pratica magazzino, contabilità, corrispondenza, rapporti clientela, occuperebbesi anche [illegible] fabbrica, autonomo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6196 — Torino ». A74013

RAGIONIERE 26anno ufficio estero-commerciale import-export, clienti, fornitori, [illegible] inglese francese, referenziato, offresi serio [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 6197 — Torino ».

RAGIONIERE attività pluriennale contabilità bilanci grafiche fiscali, perizie, pughe carteggi legali, fallimentare, oscopreddito ora libera. Telef. 763-934

RAGIONIERE primo impiego offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6233 — Torino ». A70059

RAGIONIERE referenziato milionenne desiderebbesi intraprendere carriera amministrativa, ufficiali. Telefonare 655-478.

RAGIONIERE trentaduenne volonteroso, esperienza ufficio, automazione progetto, miglioreresbe posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6237 — Torino ».

RAGIONIERE quarantacinquenne pratica ventennale gestione direzione problemi aziendali industriali, acquisti, vendite, relazioni, organizzazione vendite ed personale, etc., livello direzionale, sempre miglioramento offresi qualunque ramo Torino oppure Milano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6135 — Torino ».

RAGIONIERE 25anno celibe, militesente, pratica contabilità commerciale impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6111 — Torino ».

RAPPRESENTANTE ufficio tecnico progettazione attrezzature stampi lamiere, coordinamento produzione, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

RAPPRESENTANTE ufficio tecnico progettazione attrezzature stampi lamiere, coordinamento produzione, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

SEDICENNE esperienza biennale ufficio [illegible] offresi Scrivere: « Pubblicità Stampa 6138 — Torino ».

SEGRETARIA pratica generale ufficio corrispondente offresi lavoro vario scopo miglioramento, stipendio richiesto 90.000 netto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6028 — Torino ». A74307

SEGRETARIA qualificata alla [illegible] specialità ufficio Esportazione capacità contatto clienti stesso miglioramento 130.000 mensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6027 — Torino ». A74308

SIGNORINA 24anna referenziata Scuola commerciale stenotelegrafia perfetta conoscenza lingua inglese preferibilmente corrispondente impiegherebbesi grande azienda. Scrivere: Carrara, piazza Statuto 18, telefono 310-783. G-513

SIGNORINA bella presenza offresi segretaria [illegible] lavori viaggi estero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6370 — Torino ». A74163

SIGNORINA lunga esperienza acquisti segreteria impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

SIGNORINA [illegible] pratica lavori ufficio, [illegible] qualsiasi impiego decoroso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3123 — Torino ». A73318

SIGNORINA 24anna colta, ottimi pregiudizi inglese francese parlato scritto, conoscenza dattilografia impiegherebbesi orientasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3067 — Torino ». A74372

TECNICO esperto controllo e manutenzione cabinati, motori diesel tutte le potenze offresi. Scrivere: Cassella Publikan 305, Genova. 25563

TELEFONISTA ventenne pratica [illegible] conoscenza dattilografia, [illegible] stabilimento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3145 — Torino ». A73163

TRENTAQUATTRENNE torinese, buona cultura, esperienza ufficio, [illegible] generalizzata, relazioni umane, valutabile offerta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3051 — Torino ». A72689

TRENTENNE pratica pluriennale ramo esclusivamente privato RCA Torino provincia e Valle Aosta offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3111 — Torino ».

VENTIDUENNE compatibile [illegible] pratico dattilografia, macchina contabili, patente auto, specializzato interni, offresi d'ambo qualsiasi lavoro. Tel. 613-105.

OFFERTE IMPIEGO L. 150 per parola

A.A.A. PERSONALE media cultura, maggiorenne, con poco[illegible] libero, certi di importante società, buona retribuzione. Presentarsi via Garibaldi 59, secondo piano. 0/00

AGENZIA assicurazioni assumerebbe persona pratica lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6170 — Torino ».

AGENZIA automobilistica cerca 15enne primo impiego. Telefonare 41-808.

AIUTO ufficio magazzino dattilografia 18anna cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A72714

APPRENDISTA [illegible] licenza commerciale per ufficio paghe [illegible] Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 2082 — Torino ». A72100

ARREDATORE [illegible] giovane esperto, disponibilità [illegible] personalità bella presenza. Manoscrivere dettagliando requisiti a: « Pubblicità Stampa 1910 — Torino ». A70767

CERCASI signorina diplomata ufficio. Conoscenza lingua [illegible] francese. Telefonare 760-586. A73785

COMMESSA operaia bella presenza cercasi subito supermercato. Scrivere specificando età: « Pubblicità Stampa 1018 — Torino ». A71140

GIOVANE studi commerciali e ragioneria, referenziati, cercasi alloggiatore mansioni. Telefonare 611-830. A70027

GIOVANE dattilografia sonos [illegible] in ottima prima [illegible] esperienza contabile. Scrivere persona: « Pubblicità Stampa 7491 — Torino ». A71346

IMMOBILIARE cerca impiegata abile amministrazione spettanti trattative clienti. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 322 — Torino » 25330

INDUSTRIA CHIMICA, CERCA SERIO ED ABILE CHIMICO POSSIBILMENTE CON ESPERIENZA DECENNALE RAMO VERNICI, SERIETA', SEGRETEZZA. OFFERTA CON REFERENZE SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3004 — TORINO ». 23818

INGEGNERE elettrotecnico anche non [illegible] per progettazione impianti speciali industriali ristrutturazione adeguata ai capacità normali da importante industria elettromeccanica. Pubblicazione 184, Bergamo. 23290

ISTITUTO Affaitapme, Fabro 4, cerca insegnanti [illegible] addetti dattilografia, calcolo. U-510

LAUREATI giovani in ingegneria chimica economerebbero per prossima lavorazione stabile importante società meccanica. Scrivere Gazzetta Pubblicazioni 210, Genova. 25105

PRATICA [illegible] paga estremi anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2302 — Torino ». A73100

RAPPRESENTANTE cerca segretaria ambo sessi [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 6277 — Torino ». A75018

QUINDICI [illegible] ottima presenza impiego carnasi. Telefonare 673-989.

RAPPRESENTANTE depositario cerca magazziniere referenziato anche pensionato, pratico rapidi carico scarico. Richiedesi cauzione libera minimo 2 milioni, inutile scrivere senza i requisiti richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7491 — Torino ». A71346

SIGNORINA cattolica 18enne cerca occupazioni alla pari zona [illegible] Lattorino Wilcox, 281, Manchester New Road, Altrincham, Middlesex, Lancs., England.

STUDENTE [illegible] cerca impresa comunicazioni telefoniche zona agenzia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2063 — Torino ». A72215

AUTISTA lunga esperienza guida autoveicoli media grande cilindrata lieta stato cliquista trasferisti ovunque automunito occupazione temporanea referenze incensurabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3057 — Torino ». A73373

AUTISTA patente D libero subito. Telefonare 681-712. A73176

BAMBINA 12 anni volenterosa offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6225 — Torino ». A73633

BAMBINA signorina corrispondente [illegible] quasi per settimana prossa privati. Telefonare 510-931. A73133

CAMERIERA nazionale o cameriere referenze offresi riviera. Scrivere Ferrucci, corso Brunelle 286, Torino.

CARPENTIERE forte [illegible] cercasi disegno offresi per miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9111 — Torino ». A74313

CHIQUANTENNE vera portinaia esperienza biennale cerca stanziale con alloggio civile. Telefonare 682-824. A73705

CONTABILE giovanotti maturità occupazione serena pertinente. Telefonare 282-349

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

ABILE operaio cerca occupazione presso [illegible] privati. Scrivere: Daniellati, via S. Lorenzo 5, Bordighera. 25614

AUTISTA D pratissimo città e Piemonte, [illegible] 310-478. Telefonare offresi. Telefonare 310-478.

AUTISTA, D.S. poliedrica 32anno [illegible] esperienza autolinee guida sinistra offresi libero subito. [illegible] « Pubblicità Stampa 2655 — Torino ».

AUTISTA camionista patente D con referenze pluriennale lunga lunga guida senza incidente libero subito offresi. Telefonare 268-560. A74304

AUTISTA con [illegible] proprio 10 qt. furgone grande offresi presso ditta trasporti zona e sallmarin. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6372 — Torino ».

AUTISTA 32anno volenteroso pratico Torino provincia offresi Tel 375-043.

AUTISTA 28anno patente D, esperto vasto veicolo marca ottimi, ditta o privato esperto città offresi con stipendio fine 80.000 Telefonare 86-189. A72194

CAMERIERA ristorante cercasi per [illegible] Telefonare 751-539.

CAMERIERE [illegible] specializzato offresi come [illegible] ottima esperienza, tovoi [illegible] ristorazione, Scrivere: « Pubblicità Stampa 3017 — Torino ». A74171

CAMERIERE stenotipista specializzata lingua spagnuola lavori di precisione, grande conoscitore [illegible] lingua di lavorare solo, lavoratore puntuale, disponibile per il capoluogo, offresi presso sede stile (no terza sistemista). Libera fine agosto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3022 — Torino ». A74150

CAMERIERE [illegible] cercasi per [illegible] offresi 4 ore mattino anche giovane [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6387 — Torino ». A74774

CAMERIERE volenterose offresi qualunque lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1063 — Torino ». A71227

CAMERIERE esperto decoratore offresi a sera [illegible] lavori Rosa. Via Marco Polo 12. Ligaiti grosso Rivoli.

OFFERTE LAVORO L. 150 per parola

A.A.A. GIOVANI elementi importante azienda cantieristi massimo con qualifica meccanici, radiomeccanici, massimo ingaggio. Presentarsi [illegible] ore 17 alle ore 19: Rex, via Sacra 17, Torino, tel. 671-073.

A laboratorio, persona sola offre 1 [illegible] mezzo, stipendio trattenendo ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7495 — Torino ». A71090

ABILISSIME aiutanti e lavoranti arte orticoltura massima retribuzione. Telefonare 775-848 A70024

AIUTO cuoco per [illegible] pratica estivali Telefonare 82-127. [illegible]

ALBERGO serra lavapiatti. Telefonare 587-123. A71243

AGENTE Commercio cercasi ditta o ditta. Telefonare 29-949. A70056

APPRENDISTA frigorista 15-16enne cercasi via Vibò 6, telefono 252-883.

APPRENDISTA meccanico meccanico 15-17 anni cercasi per officina. Via Magadisco 18, telefono 781 950.

ARROTINO giovane intorno abile arrotino con patente Ape. Berlata, refrattario. Telefonare 585-661. A72060

ASSUMESI manovale lavori pesanti e leggeri in magazzino. Via Assisi 19, Moncalieri.

ASSUMIAMO subito operaio specializzato, altre apprendiste 3 ogni reliabili, cucitrici, rimagliatrici, rammendatrici, maglierista. Sulla Riva, via Trento 6

ASSUMO meccanico Rapid specializzato autovetture Volkswagen. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1013 — Torino ».

AUTISTA patente E disposto carico zucchero cercasi. Presentarsi corso Umberto 31 ore ufficio. A70540

AUTISTA velocifero patente C pratico città e dintorni referenze cerca impresa edile. Telefonare 293-921. A73415

AUTOFURGONISTA assume lavatore. Piazza Cardinal 130. A72159

AUTOFURGONISTA cerca ragazzo 16enne lavoro manobra. Presentarsi via Cigna 21. A75036

AUTOFURGONISTA cerca giovane pratico volenteroso. Telefonare 888-924.

AZIENDA artigiana lavoro continuativo assume operaio addetto macchina. Telefonare 241-730. A72162

BARISTA 15-18enne per turnazione bar cercasi. Telefonare 887-291.

BISCOTTIFICIO azienda cerca [illegible] pasticcieri e confezionatrici addette nuovi impianti. Trattamento ottimo. Corso Palermo 12, Torino. A70945

CAMERIERA tuttofare 6ma cercasi per coniugi con bimba. Telefonare 585-964.

CERCASI abili lavoranti ora interne stagionale completamento mensili. Presentarsi Salita Superga 5, Moncalieri.

CERCASI donne 20-40enni per lavoro stagionale completamento mensili. Presentarsi subito Salicaria, via Bruno Buozzi 5.

CERCASI fabbri saldatori automatici ferro,

ULTIME NOTIZIE

Svanite stamani le apprensioni per gli scalatori

Salgono lentamente l'Eiger i tre «scoiattoli di Cortina»

Lorenzi, Menardi e Michelli procedono con sicurezza, anche se avversati dalla pioggia, lungo la terribile parete di roccia e di ghiaccio - Essi tenterebbero una nuova «direttissima»

Nostro servizio particolare

Interlaken, giov. sera.

Gli «scoiattoli di Cortina» Lorenzo Lorenzi, Bruno Menardi, Albino Michelli, che ieri mattina hanno attaccato la nuova «direttissima» sulla parete Nord dell'Eiger, hanno trascorso la prima notte a cento metri dal primo ghiacciaio, dopo aver coperto circa 400 metri dei 1'800 circa percorso lungo 1800.

La notte è stata molto fredda ed è piovuto fin verso le 4 di stamane. I tre non hanno incontrato eccessive difficoltà nei primi 450 metri di ascensione; quasi più impegnativi gli ultimi 100 affrontati nel pomeriggio con l'impiego di numerosi chiodi.

Stamane alle 6 hanno ripreso a salire lentamente, ostacolati dal materiale inzuppato d'acqua. Un collegamento radiotelefonico permette di seguire con continuità l'ascesa.

Ieri mattina si era sparsa a Wengen la notizia che i tre rocciatori avevano iniziato all'alba l'arrampicata della parete, raggiungendo la prima distesa di ghiaccio. Più tardi la notizia è stata confermata da alcune guide di Kleine Scheidegg, la località alpina che si trova proprio ai piedi della parete. Tuttavia non è stato possibile scorgere alcuna traccia della cordata, sebbene i cannocchiali installati a Kleine Scheidegg siano rimasti ininterrottamente puntati sulla tetra montagna. E' però da notare che una lieve foschia per tutta la giornata di ieri ha avvolto il massiccio e reso molto difficili le osservazioni con l'ausilio del cannocchiale.

Molti turisti hanno ripreso stamattina le osservazioni, ma pure senza molto frutto. Una delle più notevoli attrattive (se così si può definire questo esercizio al cannocchiale) della nota località montana svizzera, è appunto lo spettacolo offerto, abbastanza spesso, dagli scalatori che affrontano la terribile ascensione.

La parete dell'Eiger vanta un triste primato nella storia dell'alpinismo: finora vi hanno perso la vita ventidue scalatori, fra cui vari italiani. La montagna venne vinta per la prima volta nel 1937 da una cordata composta di alpinisti tedeschi ed austriaci. Numerosi sono stati gli assalti nel dopoguerra. Ancor oggi si ricorda a Wengen ed a Kleine Scheidegg la terribile disgrazia del 1957: un alpinista italiano di Lecco, Longhi, rimase sospeso in parete per oltre sei giorni e morì qualche ora prima che giungessero i soccorritori.

l. f.

Questa è la parete Nord dell'Eiger, con segnato, nel suo centro, in bianco, l'itinerario lungo il quale, nel 1937, la cordata dei tedeschi Heckmair e Vörg e degli austriaci Harrer e Kasparek compì la prima ascensione. Finora, questa «via» conta ventitrè ripetizioni, la cui penultima e prima italiana, riuscì nell'agosto del '62 alla cordata Mellano - Acquistapace - Solina - Aste - Perego - Airoldi. Alla sua destra, ma senza andare sul crestone che s'intravvede nella fotografia fra la parete Nord e la parete Ovest, la cordata degli «scoiattoli» tenta di aprire una «via» più diretta dalla base alla vetta. L'altezza della parete è di quasi 1800 metri

ULTIMA ORA

Ribellione militare con aspri combattimenti

scoppiata stamane a Damasco

BEIRUT, giovedì sera.

Gravissimi disordini sono scoppiati questa mattina in Siria. La notizia è annunciata da varie fonti, tra cui l'ambasciata inglese a Damasco, che l'ha fatta pervenire a Beirut mediante un telegramma, e dalla stessa radio siriana.

Si tratta di violento sparatoria attorno al Quartier Generale dell'esercito e alla stessa sede della radio, che sarebbero stati attaccati da reparti ribelli delle forze armate. Non è stato ancora possibile avere informazioni precise sull'entità delle forze impegnate nei combattimenti, né sull'esito di questi. E' stata intercettata una trasmissione radio molto confusa, nella quale si accennava a «feriti trasportati negli ospedali».

Appena scoppiati i disordini, la frontiera tra la Siria e il Libano è stata immediatamente chiusa. Sono state contemporaneamente interrotte le comunicazioni telefoniche da Damasco con l'estero. E' stato proclamato il coprifuoco.

I combattimenti, secondo le ultime notizie, sarebbero ancora in corso, con l'intervento di carri armati e di artiglierie. Il Quartier Generale dell'esercito, preso di mira dagli insorti, è la sede del Consiglio nazionale del Comando della rivoluzione.

Morente ad Aosta un bimbo precipitato dalle scale

Aosta, giovedì sera.

(l. v.) Un bambino di quattro anni è in fin di vita all'ospedale di Aosta per essere caduto dalle scale della propria abitazione, ruzzolando di gradino in gradino per circa tre metri. Il piccolo, Davide Labor, di 4 anni, da Arvier, frazione Lavargna, è stato ricoverato stamani al nostro ospedale Mauriziano con prognosi riservata. Gli sono state riscontrate una grave contusione cranica, una sospetta lesione scheletrica e un'ampia ferita occipitale.

Verso il gran finale al concorso di Miami Beach

Salgono le azioni di Gianna Serra proclamata dai giornalisti "Miss Simpatia,,

Questa sera la prima selezione fra le aspiranti «miss Universo» - I pronostici dànno l'italiana (insieme alla concorrente irlandese) tra le favorite - Un gruppo di immigrati dall'Italia dona alla bella marchigiana un appezzamento di terra in Florida

Nostro servizio particolare

Miami, giovedì sera.

La corona di «Miss Stati Uniti» posa da qualche ora sulla testina bionda di Morita Osera, una stupenda diciannovenne nata in Lituania e cresciuta negli Stati Uniti con la famiglia tredici anni fa per fuggire al regime comunista. La reginetta è stata scelta nel gruppo delle quindici miss che hanno superato la prima selezione ed a partire da stamattina è entrata ufficialmente a far parte del plotone delle superbelle che concorrono al titolo di «Miss Universo».

Damigelle d'onore della reginetta americana sono state elette, nell'ordine, Michelle Settina Matrinko, «Miss distretto di Columbia»; Sandra Lee Marlin, di 19 anni, «Miss Missouri»; la diciannovenne Rhea Looney, «Miss Colorado» e la diciannovenne Francine Cheryl Herack, «Miss California».

La reginetta degli Stati Uniti è alta un metro e 67 centimetri, misura di busto 94 centimetri, 62 alla vita e 93 di fianchi, è nata a Riga diciannove anni or sono e quando aveva sei anni venne negli Stati Uniti con la famiglia (papà, mamma e altri tre fratelli e sorelle). Vive a Chicago dove fa la modella pubblicitaria.

Dopo l'incoronazione la bella Morita ha pronunciato il discorso di circostanza ringraziando gli undici giudici per averla scelta e spiegando che la sua famiglia si rifugiò a suo tempo negli Stati Uniti «perchè considera l'America come il faro della libertà e come il rifugio degli oppressi dal comunismo».

Le quindici finaliste si sono presentate ieri sera due volte alla giuria ed al pubblico che affollava la Convention Hall di Miami Beach: una prima volta in abito da sera e successivamente in costume da bagno candido, «monopezzo» eguale per tutte.

Questa sera avrà luogo la prima sfilata ufficiale per la selezione delle finaliste per la elezione di «Miss Universo»: nella Convention Hall le rappresentanti dei quarantanove Paesi, compresi gli Stati Uniti, si presenteranno alla giuria internazionale ed al pubblico ed i giudici, con votazione segreta, sceglieranno il gruppetto delle belle fra le belle che entreranno così in finale.

Non è facile fare previsioni, anche perchè sempre i pronostici si sono rivelati sbagliati, ma sembra proprio che Gianna Serra, rappresentante dell'Italia, e Marlene Mokecom rappresentante dell'Irlanda possano entrare nella rosa delle finaliste. Ieri sera i fotografi accreditati presso l'organizzazione del concorso hanno eletto la bella irlandese «Miss Fotogenia» mentre i reporters hanno proclamato Gianna Serra «Miss Simpatia».

L'italiana Gianna Serra si intrattiene a Miami Beach con Miss Universo 1959, la giapponese Akiko Kojiama, e Miss Universo 1962, l'americana Norma Nilan (Telefoto «Associated Press»)

Sia l'irlandese che l'italiana hanno capelli scuri e carnagione dorata e ciò le fa considerare fra le favorite, in questo concorso nel quale — come ha dimostrato la selezione per «Miss Stati Uniti» — le brune stanno «spopolando», anche se la reginetta americana è bionda. Comunque Gianna Serra ha già praticamente nella borsetta un succoso contratto cinematografico, è da ieri sera anche proprietaria terriera negli Stati Uniti. Infatti un gruppo di cittadini americani di origine marchigiana (Gianna Serra è nata nelle Marche) le ha fatto dono dell'atto di proprietà di un appezzamento di terreno in una zona di sviluppo turistico della Florida. Per il momento la zona è semideserta, ma il programma di sviluppo prevede, con la lottizzazione già effettuata, la creazione di un centro balneare «esclusivo». «Non cedete questo titolo di proprietà — ha dichiarato uno dei donatori alla bella Gianna — oggi il terreno vale poche decine di dollari, ma entro breve tempo potrà fruttarvi una piccola fortuna».

Luisa Montclair

Enna: rivoltellate contro il Procuratore della Repubblica

Lo sparatore si riteneva vittima di un'ingiustizia

Salvatore Selvaggio, cementista a Casteggio (Pavia) era partito dal suo paese per compiere l'inconsulta vendetta - Il magistrato e gli altri due feriti non sono gravi

Dal nostro corrispondente

Palermo, giovedì sera.

Un esaltato, il cementista Salvatore Selvaggio, di 56 anni, ritenendosi vittima di cervellotiche ingiustizie, è partito armato dal suo paese di residenza, Casteggio, in provincia di Pavia, deve da qualche tempo si era stabilito provenendo da Mazzarino (Caltanissetta), per compiere un'inconsulta vendetta contro il Procuratore della Repubblica di Enna, dott. Vincenzo Quattrocchi, di 58 anni, che aveva all'esame una pratica di riabilitazione presentata dal Selvaggio, resosi responsabile, nel 1944, durante i disordini scoppiati a Mazzarino, di aver ferito a colpi di pietra l'allora comandante della locale stazione dei carabinieri.

Venuto dunque ad Enna da Casteggio, ieri mattina il cementista Salvatore Selvaggio era stato ricevuto dal magistrato, il quale gli aveva assicurato che nell'ambito delle sue competenze e della legalità avrebbe esaminato la possibilità di un intervento a suo favore.

Spinto però da un impulso di folle vendetta per la supposta ingiustizia subita, il Selvaggio attendeva il magistrato all'uscita dall'ufficio per parlargli ancora e lo raggiungeva dopo averlo seguito un po' in piazza VI Dicembre. Sembra che l'attentatore abbia inoltre nuovamente preso il magistrato, ricevendo le stesse assicurazioni già avute in precedenza. Il magistrato poi proseguiva il suo cammino, fino appunto alla piazza VI Dicembre, dove aveva, fra l'altro, la caserma del comando gruppo carabinieri e dove i tavolini all'aperto di un caffè erano allineati lungo una breve striscia d'ombra. Fra gli ignari passanti che si affrettavano sotto il sole cocente vi era anche il commerciante in olio Giuseppe Milazzo, di 60 anni, e il giovane operaio Rocco De Francesco, di 30 anni, che dovevano di lì a poco rimanere feriti dalla sparatoria del folle. Nel luogo affollato improvvisamente risuonava una serie rapida di detonazioni: dopo le prime quattro esplosioni, mentre già tre uomini giacevano a terra feriti, gli astanti potevano scorgere un individuo che, con fare disinvolto e tranquillo, scaricava in aria gli ultimi tre proiettili contenuti nel caricatore della pistola che impugnava.

La sua fuga, i clienti seduti ai tavolini cercavano improvvisati ripari. Una turista che si trovava nelle vicinanze esclamava: «La mafia, la mafia!».

Si trattava di una giovane triestina, alla quale le cronache giornalistiche provenienti dalla Sicilia avevano messo in testa concezioni errate: non era la mafia.

I tre feriti, i due citati e il magistrato, erano subito trasportati da alcuni passanti all'ospedale, dove hanno ricevuto le prime cure dai sanitari. Le loro condizioni non destano preoccupazioni: guariranno in una ventina di giorni. Salvatore Selvaggio, venuto ad Enna con un'arma in tasca per sbrigare la sua pratica di riabilitazione, è stato arrestato e incarcerato.

f. d.

Due auto l'hanno travolta

Sconosciuta sfracellata sul ponte di Carmagnola

Carmagnola, giovedì sera.

(a. f.) Alle 0,45 di stanotte sulla statale n. 20, nel tratto Carignano-Carmagnola, attraversa oltre il ponte sul Po, una «600» guidata dal parrucchiere trentaseienne Giacomo Demichelis, residente a Torino in corso Giovanni Agnelli 103, ha investito una donna che camminava a piedi; subito dopo una Lancia targata Cuneo proveniente da Carignano e diretta in quella città, guidata dal medico dott. Eraldo Zonta, di 47 anni, residente a Cuneo, in corso Giolitti 18, passava sul corpo dell'investita, con le ruote senza schiacciarla ma travolgendola per circa venti metri e lasciandola cadavere.

Intervenuto il maresciallo dei carabinieri, Mobilio, il corpo era rimasto a trasportato all'obitorio dell'ospedale di Carmagnola, ove non è stato ancora possibile procedere alla sua identificazione. Difficile anche stabilire se la poveretta sia stata uccisa dalla prima o dalla seconda vettura. Lo è stato rinvenuto indosso solo un biglietto del pullman dal quale risulterebbe che proveniva da Saluzzo diretta a Carignano, dove scenderebbe senza far proseguire poi a piedi verso Carmagnola o qualche frazione. Nessuno si è presentato finora per riconoscere il cadavere o denunciare la scomparsa della donna: l'inchiesta pertanto prosegue.

Spaventosa sciagura a Peschiera

Automobile in fiamme con sei ballerini a bordo

Due morti e quattro feriti - La macchina, che viaggiava a forte velocità, è andata a cozzare contro due autotreni - Una scena raccapricciante

Verona, giovedì sera.

Due persone sono morte e altre quattro hanno riportato ferite in uno spaventoso incidente stradale accaduto alle due di stanotte a Peschiera.

Sei componenti il corpo di ballo degli spettacoli Rici all'Arena stavano rientrando in città, dopo essersi intrattenuti in un locale notturno sul Lago di Garda, stipati in una «Volkswagen» guidata dal ventiduenne Paolo Grange, residente a Genova. Improvvisamente, nell'imboccare un sottopassaggio, la macchina, che procedeva a velocità molto sostenuta, sbandava a sinistra andando a cozzare con estrema violenza contro un camion-rimorchio, incendiandosi; proseguendo ancora nella corsa l'auto andava poi a sbattere contro un altro autotreno proveniente dall'opposta direzione.

Quattro degli occupanti sono stati scaraventati subito al suolo: Beatrice Sandro, da Venezia, Cristina Naj, da Parigi, Valerio Jansek, da Milano, e Dario Oddone, da Genova; un quinto, Italo Bianchi, pure da Genova, rimasto imprigionato fra le lamiere bruciate e contorte, ne è stato estratto a fatica dall'autista del secondo autotreno. Nulla da fare, invece, per il Grange che, incastrato strettamente fra il volante e il sedile, è morto orribilmente carbonizzato nel rogo della macchina.

I cinque passeggeri sono stati caricati su un'altra auto di passaggio e trasportati alla vicina clinica «Pederzoli», dove due ore dopo la Sandro è deceduta per sfondamento del cranio; gli altri feriti sono stati giudicati guaribili dai 30 ai 50 giorni.

Keeler, Ward, Profumo: nuovi intrecci giudiziari

Il medico-pittore dovrà testimoniare contro un altro amante della modella

Comparirà al processo d'appello a carico del giamaicano Gordon, che aggredì la bella indossatrice - Nel corso delle udienze verrà ascoltato il famoso nastro magnetico contenente piccanti discorsi della ex amante del ministro Profumo

Nostro servizio particolare

Londra, giovedì sera.

Testimone a sorpresa all'appello di Aloysius Gordon, l'ex-amante giamaicano di Christine Keeler, sarà probabilmente il dott. Ward, l'ostetrico imputato di lenocinio e di procurato aborto, attualmente in libertà provvisoria su cauzione.

L'avv. Lincoln, il difensore di Aloysius Gordon, ha dichiarato ieri sera di volere, se possibile, chiamare il dott. Ward a deporre per gettare luce sulle esatte circostanze che hanno portato alla bastonatura della Keeler.

La Keeler, come è noto, fu assalita e gravemente percossa nell'aprile scorso, al suo ritorno dalla Spagna, dove s'era rifugiata nell'estremo tentativo di evitare che lo scandalo Profumo diventasse di dominio pubblico. Essa individuò l'autore dell'aggressione in Aloysius Gordon. Questi fu arrestato, processato e condannato a tre anni di carcere. Un mese fa fu annunciato però che esisteva un nastro magnetico con su incise le confessioni di Christine Keeler, contenenti non solo sensazionali rivelazioni sull'ex-addetto navale dell'ambasciata sovietica a Londra, Ivanov, e sul Profumo, ma anche sulla bastonatura inflittale. Il nastro era stato depositato in una banca da un ex-rappresentante della Keeler, Robin Drury.

Gordon, che aveva sempre protestato la propria innocenza, chiese di ricorrere in appello, e il giudice Parker, dandogliene il permesso, ordinò a Robin Drury di consegnare il nastro alla polizia. Contemporaneamente Scotland Yard arrestava un giamaicano che assistette all'incidente occorso alla Keeler, Peter Camachio, lo imputava di lenocinio e no ottenne un'importante dichiarazione. Altri particolari emergevano da un colloquio con John Marshall, fratello di Paola Marshall, l'amica della Keeler, sul cui uscio di casa era avvenuto l'episodio.

L'avv. Lincoln non ha ancora tutti gli elementi del caso, ma dalle voci raccolte e dalle confessioni di Aloysius Gordon ha tratto l'impressione che la testimonianza del dott. Ward sia essenziale. E' la prima volta che il nome del medico viene direttamente collegato al ricorso d'appello del giamaicano. Si sapeva che tra il dott. Ward e i negri del tipo appunto di Gordon esistevano strani rapporti, che non erano però mai stati approfonditi. Gordon al processo, rivelando che Ward aveva una speciale predilezione per le donne di colore, lo aveva definito un pazzo. E' probabile che quanti aspetti misteriosi dello scandalo Profumo vengano adesso approfonditi.

Si comincia a dubitare, però, che l'appello di Gordon possa tenersi in settimana prossima. Scotland Yard non è riuscito ancora a rintracciare un secondo giamaicano, Trunlio Fenton, che l'avv. Lincoln vuole chiamare a deporre. Pare che la Keeler, la Marshall e un'altra ragazza fossero con John Marshall, Camachio e Fenton quando alla loro porta bussò Aloysius Gordon. Non si sa che genere di riunione fosse, ma lo si suppone. L'ipotesi che la bastonatura della Keeler avesse qualche cosa a che fare con la malavita, la prostituzione e la volontà di certi grossi personaggi di non essere coinvolti nello scandalo Profumo, non sembra più assurda: l'episodio avrebbe dovuto servire a qualcuno di avvertimento.

Si profila intanto la prospettiva di un rinvio del processo al dott. Ward. L'avvocato difensore, Burgu, ha dichiarato ieri di non vedere altra soluzione possibile ai suoi problemi: egli non potrebbe preparare a tempo la difesa per il 22 prossimo. Non è escluso però che se la richiesta di un rinvio sarà avanzata, il giudice la respinga: il magistrato aveva fatto capire, due settimane fa, di voler ricevere il caso entro la fine di luglio.

i. v.

Cautela d'un ladro per ritardare l'inseguimento

Entra nudo in un bar di Ivrea un festaiolo derubato e spogliato

Ivrea, giovedì sera.

(r. a.) Un uomo di ancor giovane età, in costume adamitico, è entrato improvvisamente a tarda sera in un locale del centro della città. Era senza pantaloni e solo una canottiera ne ricopriva sommariamente il corpo. Il proprietario del bar si affrettava a telefonare alla polizia.

L'uomo, tale Andrea M.M., di 35 anni, residente ad Issiglio, in Val Chiusella, come si è potuto ricostruire dalle sue risposte, non si sa se imbarazzate o reticenti, era sceso ad Ivrea intenzionato a far festa. Qui si era incontrato con un amico, il ventenne Giorgio V., un giovane di origine jugoslava e i due avevano bighellonato per ore da un bar all'altro. Più tardi avevano incontrato due ragazze e con esse si erano accompagnati al «Campasso», nei pressi del cimitero, un luogo assai appartato e frequentato dalle coppiette. A questo punto l'uomo dice di non ricordare più nulla e di essersi risvegliato nudo, coricato in un prato.

Nel corso del racconto l'uomo si è anche detto certo di essere stato vittima dell'amico e gli agenti, che hanno compiuto un'immediata ricognizione sul luogo, hanno infatti ritrovato in una stradina di campagna adiacente al cimitero, i pantaloni di Andrea M.M., della tasca posteriore dei quali mancava il portafogli abbastanza fornito. Dopo la deposizione l'uomo è stato riaccompagnato a casa dagli agenti, mentre contro Giorgio V. è stata inoltrata una denuncia per furto aggravato. Il giovane, rintracciato, nega ogni addebito ma pare indubbio che lo sfortunato festaiolo fu privato dal ladro degli abiti per impedire l'inseguimento.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

La Presidenza, il Consiglio, le Giunte di Cairoli e la Direzione di Milano e di Nova della Federazione Italiana Editori Giornali premettono viva parte al grave lutto della Famiglia e del «Corriere della Sera» per la morte del

Cr. Uff. Vittorio Crespi

avvenuta in Milano il 17 luglio 1963.
— Milano, 18 luglio 1963.

ANNUNCI ECONOMICI

FIANCHETTI, RAPPR. L. 120 per parola

(Continua da pag. 13)

CERCO prodotti abili stilisticai vendita auto. Referenze alla Direzione concessionario Volkswagen, Montgenevre 123 C.

DIPENDENTE arrestato affida centrale, cerca sede rappresentanza o commissione alume per favori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7410 — Torino s.

IMPORTANTE industria settore rappresentanti introduci struttura alimentari d'Uguaglio 30.000, provvigioni, indirizzare domande a Lampolizi, via Solimo 8, Cremona.

INCANTIERE mobili arredamenti metallici ufficio ricerca agenti residenti Torino Alessandria Vercelli Asti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2341 — Torino ».

PENNELLIFICIO primaria importanza cerca sub-agenti ed intrinseci persone piazze clientela Liguria-Piemonte. Esigesi referenze. Scrivere: Lasagnevelli Orsolo, Alessandria, Lucca. A7250

PER grandi marche liquori stranieri personali concessionari provinciali lotta Italia disposti consegnare ai intrinseci ramo. Scrivere: 3321, Gobetti 19, Torino.

PRATICO colori vernici auto propria persona viaggiare Italia settentrionale contrassegno rappresentanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9385 — Torino s.

PRIMARIA industria articoli profumeria cerca rappresentanza finanziare concessio per vasta clientela Torino. Indispensabile auto e massima cauzione. Scrivere: Referenziatissimo « Pubblicità Stampa 7438 — Torino ». A7172

RAGIONIERE cerca rappresentanza radiatori cittadini piazza per Torino e Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7472 — Torino ». A7178

RAGIONIERE 35enne con patente pratico contabilità et rappresentanze offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2320 — Torino ». A7200

RAPPRESENTANTE cerca esclusiva vendita auto articoli anche portatili massimo introduito. Tabt. 589-477.

RAPPRESENTANTE offresi ramo confezioni femminili ed abbigliamento intimo. Scrivere: Casella Postale 55, Ferrovia, Torino. A6067

SERIA importanza nazionale cerca rappresentanziale intrinseco articoli regalo casalinghi per zona Piemonte. Richiedesi perfetta conoscenza articolo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3402 — Torino ».

SIGNORA dinamica, libera, auto, esperienza, cerca rappresentanza sud-est Francia, esaminerebbe proposte interessanti. M.me Bonnet, Menilgmen 33 b, Nice.

STIPENDIO 90.000 previo periodo prova più provvigioni fabbrica prodotti accessoriatura cosmesi cerca rappresentanti intrinseci giovani desiderosi iniziare carriera per serissima accreditati per sezioni vacanti per Torino, Cuneo, Imperia, Asti, Alessandria, Pavia, Vercelli, Novara, Varese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 205 — Torino s. G-307

TECNICO intraprende tamponamenti rivestimenti silenziosi chiavarda propria ristrutt. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9117 — Torino » A7432

SMARRIMENTI
L. 100 per parola

SMARRITA fisarmonica cora nera collare, taglia media presso corso Novara. Telefonare 851-296. A7418

SMARRITA cagnina lupacchiotto cora cedesi ricco premio sig. ritrova segnala. Indirizzo 18, telefono 274-450.

INFORMAZIONI
L. 150 per parola

A.A. SEGRETE accertamenti intimità indagini precontrattuali, informazioni coniugale, segretezza. Silenzio. Assoluto 21, telefono 44-170. G-2

A Mauritania di Maurizio Kneuz, indagini per separazioni legali riservatissime investigazioni matrimoniali controlli luoghi villeggiatura, informazioni urgenze, personale incaricati specializzati. Via F 20, telefoni 683-116, 683-876, 683-181. G-4

ASSIATE presenta ragazza compagnia informazioni private, matrimoniali, accompagnati Patagonia, telefono 878-100, Arcivescovo Albertini 1. G-3

ACCERTAMENTI accurati, integrali, informazioni coniugi. Mondial, Cavour 8, telefono 531-191 G-

CITTADINI dell'Ordine 3670, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 834-340, 624-974: indagini precontrattuali, private, commerciali, controlli. G-1

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, imballi. Unico assicurato Sicilia Tenera 10, telefonare 511-03 20

ITALPOL internazionali accertamenti riservatissimi. Mariana Cristina 113, telefoni 687 074. G-1

IGIENE E TERAPIA
L. 150 per parola

ESTETISTA diplomata: massaggi drenaggi, antiinfluenza, depilazione, abbronzatura. Orari. Telefonare 888-865.

AUTOMOBILI
L. 150 per parola

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Floralpes, piazza Statuto 24, tel. 582-858, 456-003. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche su automezzi speciali contempate largesi. G-12

A.A. APPIA III, 10 mesi come nuova privato vende Telefonare 670-814.

A.A. AUTO 600 giardiniera metallico ultimo stato privato vende Tel. 670-414.

A. ACQUISTIAMO autoveicolo valutazione massima, pagamento immediato. Corso Mazzini 19. G-17

A. FINANZIAMENTI immediati e pagamenti rate, anticipi anche speciali immediati. Arcadia, Finanziaria, via Sabina 1 (Porta Nuova), telefono 687-641.

A privato vendo 600 di set mesi. Telefonare 207-146. A7307

A privato vendo 500 D 390.000 Telefonare 268-239. A7290

A privato vendo 500 D anno 9 mesi Telefonare 722-902. A7180

A privato vende 1500 causa ottimo km 35.000. Telefonare 770-621.

A 850.000 vendo super 1000 mesi 11, unico proprietario Telefonare 272-630

ABARTH 850 perfetta privato vende. Telefonare ore pasti 687-628. A7418

ABARTH 850 vendesi Telefonare ore ufficio 511-329. A7258

AFFIDATECI vendita auto circolino cessazione. Corso Felice 67, telefono 546-907

ALFA 3000 spider privato vende. Telefonare 800-055. A7289

ALFA 3000 spider privato vende. Telefonare 800-055. A7289

ALFA II-III serie, Appia coupé Viotti, Fiat 1100 luxo e normali, familiare, Austin A 40, Dauphine, pulmini, Bianchina, 600, 500, Giuliettiere. Personale, rateazioni. Corso Palermo 55, telefono 203-993. G-1078

ACQUISTO vendo permuto qualsiasi tipo automobilistico. Lampiz rateazioni. Corso S. Maurizio 69. G-113

ALFA Giulieta nuova agenzia corso Traiani angolo via Frejus, pronta consegna Giulia, Gentilizi. Dauphine. Telefonare 383-043. G-126

ALFA 3000 spider privato vende. Telefonare 800-055. A7289

ALL'AUTOSALONE Montecarlo, Petrarca 6, telefoni 651-501, 500, 1100, 1200, 1500, 1500, Volkswagen, Abarth 1000, Giulietta spider, Simca 1000, sport, furgoni, camioncini 600, 1100, Austin fuoricorso spider. G-14

APPIA I efficienza garantita, Giulietta berlina ecconomicissima. Cleo, Antonio Cecchi 57. A7504

APPIA Zagato GTE cause regalo cedesi Telefonare 21-80, Lanzo Torinese.

APPIA II serie vende funzionante Lancia. Telefonare 775-279 ore

APPIA II serie funzionante Lancia vende. Telefonare 720-087. A7096

APPIA II vende, ottime condizioni, vende privato. Telefonare 683-958.

APPIA II, unicoproprietario, cliente, 460.000, privato vende. Telefonare 528-078, pasti. A7150

APPIA II 1957 ottimo vendesi ottimo ufficiale. Telefonare 484-732.

APPIA III serie antiemilia km. come nuova privato vende. Telefonare

APPIA III serie, commissionata '61, vende, cambio, rateizzo. Telefonare 450-316

APPIA III serie unico proprietario vendo 770.000. Telefonare

APPIA III serie, ecconomica, dipendente vende. Tabt. 500-995 ore pasti.

ARDEA, 1400, 1100 vendesi coupé, berline eleganti altre occasioni vendesi: Nunziatte 30 G-115

ARDEA II serie 1952 vendesi. Telefonare 471-934. A6888

AUTOMERCATO vetture nuove usate nazionali: Jaguar 3-8 3-4, Sunbeam spider e Rapier coupé, Hillman Imp alta automatica e cloche, Maserati, Saab Koelliker, corso Raffaello 2, telefono 835-191. 25127

AUSTIN cedesi privato vende privato, Nuove condizioni pagamenti. Tabt. 593-884.

AUTOAGENZIA Cenisia, Circonvallazione 3, telefono 774-226: 1500 10 mesi, 1200 coupé Farina, 1100 Austin A 40, Appia, Giulietta, 600, 500. G-227

AUTOCARRI usati occasione Fiat-Lancia-Alfa fuori perfetti, permuta e vendo; Fiat 1961 ribaltabile posteriore, perfette condizioni; 682 NZ ribaltabile posteriore in ordine, vende Commissionaria Fratelli, corso Unione Sovietica 12, telefono 695-162. G-438

AUTOCARRO 1100 T3 8 mesi 980.000. Alfa 6 qli 330.000. Corso Matteotti 19.

AUTOCONDOR vende Fiamma non Giulietta spider e T2, Daniel 315, Appia III, 1100 speciali, 600, 500, multipla, spider Austin. Corso Palermo 4, telefono 610-462. 342

AUTOMOBILISTI l'Automobile di Corso Rosselli 51 offre veramente la possibilità a tutti di acquistare in modo la automobile, vantaggiosamente anche nelle vostre prossime convenientissime periodo lunghe rateazioni. G-383

AUTOMOBILISTI, prima di comperare, vendere, visitate Pastorelone via Vigone 44, vi consiglierete. G-126

AUTONOLEGGI Autogiumenta noleggi senza autista con veicolo nuovo in garanzia ultra 24 ore Lire 2700. Tel. 687-814.

AUTONOLEGGI Borgaro Johnson 32, 1600, 1300, 1100 D, 600 D, Pulmini, 500 giardiniera Televisores 772-983.

AUTONOLEGGIANSI al « Motorino » autovo 1300, 1100 H, 850 D, 500 H. Telefonare 276-331. G-

AUTORUOTA vende 500, 600, 103, 500 televisore, 1100 familiare, cambio rateizzo, massimo facilitazioni. Telefonare 687-314. G-33

AUTOSALONE delle Nazioni, Giulio Cesare 229, telefono 231-606. 600, 1100, 1300, Giulietta TI spider sportivi, NSU, Abarth 850 Coupeta. Facilitazioni pagamento. G-73

AUTOSALONE Transloro, Ivrea 337 int. telefono 42-335: Mercedes, Maserati, Fiat speciali convertibile, Flavia, Flavia convertibile, 2 24, Appia III-II, Peugeot 403, H.C., Citroen 2cv 19, Sunbeam Alpine, Dauphine, Ford Taunus 17 M, 103, 1300 spider, 1300, 1500 coupé Farina, 2100, Giulietta, T.I., sportivi, spider, Camioncini. G-385

AUTOTORINO vende condizioni, berline ottime occasioni, facilitazioni, permute, garanzie. Corso Principe Eugenio 11.

BELLISSIMA 1100 sportivi 1962 vende privato Telefonare

BELLISSIMA 500 del '61 privato vende prezzi eccezionalissimi. Telef. 729-723.

BELLISSIMO 103 TS, azzurro inoc Maneiso, vendesi. Telefonare 482-931

BELVEDERE Fiat 500 poco sfruttata vendo pagamento rateale visto vendesi. Telefonare 41-698. A7001

BIANCHINA 1960 autocarro, gomme, meccaniche perfette privato vende 300.000. Telefonare 734-316. A7326

BIANCHINA panoramica 6 mesi privato vende 550 000 Telefonare 297-160

BMW 700 BERLINA LUSSO, COUPE', CONSEGNA IMMEDIATA VENDITE RATEALI COMPASS 30 MESI SENZA GARANZIALI. GUIDO, GIULIA 54, UNIONE SOVIETICA 197. 33931

BOGGETTI, via Madama Cristina 88, telef 60-810, occasioni, vendo, cambio vetture nuove, permutiamo, Garanzie, rateizzi. G-327

CAUSA espatrio vendo a privato ogni offerta. Telefonare 683-581, ore pasti

CAUSA partenza privato vende 500 D Jarga 471833. Telefonare 300-011 ore pasti. A7427

CEDESI cinquecento 1100 D disponibilità subito. Telefonare 796-142, ore pasti

CEDESI cinquecento 500 Fiat consegna agosto. Telefonare ore pasti 544-877

CITROEN ID 19 vende cambio Campidoglio, 9 Chieri, corso Vittorio Emanuele 200, Torino. Telefono 750-918.

COMBINATE E 40 ottimo vendesi Austin Latino, facilitazioni, garanzia. Corso Principe Eugenio 11. 327

COMPRATE VENDETE SEMPRE NEI SALONI DI FIDUCIA, SCCO 800 OKI SUPER-SALONE, RICORDATE VIA VIGONE 44, TELEFONO 338-933, E' SEMPRE A VOSTRA DISPOSIZIONE CON UNA VASTA ESPOSIZIONE DI OGNI TIPO FIAT, ALFA ROMEO, LANCIA, ECC. VENDITA PERMUTA RATEAZIONI, VISITATECI. G-1158

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44.

CONSUL 315 in garanzia cambiomano rateazioni vendo, vendesi. Tel. 450-088.

CORTINA da intermediario consegna immediata vendesi. Tel. 884-529 ore pasti

COUPE' 1500 Fiat due-quattro, carrozzeria Allemano, nuova, vendo. Stornini 12, telefono 203-993. G-1078

COUPE' 2300 S reconditionata, Flavia, Fulvia, Giulia Sprint, T.I. 6 mesi, spider Triumph, coupé Vignale 750, NSU Prinz, Autobianchi, cromatismi, multipla 6 posti Alfa buona occasione. Sicura 100, telefono 600-339. G-350

DA MONTICONE, PETTENPEA 6, TELEFONO 651-548. VASTO ASSORTIMENTO USATO, PROVE, PRENOTAZIONI TELEVISORI LAMPADE RATEAZIONI. G-14

ECCEZIONALI occasioni 1100-960 settembre 980.000, Alfa 950.000, Giulietta TI motore nuovo 788.000. Alfa 570.000, 500 giardiniera 360.000 600 8 mesi 872.000. Meltissime altre 600, 1100, 500. Corso Moncalieri 19.

FAMIGLIARE 600 ultimo stato privato vende a privato. Telefonare 677-768.

FAMIGLIARE 1100 condizioni vendesi, occasione ultima. Telefonare 60-988.

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA ESTERI, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, MULTIPLE, 1100, 1200, 1500, 1500, AUTOCARRI, MACCHINE NATEAZIONI, AGEVOLEZZE.

FIAT-SAVA commissionaria, via Nizza 30, telefoni 653-652, 652-653. Visita illimitata continua, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture sorte, incertezze. Ultimi autocarri nuovi e ribaltabili, camioncini, pulmini e giardinette. Unici autocarri usati, rateazioni fino 18 mesi.

FIAT 1200 B smontabile vendita Telefonare 745-294.

FIAT 1100 D 7 mesi pagata vendo pari nuovo. Telefonare 655-618, ore pasti

FLAVIA gialla 6 mesi, vende lussuoso motorio. Telefonare 60-879, ore pasti.

FONTANELLA E C., COMMISSIONARIA FERRARI, PININFARINA, ABARTH, DAF, OLDSMOBILE, CHEVROLET, VAUXHALL, CORSO U, SOVIETICA 43, TEL. 686-433; CORSO VITTORIO 193, TELEFONO 847-697. G-234

FORD Anglia vi ricorda la garanzia Ford Cortina 3-4 porte e familiare, Anglia, 6 Standard, Capri, Zephir, Zodiac, Consul 315 perfetta consegna. Permute. Rateazioni Compass oltre a 50 mesi senza cambiali. Corso Principe Eugenio 5, telefono 680-311. Corso S. Maurizio 18, telefono 874-036. G-278

FORD Taunus 17 ricorda la garanzia Ford Cortina 3-4 porte e familiare, Anglia, 6 Standard, Capri, Zephir, Zodiac, Consul 315 perfetta consegna. Permute. Rateazioni Compass oltre a 50 mesi senza cambiali. Corso Principe Eugenio 5, telefono 680-311. Corso S. Maurizio 18, telefono 874-036. G-278

GIULIA 1600 ogiter spider, causa separazioni, vendo, affarone. Telefonare 554-909 ore ufficio. A7169

GIULIETTA berlina ottime condizioni privato vende. Telefonare 371-749

GIULIETTA fine 1958 unico proprietario, 500 T mesi 4000 km ilustrazioni, vende. Telefono 345 158 A7380

GIULIETTA TI '60 vendo privato ottimo condizioni unico proprietario. Telefonare 833-295.

GIULIETTA TI 1962, perfettissima, pari nuova vende anche rateizzazione, cambio ultimissima iniziativa. Telefonare 722-554.

INGEGNERE vende 1900 8 cilindri, Maserati 3500 km Telefonare 688 352

INNOCENTI-AUSTIN, ottima A-40, berlina 8 cilindri, motore 1100, più portante, più veloce, più bella, personalizzata, personale, rateazioni, assistenza piccoli Commissionaria Autoitaliana, Principe Eugenio 11, telefono 547-172; Accademia Albertina 3, telefono 882-710; Cristina Scuola 22, telefono 687-000.

INNOCENTI A40 berlina e completamente con garanzia vende Auto Torino, corso Principe Eugenio 11, telefono 547-172 G-116

INNOCENTI spider 1961 perfetta vende Telefonare 250-822 A7114

L'AUTOSALONE dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. G-758

LE più belle macchine d'occasione Lancia. Alle le vendute sempre via Vigone 44 Vendite garantite rateazioni, cambi. G-1134

MG spider 1800 marzo 1963 pressochè nuova 1.750.000 vende privato Tabt. 831-342.

MOLTISSIME 600, 1100, 500, giardiniere belvedere topolino. Corso Moncalieri 129. G-17

MERCEDES e C. Servizio Lancia corso Ferro degli Abruzzi 10, tel. 647-485. Officina specializzata autoraccordo ingiallendi interventi in garanzia, vendite permute, rateazioni, Appia I-II-III serie, Flavia coupé e berline, Flaminia berline, coupé, Zagato, Touring S.C. Ferrari '59, Citroen ID, Consul 315, 1100-103 1956, 1958, 1100 T camioncino 1960, 1500 berline, Giulietta spider. G-330

MORELATO concessionaria Bianca per Torino prenotazioni e prove vetture rateazioni comegne rapide, prenotazioni 1300 Bianca via Cigna 63, tel. 247-717, 277-525.

MOLTIPLA 600, serie nuovi, km. 7000, privato vende. Telefonare 897-061.

NUOVA 500 fascia bianche 22.000 km. tagliasiena privato a privato. Exedil, via Genova 28. A7073

NUOVA 500 1960 vende 380.000. Telefonare 331-081, corso Palestina 14.

NUOVA 500 8 mesi vende. Telefonare 337-267. A7130

OCCASIONE Ford Anglia come nuova, gommone prova. Via Lanzito 38.

OCCASIONE vendesi Fiatmatic due '60 600, giardiniera 180.000. Telefonare 735-049.

OCCASIONE vende 500 D 1961 a 103 familiare. Telefonare 338-021.

OCCASIONE 1100 familiare 1957 revisionato 600.000. Telefonare 872-042. A7112

OCCASIONI Fiamma coupé 1958-1960, 1051 bellissima; Flaminia berlina 1960 perfetta; Flaminia [illegible] carrozzieri 1962, cam meccaniche; Flavia 6 mesi, altra 1 anno, altra 1961 bellissima; Appia III serie 1958-1960-1961 come nuova, vendo Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, tel. 653-183.

OCCASIONISSIMA Appia III, Unesul 315, Giulietta sport, fuoriserie Colombo, Ti. 103, 800, 600, vendo permuta lunghe rateazioni. Telefonare 877-252. Autosalone S. 60. G-119

OCCASIONISSIMA MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APE, GIULIETTE, DAUPHINE, CARAVIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44.

OCCASIONISSIME vendesi 600 ottime condizioni perfette, Fiorichetto, Barletta 135, telefono 320-521. G-440

OCCASIONISSIMA 500 come nuova 315.000, X 500 330.000, 600 290 500, Facilitazioni. Telefonare

OCCASIONISSIME 1100 luxo 1961, 1800 lus 1960, 500 1961, Austin camioncini 1961. Telefonare 60-694.

OPEL KAPITAN KM. 800 PRIVATO VENDE CAMBIA ECONOMICO. CARIGNO 18

ORSA VUOL ESSE ORGOGLIOSA DELLA SUA AUTOMOBILISTICA, VENDITA, PERMUTE RATEAZIONI COMPITO. VIGONE 44.

OTTIMA 1100 luxe 58 privato vende. Telefonare 372-834.

PANHARD cavallone cabine, vende carrozzeria bellissima. Commissionaria Ufficiale corso Vittorio Emanuele 286, telefono 769-819. G-99

PANHARD '60 parte attuale modello in costruzione vende Bertolini, Galliari 35.

PRIVATA vendo Arden cinque marce [illegible] ultimo stato. Tel. 722-806

PRIVATAMENTE vendesi 103-54, 1100 spider, 500 T, familiare, Tel. 505-724.

PRIVATAMENTE vendesi bellissima 600 1960 Telefonare 773-883 A7010

PRIVATO acquisterebbe da privato 600 ultimo tipo, eventuale Tel. 280-680 dopo ore 19 A7019

PRIVATO vende Fiat 600 D e 103-TS familiare Telefonare 386-091.

PRIVATO vende 500 mesi 13, Rateazione compresa resta mesi 10 Telefonare 385-893

PRIVATO vende 103 familiare come nuova Corso Francia 363, tel. 724-000

PRIVATO vende privato 500 D, 10 mesi Telefonare 290-650, mattinate.

PRIVATO vende bellissimo 1100 '58, ogni prova Corso Palermo 17, mattino.

PRIVATO vende 500 D 1961 in ottimo condizioni. Telefonare 334-634.

PRIVATO vende a privato bellissimo 1300 ottimo stato. [illegible] 432-720.

PRIVATO vende privato 600-1958 come nuova, facilitazioni, Telefonare 755-103

PRIVATO vende 1100 spaccatrice Simca bellissimo, Telefonare 697-154.

PRIVATO vende privato 103 luxo 650 unico cantante Telefonare pasti 273-907

PRIVATO vende 500 D, mesi 7, buona, Telefonare 341-356 ore pasti. A7276

PRIVATO vende nuova 500 D 13 mesi, km. 2000 Telef. ore pasti 208-256.

PRIVATO vende Volkswagen semicoupé mesi 6. Telefonare 280-527.

PRIVATO vende Appia II serie ultimo 58 '57. Telefonare 280-940. A7295

PRIVATO vende Appia III serie bianca perfettissima, luglio 1961, 880.000; Daupbine 1964, bianca, 830.000; Citroen [illegible] 1958 Telefonare 882-651.

PRIVATO vende Fulvia 1, radio, pneus Pirelli. Tel 280-406, 330-433.

PRIVATO vende 1100 luxo '59 come nuova 890.000 Telefonare

PRIVATO vende a privato Appia III serie Telefonare 82-277, ore ufficio

PRIVATO vende a privato X 500 '62. Telefonare 382-953. A6955

PRIVATO vende Appia II serie ultimo stato. Telefonare 882-517. A7001

PRIVATO vende bella 600 '59. Telefonare 82-237. A7084

PRIVATO vende bellissima 600 '60. Telefonare 697-637. A7002

PRIVATO vende 500 eccezionale. Telefonare 253-690, ore pasti. A7100

PRIVATO vende eccezionale [illegible] 600 giardiniera eccezionale '61. Telef. 397-040.

PRIVATO vende Giulietta [illegible] perfetta 830.000. Telefonare 624-068.

PRIVATO vende Giulietta TI Marca Bollo 1960 [illegible] Tel. 824-375.

PRIVATO causa decesso vende Consul 315, 4 porte, come nuova, 12.000 km. 950.000. Telefonare 699-200.

PRIVATO vende 500 perfetta '58 ore pasti 360.000. Telefonare 832-142.

PRIVATO vende Appia convertibile 1962 1.200.000 Telefonare 382-036.

PRIVATO vende turgmo 600 turgmo 600 eventuale rateizzo. Telefonare 238-789.

PRIVATO vendo bella 600 D ben 950.000 a contanteno [illegible] Telefonare pasti 352-382. A7316

PRIVATO vende 500 C Belvedere '52, visibile in piazza V Veneto 32, dalle ore 13 alle 14. A7026

PRIVATO vende 600 D set mesi km. 4500 ptr 670.000. Telefonare 257-489

PRIVATO vende 103-TS perfetta condizioni. Telefonare 682-765

PRIVATO vende Giulietta sprint pochissimo chilometri garantita, Telefonare 893-580. A7

PRIVATO vende Giulietta sprint perfetta, nuova garanzia, Telefonare 893-580.

PRIVATO vende Giulietta spider 1961, 880.000; Daupbine 1964, bianca, 830.000; Citroen [illegible] 1958 Telefonare 882-651.

PRIVATO vende privato Fiat 1300-'61 semiuovo. Accessori. Telef. 663-414.

PRIVATO vende 600 Turgmo 338.000, 500 [illegible] 338-765.

RATEALMENTE 600 [illegible] 500 530 mila, 103 380.000, 1300 ultime, Appia III, special 1962, 600 D 490.000, 600 ultimo. Telefonare 20-893.

RENAULT nuova agenzia corso Trapani angolo via Frejus, pronta consegna R 8 R 4-4 R 4 furgone. Telefonare 383-043.

ROVER vetture classe, Landrover quattro ruote motrici, Pennsylvania Commissionaria, via Malta 29. G-479

SALONE Mercato Usato: assortimento Fiat 500 e 600; 500 giardiniera '63, Gardini '61; 1300 Berlina '62; Giulietta TI '61; Appia '61; Daphine; 103 S; 4 L 6 mesi, Giulietta Sprint '61; R4, S4'AT, Francesco da Paola 40, telefono 547-209. G-126

SPIDER 1500 '61 supermillino condizioni privato vende. Telefonare 510-338, ore ufficio. Telefonare ore pasti.

SPECIAL 1100 km. 35.000, ottima condizioni privato. Telefonare 782-301.

SPECIAL 1100 bianca come nuova '62 vende permuta. Telefonare 698-386.

SPIDER Fiat 1200, Flavia 1961, Silvio Pellico 9 Telefonare 60-094.

SPIDER Giulietta [illegible] tettuccio privato vende [illegible] Telefonare 53-122.

SPIDER limousine 800 [illegible] ultimo modello proprietario vende, Tel. 51-610.

SPRINT bianca '60 spettacolare carrozzeria perfetta privato vende. Tel. 733-709

TAUNUS 4 porte in garanzia vende cambio rateizzo. Telefonare 450-916.

T.I. sedili divisi '62, alzi '60-'61 ottima [illegible] vendesi. Collino, Fabro 10 bis, telefono 519-853. G-267

TURISMO proprietario vende 2100 1961 garanzia, Via Torricelli 4. G-134

UNICO proprietario vende Giulietta sprint rateazione 1961 1.120.000. Tel. 338-703.

VENDESI cortinati Fiat 1500 anno 1962. Telefonare 524-715. A7082

VENDESI Fiat 193 [illegible] perfetta. Via Artisti 14. A7089

VENDESI ottimo [illegible] 103 TS, Telefonare 772-390. A7423

VENDESI 500 D inasca, accessori, 7 mesi. Telefonare ore pasti 680-543.

VENDESI spider 1200 Fiat con capotta metallica, Astrosa. Ottimo stato. Telefonare 520-693.

VENDESI auto 500 ultimo cambiami Telefonare 320-531. G-440

VENDESI 600 1956 bellissima perfetta, unico. Telefonare 450-795.

VENDO 850 Bianchina panoramica, 600 D, 600 '57, 1100 familiare, 1100 '59, '58, '54 Camion 600, Via Salmazzo 32. Telefonare 60-826. G-174

VENDO 1100 8 Farina, 1500 spider, 600 '57, 500 speciali, Appia coupé, 600 '58, Bianchina, 1957 '57 spider, furgone, Giulietta sprint, Simca giardiniera, 1200 spider, Autobianchi, corso Rosselli 91 int 9, Telefono 656-364.

VENDO 1 privato 600 Luxe 1962, come nuova. Telefonare 757-842.

VENDO 500 ottimo condizioni. Fiorichetto, Barletta 135, telefono 320-521.

VENDO 500 D camioncino Tel 798-247 ore pasti A7177

VENDO 600 mesi 8, stupenda [illegible] garanzia. Telefonare [illegible] A7188

VENDO 1100 D mesi 6. Tel. 981-125, 981-063.

VENDO 1100 D marca da immatricolare. Telefonare 943-485. A7

VENDO 1300 colorata 14 mesi. Telefonare 25407

VENDO Kuova 500 set mesi. Telefonare 276-813. A6893

VENDO 1100 H case '60. Tel. [illegible] A7

VENDO ottimo 600, [illegible] 735-790 ore pasti A7146

VENDO 500 giardiniera nove mesi. Motorizzati via Cristoforo 40, ore pomeridiane. Contrattato A7245

VENDO 500 D a 450 D Tabt. 237-022. ore ufficio. A7421

VENDO 600 letto sprinkle. Tel. 780-206 ore ufficio. A7421

VENDO 600 D set mesi perfetta litro 600.000. Telefonare 580-856, ore pasti.

VENDO Giulietta sprint prima serie, luxo in condizioni 600.000, Alfa Romeo 1900 SS modello lusso, ottimo, motore avveniente freni lucaro mesi, 650.000. Facilitazioni. Telefonare 887-133.

VENDO Fiat 500 giardiniera '61 ottimo stato. Autoriverna Sperta, via Lodi Bianco 42. A7237

VENDO spider TV '57 carrozzeria, capottina, accessoriatissimo. Tel. 45-914, pasti. A6820

VENDONE diversi autocarri Lancia [illegible] 626, 10 qli, furgone 600 e diversi tipi autovetture. Tel. 278-971, via Cimarosa 82. G-501

VETTURE; FULVIA, FLAVIA, FLAMINIA; AUTOCARRI; ESACAMMA, ESADELTA, JOLLI; RICAMBI LANCIA, COMMISSIONARIA PRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TEL. 693-182, 598-816. OFFICINA ASSISTENZA, RIPARAZIONI: VIA PIAZZI 53, TELEFONO 594-194.

VIA Stati 30 lussuoso 1300, 1100, Giulietta T.I., Appia I-II-III serie, 600, 500 alcuni tipi a rateazioni. Vete occasioni ed eventuali permute. G-1113

VOLKSWAGEN Appia 250.000, 600 220.000, belvedere 190.000. Emiliano 1961, autocarro, 600 D, Pu 43.

VOLKSWAGEN elasticità impianti cabina a gas, vendesi buone condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2297 — Torino s. A7232

600 D come nuova vendo. Tel. 720-[illegible]

696 D blu medio luce tendine semicerate, [illegible] 2500 vende [illegible] a privato. Telefonare ore ufficio 851-338.

600 D mesi set privato vende. Telefonare 361-448. A7368

850 bellissima 955.000 vero occasione vende. Autorimessa via Zumaglia 13.

600 D set mesi vendo, Tabt. 584-660.

600 D semestrale grigio chiaro [illegible] privato. Telefonare 278-502. A7410

[illegible] 2B mesi perfetta vende. Telefonare 483-202 A7363

500 C set mesi revisionata perfetta vendesi Telefonare 294-389. A7088

600 D semestrale [illegible] privato. Telefonare [illegible] 323-480. A7172

600 D turgo 473-477 TO, km. 7000 vendesi L. 760.000 trattabile. Telefonare 583-741. A7367

600 1960 unico proprietario vendo permuto 500 C o simile Telefonare 890-400.

1100 accetta semestrale 4500 km. vendesi. Telefonare 842-569 ore pasti.

1100 H dicembre '59 ottimo vendo. Telefonare 730-243 mattino, corso Tassoni 118 A7345

1100 H 1961 pulmino unico 620.000. Telefonare 680-702. A7100

1100 D mesi 7, km. 7500 vendo a privato, 815.000 trattabili. Tel. 885-187.

1100 '59 perfetta vendo permuta con ultimate inferno. Telefonare 882-885.

1200 Volkswagen vende ottimo km. 9000 [illegible] 880.000. Telefonare 554-001.

1300 cinque mesi 14 cavi potente vende a privato. Telefonare ore pasti 301-238.

1958 vende opera perfetta 7 mesi vendo privato. Telefonare 742-835. A7097

1300 fumo Londra 12 mesi vende. Telefonare [illegible] A7156

[illegible] vende bellissima [illegible] fiorichetto eventuale permuta facilitazioni. Telefonare 775-795. A7313

ALLENTE Auto Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita modelli, anzei, usati, ogni sito, settori vari arrolamento. 31491

ALLOCCO mobili, [illegible] Galileo Ferraris 38 (monumento), specialità cucina legno Formica tipo smontaggio e armadi guardaroba legno e linoleum. Assortimento mobili in genere. G-1038

ANTICAMERE lussuose verniciatura, cocolle, specchiere, [illegible] utilissimi, soggiorni. Cinzagna, Racconigi 134 bis, telefonare 31-737. G-383

ARREDATORI Fiera del Mobile, [illegible] del Risparmio, assortimento imponente in ogni stile, Facilitazioni. Via Bogino 4 Torino. G-187

ATTENZIONE [illegible] letto poliestere invisibile, 1 piazza 135.000; 4, 165 [illegible] 5, 235.000; armadi 30.000; ritiro modelli vecchi. Tappezzieri, via Lanino 9 angolo via Cottolengo, telefono 338-705.

ATTENZIONE! Fabbrica mobili ritira assolutamente vendita a prezzi sbalorditivi, apprezzatissimi Piazza Vittorio 3.

ATTENZIONE matrimoniali 58.000, stelle 65.000. Lagrange 33 (cortile), Principe [illegible] 11. G-1103

ATTENZIONE! Per cessa uscir, mobili, artigiano Diana vende camera letto, cucina, salotto con 120.000 lire. Via della Rocca 14. G-70

CAMERE letto Sarzeco pienamente vendesi. Telefonare ore pasti 484-219.

CAUSA trasferimento vendesi sala stile impero semidorata. Telefonare 200-808.

CUCCIOLI lusso, pastori tedeschi ultralevili [illegible], Barcellili, via Lera 21.

GOSSERMAN bellissimi cuccioli vendesi. Telefonare 53-283. A7

FIDANZATI, sposi, visitate [illegible] lista nuzializio S. Gaetano, ingresso Maria, assortimento camere cucine salotti americani, grossi convenienti. Francia 280, isolato 74, Regio Parco 101, S. Agostino 5. G-2

GRU [illegible] automontante elevazione 25, altezza 38 metri, [illegible] immediata, vendesi. Telefonare Mondovì 25-41.

GUARDAROBE fratelli Crepaldi fabbricanti specialisti, grande assortimento, assortimento. Via Pianezza 8, telefono 231-812. 1063

MACCHINE maglieria Weber automatiche superiori affezione inconfondibili, inverno, Monte di Pietà 16. 816

MOBILI Casale Lanzo e comuni privati di fabbrica, lampade rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Antonino 1. G-748

MOBILI Cavalerla, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ribassi mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 531-107.

MOBILIFICIO Rimoni, piazza Rebottino 1 matrimoniali cinque porte palissandro 175.000, mobili letto, sofà una due piazze da 23.000. G-343

MOBILIFICIO Cajrea, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati, S. Donato 74. G-436

MOBILIFICIO Diferenza, Cavagnolo grande esposizione. Visitatore accettiamo mobili, tinelli, c